



PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato

BNL Obbligazioni Zero Coupon
BNL Obbligazioni Tasso Fisso
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente
**BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap*
e/o *floor***
**BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e/o
*floor***
**BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione
percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con
possibilità di *cap* e/o *floor***

*(il "Programma")
di*

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 2/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12027101 del 4/04/2012.

Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27/05/2011 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11045072 del 19/05/2011, costituiscono il prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma, presso gli uffici degli intermediari incaricati del collocamento ed è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.



Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor sono caratterizzate da una specifica rischiosità connessa all'aleatorietà del rendimento che necessita di un adeguato apprezzamento da parte dell'investitore. E' necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano, in quanto la loro complessità può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Pertanto l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.



INDICE

SEZIONE I.....	7
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	7
SEZIONE II.....	8
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....	8
SEZIONE III.....	10
NOTA DI SINTESI	10
1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	11
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	17
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE	20
4. TENDENZE PREVISTE.....	24
5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE	25
6. EVENTI RECENTI.....	25
7. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI	25
8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO.....	31
SEZIONE IV.....	32
FATTORI DI RISCHIO	32
SEZIONE V.....	33
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.....	33
SEZIONE VI.....	34
NOTA INFORMATIVA	34
1. FATTORI DI RISCHIO.....	35
1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO.....	35
1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI	40
2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CON ALTRE DI SIMILARE DURATA	51
2.1 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	52
2.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	55
2.2.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO A SCADENZA	55
2.2.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO SU INIZIATIVA DELL'EMITTENTE	58
2.2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO.....	63
2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE CON RIMBORSO ANTICIPATO SU INIZIATIVA DELL'EMITTENTE	67
2.4 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE CON RIMBORSO A SCADENZA	72
2.5 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	75
2.5.1 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO A SCADENZA	75
2.5.2 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E FLOOR CON RIMBORSO A SCADENZA	79
2.6 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO.....	86



2.7	OBBLIGAZIONI CON CEDOLE FISSE E CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO ...	90
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	97
3.1	INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/OFFERTE.....	97
3.2	RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI	97
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.....	98
4.1	DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.....	98
4.2	LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO STATI CREATI	102
4.3	FORMA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI	102
4.4	VALUTA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI.....	102
4.5	RANKING DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	102
4.6	DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI.....	103
4.7	TASSO D'INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE	103
4.7.1	OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	103
4.7.2	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	103
4.7.3	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE.....	104
4.7.4	OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE.....	104
4.7.5	OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	105
4.7.6	OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO.....	106
4.7.7	OBBLIGAZIONI CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO.....	108
4.7.8	INFORMAZIONI RELATIVE AL PARAMETRO DI RIFERIMENTO PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO E OBBLIGAZIONI CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO.....	110
4.7.9	EVENTI DI TURBATIVA E MODALITÀ DI RETTIFICA	111
4.7.10	AGENTE DI CALCOLO.....	111
4.7.11	DATA DI GODIMENTO E DI SCADENZA DEGLI INTERESSI.....	111
4.7.12	TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	111
4.8	DATA DI SCADENZA E PROCEDURE DI RIMBORSO	111
4.9	RENDIMENTO EFFETTIVO	113
4.10	RAPPRESENTANTE DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....	113
4.11	DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI.....	113
4.12	DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	113
4.13	RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE OBBLIGAZIONI....	113
4.14	REGIME FISCALE	114
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....	115
5.1	STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....	115
5.1.1	CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA	115



5.1.2	AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA	115
5.1.3	PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE	115
5.1.4	POSSIBILITÀ DI RITIRO DELL'OFFERTA.....	116
5.1.5	AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.....	117
5.1.6	MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI	117
5.1.8	EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE.....	118
5.2	PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE.....	118
5.2.1	DESTINATARI DELL'OFFERTA.....	118
5.2.2	COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.....	118
5.3	FISSAZIONE DEL PREZZO.....	118
5.3.1	PREZZO DI EMISSIONE.....	118
5.4	COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE	119
5.4.1	SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.....	119
5.4.2	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO	120
5.4.3	SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.....	120
5.4.4	DATA ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE	120
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE ..	121
6.1	MERCATI PRESSO I QUALI POTREBBE ESSERE RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI.....	121
6.2	QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI	121
6.3	INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO	121
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	123
7.1	CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE	123
7.2	INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE.....	123
7.3	PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA.....	123
7.4	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	123
7.5	RATING DELL'EMITTENTE.....	124
7.6	CONDIZIONI DEFINITIVE.....	125
8.	REGOLAMENTO DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO DENOMINATI: BNL OBBLIGAZIONI ZERO COUPON; BNL OBBLIGAZIONI TASSO FISSO; BNL OBBLIGAZIONI TASSO FISSO CRESCENTE; BNL OBBLIGAZIONI TASSO FISSO DECRESCENTE; BNL OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR; BNL OBBLIGAZIONI TASSO MISTO CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR, BNL OBBLIGAZIONI CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR.....	126



9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE.....142



SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

- 1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Fabio Gallia, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.
- 1.2 Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Legale Rappresentante
Fabio Gallia



SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma Banca Nazionale del Lavoro SpA (l'“Emittente”, la “Banca”, “BNL”) potrà emettere in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”) titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”) aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone di:

- Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto di emissione;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi di ogni singola emissione.

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive (le “Condizioni Definitive”) che descriveranno le caratteristiche delle Obbligazioni. Tali Condizioni Definitive saranno pubblicate entro l'inizio dell'offerta sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it e contestualmente trasmesse alla Consob.

Tipologia delle Obbligazioni: le Obbligazioni oggetto del Programma potranno essere: **Obbligazioni Zero Coupon, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor, Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor, Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor.**

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro. In caso di prestiti denominati in una valuta diversa dall'Euro, il rimborso del capitale investito e gli interessi sono soggetti al rischio di cambio come specificato nella Sezione VI – paragrafo 1.2 “Rischio di cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro”.

Rimborso: le Condizioni Definitive di ciascuna emissione di Titoli riporteranno la Data di Scadenza e le rispettive modalità di rimborso del capitale e ammortamento ove previste.

Salvo quanto indicato nel Paragrafo “Rimborso Anticipato” delle pertinenti Condizioni Definitive, i Titoli saranno rimborsati alla Data di Scadenza al 100% del Valore Nominale o con un piano di ammortamento periodico la cui durata non potrà estendersi oltre la Data di Scadenza dei titoli. In quest'ultimo caso, le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale ed in particolare sarà riportato il



valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di Rimborso.

Non è previsto il Rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**.

Ranking delle Obbligazioni: le Obbligazioni di cui alla presente Programma costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate che avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia di volta in volta in circolazione.



SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

redatta ai sensi del Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni ed è in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (art. 5, comma 2) e al Regolamento 2004/809/CE (art. 26).

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa (unitamente alla presente Nota di Sintesi il “Prospetto di Base”) predisposti dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in relazione al presente programma di emissioni.

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull’esame da parte dell’investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un’azione dinanzi all’Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l’investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell’inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

Le espressioni definite all’interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.



1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente, dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Capitolo 3, lettera A.), incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base:

- Rischio di credito;
- Rischi connessi ai procedimenti giudiziari pendenti;
- Rischio di liquidità;
- Rischio correlato all'eventuale deterioramento del merito di credito (rating) assegnato all'Emittente;
- Rischio operativo.

B. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I titoli oggetto del Programma potranno essere: Obbligazioni *Zero Coupon*, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *cap e/o floor* Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *cap e/o floor* o Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di *cap e/o floor*.

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni definitive di ciascun prestito oppure - relativamente a tutte le tipologie di titoli offerti ad eccezione delle Obbligazioni *Zero Coupon* - tramite un ammortamento periodico, come da piano di ammortamento riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, con esclusione delle Obbligazioni *Zero Coupon*, possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare ad una data antecedente alla Data di Scadenza del titolo (Rimborso anticipato). Quest'ultimo potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente.

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro secondo quanto previsto dal paragrafo 4.4 della Nota Informativa, specificata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. In caso di prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro, il rimborso del capitale investito e gli interessi sono altresì soggetti al



rischio di cambio, come di seguito specificato nel “Rischio di Cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall’Euro”, cui si fa rinvio.

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del presente Programma.

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli di debito che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del Valore Nominale in un’unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli maturano, a partire dalla Data di Godimento, un interesse rappresentato dalla differenza tra l’importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse sarà calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza e sarà pagabile in un’unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all’incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore delle Obbligazioni potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell’Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono titoli di debito che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del Valore nominale in un’unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell’Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro Valore nominale in un’unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di



variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili, relativi all'acquisto o alla vendita di opzioni sul tasso di interesse. Il tasso massimo (*cap*), il tasso minimo (*floor*) e lo potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

*Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Parametro di Riferimento per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo (*floor*) potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un tasso massimo (*cap*) potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.*



Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure in rate periodiche di capitale pagabile entro la scadenza. Le Obbligazioni maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a Tasso Fisso sono determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso e/o crescente e/o decrescente. Gli interessi a Tasso Variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale, come indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni con riferimento alle Cedole Variabili sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili, relativi all'acquisto o alla vendita di opzioni sul tasso di interesse. Il tasso massimo (*cap*), il tasso minimo (*floor*) e il Margine potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che la periodicità delle cedole può non corrispondere con la periodicità del Parametro di Riferimento.

*Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato all'andamento del Parametro di Riferimento nel restante periodo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo (*floor*) potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un tasso massimo (*cap*) potrebbe accrescerlo non consentendo di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.*

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al

Consumo con possibilità di cap e/o floor: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere a partire dalla Data di Godimento, interessi a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e/o Tasso Fisso Decrescente oltre a interessi a Tasso Variabile legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento, moltiplicata per una Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di un Margine espresso in percentuale ed



indicato nelle Condizioni Definitive. L'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, la Partecipazione e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive. In assenza di Cedole Fisse, nel caso in cui sia previsto una Partecipazione inferiore a 100% e/o un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo legato esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili. Il tasso massimo (*cap*), il tasso minimo (*floor*), il Margine e la Partecipazione potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

*Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto quale Parametro di Riferimento (calcolato in misura pari, inferiore o superiore alla variazione percentuale dell'Indice stesso) e, qualora previsto dalle Condizioni Definitive, un rendimento aggiuntivo dovuto alle eventuali Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Decrescenti. La presenza di un tasso minimo (*floor*) potrebbe ridurre il rischio di diminuzione del valore dei Titoli, mentre la presenza di un tasso massimo (*cap*) potrebbe accrescerlo non consentendo di beneficiare appieno del rialzo dei tassi di riferimento. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.*

ELENCO DEI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Di seguito si riporta l'elenco dei fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto del presente programma. Tali fattori di rischio sono descritti in modo dettagliato nella Sezione VI del Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

- Rischio di credito dell'Emittente
- Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni
- Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza
- Rischio di tasso di mercato
- Rischio liquidità
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel Prezzo di Emissione
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento



- Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo governativo
- Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse
- Rischio di cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro
- Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni
- Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'offerta
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta
- Rischio connesso con eventuali clausole limitative dei destinatari dell'offerta
- Rischio relativo all'assenza di informazioni
- Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

- Rischio di indicizzazione
- Rischio legato alla facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni su iniziativa dell'Emittente (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon)
- Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico (ad eccezione delle Obbligazioni *Zero Coupon*)
- Rischio di Margine negativo delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Misto e delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo
- Rischio correlato alla presenza di una Partecipazione inferiore al 100% delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo
- Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)
- Rischio correlato alla presenza di un tasso massimo (*cap*) sulle Cedole Variabili e Cedole Variabili Indicizzate
- Rischio correlato alla presenza di un tasso minimo (*floor*) e di Margine positivo delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Misto e delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo
- Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari
- Rischi correlati alle caratteristiche dei singoli prestiti emessi nell'ambito del Programma.



2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente
EREDE Sergio - Vice Presidente
GALLIA Fabio- Amministratore Delegato e Direttore Generale
ABRAVANEL Roger - Consigliere
BLAVIER Philippe – Consigliere
BONNAFÉ Jean-Laurent – Consigliere
CLAMON Jean - Consigliere
GIROTTI Mario - Consigliere
LEMÉE Bernard - Consigliere
MAZZOTTO Paolo - Consigliere
MICOSI Stefano – Consigliere
SABET Jean-Paul – Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
STEFANINI Pierluigi - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco Effettivo
MANZITTI Andrea - Sindaco Effettivo
LUDOVICI Paolo – Sindaco Supplente
PARDI Marco - Sindaco Supplente

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data del presente Prospetto di Base BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale di BNL.

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 29 aprile 2010 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale ai sensi del Dlgs. 39/2010 per gli esercizi dal 2010 al 2018 alla società Deloitte & Touche S.p.A. (la "Società di Revisione") con sede legale in Via Tortona n. 25 – 20144 Milano, iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, al n. 03049560166, in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 262/05 e dal successivo Decreto Legislativo n. 303/06, come successivamente modificati ed integrati.

La Società di Revisione ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente e per il bilancio consolidato del Gruppo BNL relativi agli esercizi 2009 e 2010; le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei



fascicoli del bilancio d'esercizio della BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL, messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 8 "Documenti a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

L'emittente, costituita come BNL Progetto SpA con atto in data 1° febbraio 2007, ha assunto la denominazione di "Banca Nazionale del Lavoro SpA" a seguito del conferimento, con efficacia 1° ottobre 2007, del ramo di azienda "banca commerciale" da parte della conferente "Banca Nazionale del Lavoro SpA".

La conferente Banca Nazionale del Lavoro, fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane, il 18 marzo 1929 aveva assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992.

In data 1 Ottobre 2007, in un momento immediatamente successivo al predetto conferimento, la conferente Banca Nazionale del Lavoro è stata incorporata dal socio unico BNP Paribas S.A..

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 09339391006. Tale numero corrisponde anche alla Partita Iva e al Codice Fiscale.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* sia *retail* e *private*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli similari, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito revolving, ai servizi di pagamento. Gli



impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di BNL, sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 2.076.940.000, ed è rappresentato da n. 2.076.940.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, tutte detenute dal Socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/5/2007.

Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.



3. INFORMAZIONI FINANZIARIE

POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31/12/2010 ed al 31/12/2009 sottoposto a revisione.

Tabella 1: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati ¹

	<i>milioni di euro e %</i>	
	31/12/2010	31/12/2009
Total Capital Ratio	10,2	10,1
Tier 1 Capital Ratio	7,2	7,2
Core Tier 1 Ratio	7,2	7,2
Importo attività ponderate per il rischio	77.154	70.129
Patrimonio di Vigilanza	7.841	7.052
di base	5.543	5.051
supplementare	2.298	2.001

Nel corso dell'esercizio, in relazione alla crescita delle attività anche per effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda della filiale di Milano di Fortis Bank e del consolidamento della società BNP Personal Finance, **il patrimonio di vigilanza** è stato rafforzato attraverso l'emissione di uno strumento ibrido di patrimonializzazione (Tier 1) per 550 milioni effettuato dalla BNL SpA e interamente sottoscritto dalla Capogruppo BNP Paribas (poi ceduto alla società BNP Paribas Investment Partner BE Holding, controllata da BNPP), nonché tramite la concessione, da parte della Controllante, di un prestito subordinato (Tier 2) di 400 milioni.

Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati

	<i>(milioni di euro)</i>	
	31/12/2010	31/12/2009
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	6,5	5,5
Sofferenze nette / Impieghi netti	2,7	2,1
Partite anomale lorde / Impieghi lordi	10,6	8,4
Partite anomale nette / Impieghi netti	5,9	4,2

¹ Con riferimento ai coefficienti patrimoniali di vigilanza, si rileva che le soglie minime regolamentari, già ribadite dalla Banca d'Italia in occasione della ristrutturazione del Gruppo BNL avvenuta dopo l'acquisizione da parte di BNP Paribas SA, sono pari al 10% per il Total Capital Ratio e al 7% per il Tier 1 Ratio.



Il **totale dei crediti deteriorati**, al netto delle rettifiche di valore, è pari a 4.645 milioni e risulta in aumento di 1.752 milioni (+61,1%) rispetto al 31 dicembre 2009. L'aggregato rappresenta il 5,9% del portafoglio "crediti verso la clientela" (4,2% nel 2009). Nell'aggregato in oggetto sono comprese le risultanze derivanti dall'incorporazione del ramo italiano di Fortis Bank (316 milioni di crediti netti, comprensivi di circa 200 milioni garantiti da depositi collaterali in contanti versati alla banca nell'ambito di un contratto IBLOR) e dal primo consolidamento di BNP Paribas Personal Finance e dei veicoli di cartolarizzazione da essa posseduti (170 milioni di crediti netti). Escludendo tali posizioni, al fine di avere un raffronto maggiormente omogeneo, il totale dei crediti deteriorati al netto delle rettifiche di valore si attesterebbe a 4.154 milioni.

Tabella 3: Principali dati di conto economico consolidati

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Var %
Margine d'interesse	1.891	1.894	- 0,2
Margine di intermediazione	3.021	2.887	+ 4,6
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	2.294	2.280	+ 0,6
Costi operativi	(2.059)	(1.785)	+ 15,4
Utile netto	56	278	- 79,9

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale consolidati

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Var %
Raccolta diretta (1)	47.840	51.760	- 7,6
Raccolta indiretta (2)	28.035	26.112	+ 7,4
Attività finanziarie (3)	6.947	6.451	+ 7,7
Impieghi (4)	84.871	84.473	+ 0,5
Totale attivo	98.022	96.343	+ 1,7
Patrimonio netto	5.120	5.315	- 3,7
Capitale sociale	2.077	2.077	-

(1) Include i debiti vs clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati)

(2) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio)

(3) Include Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20) e Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)

(4) Include Crediti vs banche (voce 60) e Crediti vs clientela (voce 70)

La **raccolta diretta da clientela** mostra un calo del 7,6% rispetto al 31 dicembre 2009 che si riflette, in particolare, sulle emissioni di titoli obbligazionari subordinati, che



mostrano un calo del 12,4% e sugli altri titoli obbligazionari, che si riducono del 17,3%. Anche la raccolta effettuata sotto forma di conti correnti e depositi evidenzia una contrazione del 4,4%. L'andamento di tale aggregato è condizionato dall'evoluzione del quadro congiunturale e dallo scenario competitivo, nell'ambito del quale BNL ha seguito un approccio commerciale economicamente poco aggressivo, potendo beneficiare delle migliori condizioni riconosciute dal mercato al Gruppo di appartenenza. In flessione è risultata anche la raccolta in pronti contro termine, da 237 milioni a 97 milioni (-140 milioni). Di contro, nel corso dell'esercizio, in relazione alla crescita delle attività anche per effetto dell'acquisizione del ramo d'azienda della filiale di Milano di Fortis Bank e del consolidamento della società BNP Personal Finance, la BNL SpA ha emesso uno strumento di patrimonializzazione Tier 1 per 550 milioni nominali (548 milioni nei valori di libro) interamente sottoscritto dalla Controllante BNP Paribas (poi ceduto alla società BNP Paribas Investment Partner BE Holding, controllata da BNPP).

Nel corso del 2010 il **patrimonio netto** risulta diminuito di 195 milioni per effetto delle variazioni in incremento ed in diminuzione di seguito descritte.

Gli incrementi (16 milioni) sono stati determinati:

- per 7 milioni dall'effetto dell'ingresso nel perimetro di consolidamento della società BNP Paribas Personal Finance, acquistata da BNL SpA in data 30 giugno 2010;
- per 5 milioni dalla riserva positiva di consolidamento creatasi a seguito del consolidamento all'equity della partecipata Pantex SpA;
- per 4 milioni dalla rilevazione, in contropartita del conto economico, dei costi connessi ai premi di incentivazione del personale mediante strumenti di patrimonio della Capogruppo (vendita di azioni BNP Paribas a sconto, stock option e stock granting su azioni della stessa Controllante). Tale rappresentazione contabile è coerente con quanto previsto dall'IFRS2 "Operazioni con azioni proprie e del gruppo".

I decrementi del patrimonio (267 milioni) si riferiscono:

- per 106 milioni all'incorporazione del ramo di azienda acquistato da Fortis riferito alla sua filiale di Milano (per maggiori dettagli sull'operazione si veda il capitolo "Altre informazioni", paragrafo "Eventi ed operazioni significative non ricorrenti" della Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale della Nota integrativa);
- per 161 milioni alla variazione di fair value dei titoli disponibili per la vendita. La riduzione si riferisce, in particolare, ai titoli di Stato oggetto di micro copertura per il solo rischio di tasso.

Una completa descrizione dell'andamento dei principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente è contenuta nella "Relazione sulla gestione" del bilancio consolidato al 31/12/2010, consultabile sul sito *internet* dell'Emittente.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione.

RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI



L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni è destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.



4. TENDENZE PREVISTE

4.1 CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA DATA DELL'ULTIMO BILANCIO SOTTOPOSTO A REVISIONE PUBBLICATO

L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato (31/12/2010), non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

4.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Il 2011 si è aperto all'insegna della perdurante incertezza sulla futura evoluzione della congiuntura italiana, alla quale si aggiungono una serie di incognite relative allo scenario internazionale. Diversi fattori potranno condizionare nel corso dell'anno la crescita del credito bancario – ancora moderata nelle aspettative ma in accelerazione – così come la dinamica del costo della raccolta, anch'esso in prevedibile ascesa. A questi fattori si sommano per le banche le esigenze di adeguamento alle nuove normative nazionali ed internazionali a tutela dell'equilibrio e della solidità del sistema finanziario nonché a protezione dei consumatori.

In tale contesto, l'Emittente intende focalizzarsi sullo sviluppo costante della raccolta da clientela a condizioni competitive e sulla conferma del proprio ruolo di banca dell'economia reale a sostegno delle imprese e delle famiglie, rinnovando l'attenzione al controllo della propria efficienza operativa anche per proseguire con le iniziative di spesa e di investimento destinate allo sviluppo dell'operatività commerciale, alla crescita professionale delle risorse ed alla diffusione di un'efficace cultura del rischio e della compliance.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di escludere, per l'esercizio in corso, ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente, all'infuori di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che possono ragionevolmente influire sugli operatori del settore.



5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione, che comportino impatti sulla solvibilità e sulla capacità di far fronte agli obblighi nei confronti dei possessori dei propri strumenti finanziari.

6. EVENTI RECENTI

Dopo la chiusura dell'esercizio 2010, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

7. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI

Descrizione

Per la descrizione delle caratteristiche essenziali delle Obbligazioni oggetto del presente Programma si rinvia al Capitolo 1, lettera B della presente Nota di Sintesi.

Regime di circolazione, forma e custodia

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Valuta

Le Obbligazioni saranno denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive purché si tratti di valuta avente corso legale in uno stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.

Ranking

Le Obbligazioni di cui alla presente Programma costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate che avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia di volta in volta in circolazione.



Diritti connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e il diritto al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del “United States Securities Act del 1933, Regulation S” e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del “Public Offers of securities Regulations 1995” e alle disposizioni applicabili del “FSMA 2000”.

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.

Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Tassazione redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni nella misura del 20%. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni nella misura del 20%. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati. Non concorrono altresì a formare il reddito le plusvalenze previste dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 461/1997, realizzate da soggetti residenti negli Stati c.d. “white list”, qualora le Obbligazioni non siano negoziate in un mercato regolamentato.



Legislazione in base alla quale i Prestiti obbligazionari sono creati

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA sono regolati dal diritto italiano.

Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare massimo totale di ciascun Prestito Obbligazionario ("Ammontare Massimo Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di Obbligazioni indicato nelle relative Condizioni Definitive, di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del periodo di offerta.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la sottoscrizione, anche telematica, dell'apposito modulo d'adesione, a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva la possibilità di effettuare singole Offerte anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'art.32 del TUF, con raccolta delle adesioni tramite il proprio sito internet e/o quello dei Collocatori (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line* verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2 della presente Nota Informativa.

L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate a quella data. Le sottoscrizioni effettuate successivamente saranno regolate alla prima data di regolamento utile.



Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel Supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dalla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it e messo a disposizione gratuitamente presso la sede dell'Emittente.

Possibilità di ritiro dell'offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo prestito e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e se del caso del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, di ritirare in tutto o in parte l'Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell'ipotesi di revoca dell'offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e se del caso del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Categorie di potenziali investitori

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano al pubblico indistinto in Italia e/o a determinate categorie di investitori che saranno indicate di volta in volta nelle Condizioni Definitive, salvo quanto indicato al paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa.

Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.



Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Qualora, durante il periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Non è previsto l'inizio delle negoziazioni prima che i sottoscrittori abbiano ricevuto l'assegnazione delle obbligazioni.

Prezzo di Emissione

Il prezzo di emissione di ciascun Prestito sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere inferiore, pari o superiore al 100% del Valore Nominale del Titolo, assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione sarà maggiorato del rateo degli eventuali interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il Prezzo di Emissione e il relativo rendimento delle Obbligazioni sono determinati in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

In particolare il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è il risultato della somma del valore teorico, delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali oneri impliciti, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del Prezzo di Emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore teorico è dato dalla somma del valore della componente obbligazionaria e del valore della componente derivativa, ove prevista.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito è determinato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi swap di pari durata maggiorata di uno spread determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito interpolato e prevalente dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il valore della componente derivativa, ove prevista, è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas. Tali sistemi elaborano il valore di tale componente derivativa, utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo ecc) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione (per i titoli collegati all'inflazione), volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro.



Laddove previste, il valore delle commissioni di collocamento che l'Emittente applica per l'attività di distribuzione delle proprie Obbligazioni, ovvero riconosce a titolo di compenso ai soggetti terzi incaricati del collocamento, al Responsabile del Collocamento (qualora quest'ultimo non coincida con l'Emittente) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Le commissioni di strutturazione, ove previste, costituiscono la renumerazione per l'attività di strutturazione relative alle Obbligazioni con componente derivativa.

Gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta consentono, ove previste, di mantenere ferme le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni offerte anche in presenza di volatilità dei tassi di riferimento.

Mercati presso i quali potrebbe essere richiesta l'ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni

La Banca Nazionale del Lavoro SpA (BNL) si riserva la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione comunitari nel rispetto della vigente normativa al riguardo.

Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito emesso a valere sul Programma l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui al Capitolo 9 della Nota Informativa.

Garanzie

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.



8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Si dichiara che, per la durata di validità del Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito internet dell'Emittente (www.bnl.it) i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio individuale e consolidato relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2009;
- il bilancio individuale e consolidato relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2010.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche dell'Emittente redatte successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base saranno messe a disposizione sul sito internet dell'Emittente.



SEZIONE IV

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3, Paragrafo 3.1, lettera A) depositato presso la Consob in data 27/05/2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11045072 del 19/05/2011 e incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base e alla Nota di Sintesi (Capitolo 1, lettera A).

FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di rischio associati alle obbligazioni si rinvia alla Nota Informativa (Capitolo 1, Paragrafo 1.2).



SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 27/05/2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11045072 del 19/05/2011. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.



SEZIONE VI

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di offerta di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato

BNL Obbligazioni Zero Coupon

BNL Obbligazioni Tasso Fisso

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente

**BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap*
*e/o floor***

**BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e/
*floor***

**BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione
percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con
possibilità di *cap* e/
*floor***



FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione, nonché nella Nota Informativa e nelle pertinenti Condizioni Definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

I titoli oggetto del Programma potranno essere: Obbligazioni *Zero Coupon*, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *cap e/o floor* Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *cap e/o floor* o Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell’Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di *cap e/o floor*.

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza dell’Obbligazione indicata nelle Condizioni definitive di ciascun prestito oppure - relativamente a tutte le tipologie di titoli offerti ad eccezione delle Obbligazioni *Zero Coupon* – tramite un ammortamento periodico, come da piano di ammortamento riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, con esclusione delle Obbligazioni *Zero Coupon*, possono altresì prevedere la facoltà per l’Emittente di rimborsare ad una data antecedente alla Data di Scadenza del titolo (Rimborso anticipato). Quest’ultimo potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente.

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall’Euro secondo quanto previsto dal paragrafo 4.4 della Nota Informativa, specificata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. In caso di prestiti denominati in valuta diversa dall’Euro, il rimborso del capitale investito e gli interessi sono altresì soggetti al rischio di cambio, come di seguito specificato nel “Rischio di Cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall’Euro”, cui si fa rinvio.

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del presente Programma.

Obbligazioni *Zero Coupon*: sono titoli di debito che determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del Valore Nominale in un’unica soluzione



FATTORI DI RISCHIO

alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli maturano, a partire dalla Data di Godimento, un interesse rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse sarà calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza e sarà pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore delle Obbligazioni potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del Valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica



FATTORI DI RISCHIO

soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili, relativi all'acquisto o alla vendita di opzioni sul tasso di interesse. Il tasso massimo (*cap*), il tasso minimo (*floor*) e lo potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

*Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Parametro di Riferimento per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo (*floor*) potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un tasso massimo (*cap*) potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.*

Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure in rate periodiche di capitale pagabile entro la scadenza. Le Obbligazioni maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati alternativamente e secondo una sequenza che sarà



FATTORI DI RISCHIO

stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a Tasso Fisso sono determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso e/o crescente e/o decrescente. Gli interessi a Tasso Variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale, come indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni con riferimento alle Cedole Variabili sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili, relativi all'acquisto o alla vendita di opzioni sul tasso di interesse. Il tasso massimo (*cap*), il tasso minimo (*floor*) e il Margine potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero. Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che la periodicità delle cedole può non corrispondere con la periodicità del Parametro di Riferimento.

*Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato all'andamento del Parametro di Riferimento nel restante periodo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo (*floor*) potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un tasso massimo (*cap*) potrebbe accrescerlo non consentendo di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.*

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al

Consumo con possibilità di *cap* e/o *floor*: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere a partire dalla Data di Godimento, interessi a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e/o Tasso Fisso Decrescente oltre a interessi a Tasso Variabile legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento, moltiplicata per una Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di un Margine espresso in percentuale ed indicato nelle Condizioni Definitive. L'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, la Partecipazione e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive. In assenza di Cedole Fisse, nel caso in cui sia previsto una Partecipazione inferiore a 100% e/o un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo legato



FATTORI DI RISCHIO

esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili. Il tasso massimo (*cap*), il tasso minimo (*floor*), il Margine e la Partecipazione potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

*Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto quale Parametro di Riferimento (calcolato in misura pari, inferiore o superiore alla variazione percentuale dell'Indice stesso) e, qualora previsto dalle Condizioni Definitive, un rendimento aggiuntivo dovuto alle eventuali Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Decrescenti. La presenza di un tasso minimo (*floor*) potrebbe ridurre il rischio di diminuzione del valore dei Titoli, mentre la presenza di un tasso massimo (*cap*) potrebbe accrescerlo non consentendo di beneficiare appieno del rialzo dei tassi di riferimento. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.*

ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON ALTRI TITOLI

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito saranno forniti:

- la finalità di investimento;
- le caratteristiche ipotetiche delle Obbligazioni;
- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico delle Obbligazioni, dato dalla somma della componente obbligazionaria e della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle eventuali commissioni di collocamento, commissioni di strutturazione, oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta ed oneri impliciti;
- le esemplificazioni del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo un grafico relativo dell'andamento storico del Parametro di Riferimento; e
- un confronto tra il rendimento delle obbligazioni al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento di un titolo di stato (BTP, CTZ o CCT) di similare scadenza o, nel caso sia previsto il rimborso mediante ammortamento, di durata residua vicina alla



FATTORI DI RISCHIO

- durata media dell'Obbligazione;
- nel caso di obbligazioni strutturate il precedente confronto sarà effettuato con l'eventuale rendimento minimo garantito dell'Obbligazione.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel presente Prospetto di Base nel successivo capitolo 2 "Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo e comparazione delle Obbligazioni con altre di simile durata".

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio di seguito elencati connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere nell'ambito del presente Programma si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio di credito dell' Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre, ove previste ("Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel Prezzo di Emissione");
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali in genere e particolarmente sui mercati dei capitali ai quali i Parametri si riferiscono, che



FATTORI DI RISCHIO

potrebbero influire sul livello dei medesimi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale,

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi sopra elencati sono di seguito descritti con maggiore dettaglio.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle **Obbligazioni a Tasso Fisso**, delle **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**, delle **Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente** e delle **Obbligazioni Zero Coupon** sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente** le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazione di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del prestito obbligazionario.

Con riferimento alle **Obbligazioni Zero Coupon**, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto il rendimento del Titolo è interamente corrisposto alla scadenza del prestito obbligazionario.

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Variabile**, alle **Obbligazioni a Tasso Misto** (per quanto riguarda le Cedole Variabili) e alle **Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo** (per quanto riguarda le Cedole Variabili Indicizzate), il "rischio di tasso" è il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai



FATTORI DI RISCHIO

mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Misto** ed eventualmente per le **Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo**, sulla parte cedolare fissa del prestito l'investitore è esposto al rischio di aumento dei tassi fissati nelle Condizioni Definitive, mentre per la parte cedolare variabile il rischio è quello della variazione al rialzo durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il Prezzo di Rimborso a scadenza che rimane al 100% del valore nominale delle obbligazioni.

Le esposizioni ai rischi di tasso di mercato sono anche funzione della *duration* che corrisponde alla vita media finanziaria del Titolo. In particolare il prezzo delle Obbligazioni con *duration* più elevata sul mercato secondario risulta tendenzialmente più soggetto negativamente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato.

Si fa presente che in presenza di un Cap e/o di un Floor e/o della clausola di rimborso anticipato si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo.

Rischio liquidità

Tale rischio si definisce come l'impossibilità o la difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere anche inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Quindi qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e a quello originariamente investito.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La BNL opera in qualità di intermediario sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" secondo quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA. La BNL opera inoltre nel ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" per sostenere la liquidità delle Obbligazioni quotate su tale sistema: per tali Obbligazioni BNL presta il servizio di negoziazione per conto proprio ogni qualvolta le condizioni di esecuzione degli ordini



FATTORI DI RISCHIO

risultino migliori rispetto a quelle espresse da tale sede di negoziazione, nel caso in cui il cliente desideri operare per data valuta difforme da quella negoziata su tale sede di negoziazione e per ordini aventi controvalore superiore ad € 250.000 Euro.

Per le Obbligazioni non quotate, o quotate su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione a cui la Banca Nazionale del Lavoro non aderisce in qualità di intermediario, la Banca Nazionale del Lavoro SpA presta il servizio di negoziazione per conto proprio, impegnandosi a fornire proposte di negoziazione in acquisto (ed ove possibile in vendita) delle Obbligazioni a prezzi determinati tenendo conto della curva dei tassi swap più prossima alla vita residua del titolo, dello spread di credito, dei modelli e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione della componente derivativa, ove presente, tenuto altresì conto di uno spread denaro-lettera. Fanno eccezione le Obbligazioni destinate ad esempio ai dipendenti BNL per le quali sono previste proposte di negoziazione predeterminate, formalizzate nella normativa interna della Banca.

In particolare, lo spread di credito utilizzato per la determinazione della componente obbligazionaria tiene conto dello spread dei titoli del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato e dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il valore delle componenti derivativa, ove prevista, è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore di tale componente utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating², ovvero dell'outlook³ relativo all'Emittente. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di

¹ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

² Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di *rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'emittente.



FATTORI DI RISCHIO

rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente, si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa e alle pertinenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel Prezzo di Emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il capitolo 2 e il paragrafo 5.3.1 della presente Nota Informativa).

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei tassi swap presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo governativo durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo governativo di durata residua simile.



FATTORI DI RISCHIO

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse

Si riportano qui di seguito le fattispecie di potenziali conflitti di interesse relative alle Offerte effettuate a valere sul presente Programma:

- **Rischio per l'attività di collocamento:** l'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo. L'Emittente potrebbe inoltre avere un potenziale interesse in conflitto qualora sia anche unico Collocatore e Responsabile del Collocamento dei prestiti obbligazionari, emessi a valere sul presente Prospetto di Base.
- **Rischio relativo alle attività di copertura sulle obbligazioni:** ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.
- **Rischio connesso all'attività di Agente di Calcolo:** qualora l'Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse coincida con l'Emittente o con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
- **Rischio connesso alla potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli sul mercato secondario:** la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive verranno riportate le fattispecie di



FATTORI DI RISCHIO

potenziali conflitti di interesse anche ulteriori rispetto a quelle di cui sopra, non identificabili alla data del Prospetto di Base.

Rischio di cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro

I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse, e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In tali ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione dell'annullamento dell'Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero sottoscritto le Obbligazioni e avessero eventualmente effettuato un'altra tipologia di investimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio connesso con eventuali clausole limitative dei destinatari dell'offerta



FATTORI DI RISCHIO

L'offerta può prevedere specifiche limitazioni in merito ai destinatari dell'offerta. Laddove indicato nelle Condizioni Definitive le Obbligazioni potrebbero essere sottoscritte esclusivamente da specifiche categorie di clientela, cui l'offerta potrà essere riservata. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione.

Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto (in relazione alla parte variabile) e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo, all'andamento del Parametro di Riferimento.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente ai "Fattori di Rischio generali relativi alle Obbligazioni".

Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Misto e delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato (in assenza di un Margine positivo e/o di Cedole Fisse). Nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) verrà comunque corrisposto tale importo minimo della cedola. Si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischio legato alla facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni su iniziativa dell'Emittente (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon)

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei Titoli consente all'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della Data di Scadenza a condizioni



FATTORI DI RISCHIO

prefissate.

Ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia, il rimborso anticipato da parte dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del periodo di offerta del prestito obbligazionario.

È ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto, la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle Obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso crescente l'esercizio del rimborso anticipato comporta la rinuncia da parte dell'investitore alle cedole con interessi più elevati; pertanto, il rendimento effettivo sarà sempre inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e calcolato sulla durata originaria del Titolo.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.

Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico (ad eccezione delle Obbligazioni *Zero Coupon*)

Le Obbligazioni possono prevedere il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico, la cui durata non potrà estendersi oltre la Data di Scadenza dei titoli. Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del Titolo.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del Titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

Non è previsto il Rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**.

Rischio di Margine negativo delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Misto e delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono prevedere che il Parametro di Riferimento prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un Margine, che sarà indicato



FATTORI DI RISCHIO

nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Margine negativo con riferimento ad un titolo simile il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcun Margine, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. L'applicazione di un Margine negativo al Parametro di Riferimento non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa; nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) non potrà mai portare ad una cedola inferiore al tasso minimo previsto. Pertanto, in caso di vendita del Titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.

Rischio correlato alla presenza di una Partecipazione inferiore al 100% delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate relative alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento del Parametro di Riferimento in ragione di una Partecipazione specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari sia inferiore o superiore a 100%. Laddove le Condizioni Definitive specifichino una Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento del Parametro di Riferimento e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento. Il mancato beneficio per l'investitore sarà tanto maggiore quanto minore, rispetto alla percentuale del 100%, sarà la Partecipazione.

Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda al periodo di rilevamento del Parametro di Riferimento prescelto (ad esempio, il Titolo paga cedole annuali il cui rendimento è collegato all'andamento del tasso Euribor a 6 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del Titolo.

Rischio correlato alla presenza di un tasso massimo (*cap*) sulle Cedole Variabili e Cedole Variabili Indicizzate

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un tasso massimo (*cap*) per una o più Cedole Variabili o, nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice ai prezzi al Consumo, Cedole Variabili Indicizzate, esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale tasso massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Riferimento. Conseguentemente, l'investitore potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Riferimento, ed eventuali andamenti positivi del Parametro di Riferimento oltre il tasso massimo (*cap*) sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione



FATTORI DI RISCHIO

della relativa cedola variabile. Pertanto la presenza del tasso massimo (*cap*) potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di un tasso minimo (*floor*) e di Margine positivo delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile, delle Obbligazioni a Tasso Misto e delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Quando nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un tasso minimo (*floor*) per una o più cedole variabili, le cedole variabili in relazione alle quali sia stato indicato un tasso minimo non potranno in nessun caso essere inferiori a tale tasso minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Riferimento e quindi il rendimento delle obbligazioni non potrà in nessun caso essere inferiore al tasso minimo prefissato (*floor*) indicato nelle Condizioni Definitive. Qualora sia previsto un Margine positivo in relazione ad una o più cedole variabili, per il calcolo della cedola variabile sarà presa in considerazione una variazione del valore del Parametro di Riferimento superiore alla variazione registrata sul mercato. Pertanto in tal caso il Margine positivo renderà meno probabile la discesa della cedola al di sotto del valore del tasso minimo (*floor*) con la conseguenza che l'investitore potrebbe trovarsi nella situazione di aver pagato una componente legata all'opzione *floor* senza poter beneficiare del suo meccanismo.

Il valore del *floor* o del Margine può essere diverso ad ogni data di pagamento delle cedole.

Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Riferimento ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Riferimento secondo quanto previsto alla Sezione VI, Paragrafo 4.9 del presente Prospetto di Base. Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del Titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

Rischi correlati alle caratteristiche dei singoli prestiti emessi nell'ambito del Programma

Le caratteristiche delle Obbligazioni offerte ai sensi del Programma sono individuate per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. In occasione di ciascuna Singola Offerta eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi all'investimento nelle Obbligazioni sono indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.



2. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CON ALTRE DI SIMILARE DURATA

Nei successivi paragrafi in relazione a ciascuna tipologia di Obbligazione verranno di seguito riportati:

- A) la finalità dell'investimento;
- B) le caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione;
- C) la scomposizione del prezzo di offerta/emissione;
- D) le esemplificazioni dei rendimenti;
- E) andamento storico del Parametro di Riferimento (nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo);
- F) confronto dell'Obbligazione con titoli di Stato di simile durata residua.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data del Prospetto di Base prendendo in considerazione l'andamento di titoli che abbiano le caratteristiche descritte nelle tabelle contenute nei successivi paragrafi "Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione".



2.1 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente. L'investimento nelle Obbligazioni Zero Coupon ipotizza un'aspettativa dell'investitore di stabilità o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione Zero Coupon

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2014
Durata	2 anni
Prezzo di Emissione	97,15% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza
Rimborso Anticipato	Non previsto
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012:

Prezzo di Emissione	97,15%
Valore teorico del titolo	96,90%
Valore componente obbligazionaria	96,90%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla sola componente obbligazionaria.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che, a scadenza, attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso integrale del capitale investito e gli interessi pari alla differenza tra il Prezzo di Emissione ed il 100% del Valore Nominale. Per questa tipologia di Obbligazioni non saranno corrisposte cedole di interessi durante la vita delle Obbligazioni stesse.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari a 96,90% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 2 anni pari a 0,7728% maggiorata di uno spread pari a 0,80% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS..

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

D) Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo pari a 1,46% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,16% (calcolati in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo).

E) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (BTP) di simile durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di un titolo di Stato (BTP) di similare durata residua.

	B.T.P. 3,00% IT0004707995	Obbligazione Zero Coupon di cui all'esemplificazione
Prezzo	101,62%	97,15%
Scadenza	01/04/2014	15/03/2014
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,20%	1,46%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	1,79% (**)	1,16% (***)

(*) *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

(**) *rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%*

(***) *rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%*



2.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

2.2.1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO A SCADENZA

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente. L'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso ipotizza un'aspettativa dell'investitore di stabilità o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso con rimborso a scadenza

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza cedola	Annuale
Date di Pagamento cedole	15/03 di ogni anno
Tasso fisso annuale lordo	2,60%
Base di calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012.

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,75%
Valore componente obbligazionaria	99,75%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla sola componente obbligazionaria.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga ogni anno una cedola fissa pari al 2,60% e attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari a 99,75% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari a 1,2810% maggiorata di uno spread pari a 1,35% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

D) Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 2,60% e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,08% (calcolati in regime di capitalizzazione composta secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo).

E) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di un titolo governativo (BTP di similare scadenza).

	B.T.P. 4,00% IT0004164775	Obbligazione a Tasso Fisso con rimborso a scadenza di cui all'esemplificazione
Prezzo	101,74%	100,00%
Scadenza	01/02/2017	15/03/2017
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	3,63%	2,60%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	3,11% (**)	2,08% (***)

(*) *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

(**) *rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%*

(***) *rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%*



2.2.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON RIMBORSO ANTICIPATO SU INIZIATIVA DELL'EMITTENTE

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla Data di Rimborso Anticipato o fino alla Data di Scadenza. Si segnala che l'Emittente avrebbe convenienza a rimborsare anticipatamente i Titoli qualora il costo del proprio indebitamento fosse inferiore al tasso d'interesse riconosciuto sui Titoli ovvero in caso di flessione dei tassi di riferimento. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli sarà soggetto alle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che incideranno, anche con effetti di segno opposto, sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del valore dei Titoli rispetto a titoli a tasso fisso che non prevedano il rimborso anticipato. L'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso ipotizza un'aspettativa dell'investitore di stabilità o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso con rimborso anticipato su iniziativa dell'Emittente

Valore nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2017
Durata	5 anni, salvo il caso di rimborso anticipato
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza e alla Data di Rimborso Anticipato
Rimborso Anticipato	Previsto su iniziativa dell'Emittente
Data di Rimborso Anticipato	15/03/2015 15/03/2016
Frequenza cedola	Annuale
Date di Pagamento cedole	15/03 di ogni anno
Tasso fisso annuale lordo	2,65%
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,35%
Oneri relativi alla gestione del	0,25%

rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012..

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,40%
Valore componente obbligazionaria	99,95%
Valore componente derivativa	-0,55%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,35%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla componente obbligazionaria e dalla componente derivativa.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga ogni anno una cedola fissa pari al 2,65% e attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di rimborso.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari a 99,95% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari a 1,2810% maggiorata di uno spread pari a 1,35% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Valore componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di Rimborso Anticipato di tipo "Bermudan", il cui valore è determinato utilizzando la metodologia Monte Carlo⁵; l'opzione, se esercitata, determina il rimborso del 100% del Valore Nominale alle Date di Rimborso Anticipato invece che a scadenza. Il valore della componente derivativa alla data del 12 marzo 2012 è pari a -0,55%, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a 5 anni pari a 1,2810% e una volatilità implicita del 35%.

D) Esempificazione dei rendimenti

Si evidenziano i seguenti scenari: (1) rimborso anticipato alla data del 15/03/2015 e (2) rimborso a scadenza.

Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del 15/03/2015

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato anticipatamente in data 15/03/2015, il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari al 2,65% (*) e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 2,12% (*).

Date di Pagamento	Tasso Fisso Annuale Lordo	Tasso Fisso Annuale Netto
15/03/2013	2,65%	2,12%
15/03/2014	2,65%	2,12%
15/03/2015	2,65%	2,12%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)		2,65%
Rendimento effettivo annuo netto (*)		2,12%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

Scenario (2) – Rimborso a scadenza

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato a scadenza, il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari al 2,65% (*) e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 2,12% (*).

Date di Pagamento	Tasso Fisso Annuale Lordo	Tasso Fisso Annuale Netto
15/03/2013	2,65%	2,12%
15/03/2014	2,65%	2,12%
15/03/2015	2,65%	2,12%
15/03/2016	2,65%	2,12%

⁵ L'utilizzo della simulazione Monte Carlo per la valutazione del prezzo di un'opzione consiste nel simulare un numero elevato di possibili realizzazioni per la variabile di mercato sottostante il derivato e nel valutare, per ciascuno di questi, il valore finale del derivato; si stima, infine, il valore corrente del derivato attualizzando il valore finale atteso del derivato stesso, calcolato come media aritmetica dei valori finali campionari.

15/03/2017	2,65%	2,12%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)		2,65%
Rendimento effettivo annuo netto (*)		2,12%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

E) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di un titolo governativo (BTP di similare scadenza).

Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del 15/03/2015

	B.T.P. 4,25% IT0003719918	Obbligazione a Tasso Fisso con rimborso anticipato di cui all'esemplificazione
Prezzo	104,50%	100,00%
Scadenza	01/02/2015	15/03/2015
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,63%	2,65%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	2,11% (**)	2,12% (***)

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%

Scenario (2) – Rimborso a scadenza

	B.T.P. 4,00% IT0004164775	Obbligazione Tasso Fisso con rimborso a scadenza di cui all'esemplificazione
Prezzo	101,74%	100,00%
Scadenza	01/02/2017	15/03/2017
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	3,63%	2,65%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	3,11% (**)	2,12% (***)

() calcolato in regime di capitalizzazione composta*

*(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%*

*(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%*



2.2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON AMMORTAMENTO PERIODICO

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla Data di Scadenza. Inoltre le Obbligazioni rimborsano, secondo un piano di ammortamento predefinito, il capitale investito che l'investitore potrà reinvestire sul mercato traendone vantaggio in caso di aumento dei tassi. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli sarà soggetto alle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari in misura inferiore rispetto ai titoli che prevedono il rimborso in un'unica soluzione a scadenza. L'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso ipotizza un'aspettativa dell'investitore di stabilità o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso con ammortamento periodico

Valore nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2017
Durata	5 anni (vita media 3 anni)
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	20% del Valore Nominale alle Date di Rimborso
Date di Rimborso del capitale	15/03/2013 15/03/2014 15/03/2015 15/03/2016 15/03/2017
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza cedola	Annuale
Date di Pagamento cedole	15/03 di ogni anno
Tasso fisso annuale lordo	1,75%
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del	0,15%

rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012.

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,85%
Valore componente obbligazionaria	99,85%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,15%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla sola componente obbligazionaria.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga ogni anno una cedola fissa pari al 1,75% del capitale di riferimento. Inoltre le Obbligazioni rimborseranno annualmente il 20% del capitale investito a partire dal 15/03/2013.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari a 99,85% è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari a 1,2810% maggiorata - considerando una vita residua del Titolo pari a 3 anni - di uno spread pari a 1,00%, determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

D) Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 1,75% (*) e un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,40% (*) e ipotizzando che le quote di capitale di volta in volta ammortate vengano reimpiegate ad un tasso pari al tasso interno di rendimento del titolo).

Date di Pagamento	Capitale di riferimento (%)	Capitale rimborsato (%)	Tasso Annuale Lordo (%)	Tasso Annuale Netto (%)	Capitale di riferimento (€)	Cedola Annuale Lorda (€)	Cedola Annuale Netta (€)
15/03/2013	100%	20%	1,75%	1,40%	1.000	17,50	14,00
15/03/2014	80%	20%	1,75%	1,40%	800	14,00	11,20
15/03/2015	60%	20%	1,75%	1,40%	600	10,50	8,40
15/03/2016	40%	20%	1,75%	1,40%	400	7,00	5,60
15/03/2017	20%	20%	1,75%	1,40%	200	3,50	2,80
Rendimento effettivo annuo lordo (*)					1,75%		
Rendimento effettivo annuo netto (*)					1,40%		

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

E) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di un titolo governativo (BTP con vita media analoga alla vita media del titolo).

	B.T.P. 4,25% IT0003719918	Obbligazione a Tasso Fisso con ammortamento di cui all'esemplificazione
Prezzo	104,50%	100,00%
Scadenza	01/02/2015 (****)	15/03/2017
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,63%	1,75%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	2,11% (**)	1,40% (***)

() calcolato in regime di capitalizzazione composta*

*(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%*

*(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%*

*(****) ai fini della comparazione dei rendimenti si effettua un confronto con il BTP con scadenza 02/2015 poiché l'Obbligazione ha una vita media di 3 anni.*



2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE CON RIMBORSO ANTICIPATO SU INIZIATIVA DELL'EMITTENTE

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli sarà soggetto alle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari che incideranno, anche con effetti di segno opposto, sia sulla componente obbligazionaria che opzionale, attenuando o amplificando la variazione del valore dei Titoli rispetto a titoli a tasso fisso crescente che non prevedano il rimborso anticipato. L'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente ipotizza un'aspettativa dell'investitore di stabilità o riduzione dei tassi di interesse di mercato.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso Crescente con rimborso anticipato su iniziativa dell'Emittente

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2017
Durata	5 anni, salvo il caso di rimborso anticipato
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Rimborso Anticipato	Previsto su iniziativa dell'Emittente
Data di Rimborso Anticipato	15/03/2015 15/03/2016
Frequenza cedola	Annuale
Date di Pagamento cedole	15/03 di ogni anno
Tasso Fisso Lordo Annuale	2,00% per il primo anno 2,50% per il secondo anno 2,80% per il terzo anno 3,10% per il quarto anno 3,40% per il quinto anno
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%

Commissioni di strutturazione	0,35%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012.

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,40%
Valore componente obbligazionaria	100,40%
Valore componente derivativa	-1,00%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,35%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla componente obbligazionaria e della componente derivativa.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga ogni anno una cedola fissa pari al 2,00% per il primo anno, 2,50% per il secondo anno, 2,80% per il terzo anno, 3,10% per il quarto anno e 3,40% per il quinto anno e attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di rimborso.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari a 99,40% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari a 1,2810% maggiorata di uno spread pari a 1,35% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Valore componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata dalla vendita da parte del sottoscrittore di un'opzione di Rimborso Anticipato di tipo "Bermudan", il cui valore è determinato utilizzando la metodologia Monte Carlo⁶; l'opzione, se esercitata, determina il rimborso del 100% del Valore Nominale alle Date di Rimborso Anticipato invece che a scadenza. Il valore della componente derivativa alla data del 12 marzo 2012 è pari a -1,00%, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a 5 anni pari a pari a 1,2810% e una volatilità implicita del 35%.

D) Esempificazione dei rendimenti

Si evidenziano i seguenti scenari: (1) rimborso anticipato alla data del 15/03/2015 e (2) rimborso a scadenza.

Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del 15/02/2015

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato anticipatamente in data 15/03/2015, il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari al 2,43% (*) e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 1,94% (*).

Date di Pagamento	Tasso Fisso Annuale Lordo	Tasso Fisso Annuale Netto
15/03/2013	2,00%	1,60%
15/03/2014	2,50%	2,00%
15/03/2015	2,80%	2,24%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)		2,43%
Rendimento effettivo annuo netto (*)		1,94%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

Scenario (2) – Rimborso a scadenza

Ipotizzando che il titolo venga rimborsato a scadenza, il rendimento effettivo annuo lordo calcolato in regime di capitalizzazione composta sarebbe pari al 2,74%(*) e il rendimento effettivo annuo netto sarebbe pari a 2,19%(*).

Date di Pagamento	Tasso Fisso Annuale Lordo	Tasso Fisso Annuale Netto
15/03/2013	2,00%	1,60%

⁶ L'utilizzo della simulazione Monte Carlo per la valutazione del prezzo di un'opzione consiste nel simulare un numero elevato di possibili realizzazioni per la variabile di mercato sottostante il derivato e nel valutare, per ciascuno di questi, il valore finale del derivato; si stima, infine, il valore corrente del derivato attualizzando il valore finale atteso del derivato stesso, calcolato come media aritmetica dei valori finali campionari.

15/03/2014	2,50%	2,00%
15/03/2015	2,80%	2,24%
15/03/2016	3,10%	2,48%
15/03/2017	3,40%	2,72%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)		2,74%
Rendimento effettivo annuo netto (*)		2,19%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

E) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di un titolo governativo (BTP di similare scadenza).

Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del 15/03/2015

	B.T.P. 4,25% IT0003719918	Obbligazione a Tasso Fisso con rimborso anticipato di cui all'esemplificazione
Prezzo	104,50%	100,00%
Scadenza	01/02/2015	15/03/2015
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,63%	2,43%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	2,11% (**)	1,94% (***)

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%

Scenario (2) – Rimborso a scadenza

	B.T.P. 4,00% IT0004164775	Obbligazione Tasso Fisso con rimborso a scadenza di cui all'esemplificazione
Prezzo	101,74%	100,00%
Scadenza	01/02/2017	15/03/2017
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	3,63%	2,74%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	3,11% (**)	2,19% (***)

() calcolato in regime di capitalizzazione composta*

*(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%*

*(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%*



2.4 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE CON RIMBORSO A SCADENZA

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente. L'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente ipotizza un'aspettativa dell'investitore di stabilità dei tassi di mercato oppure di riduzione dei tassi di mercato maggiore rispetto ai valori delle cedole decrescenti delle Obbligazioni stesse.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione a Tasso Fisso Decrescente con rimborso a scadenza

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza cedola	Annuale
Date di Pagamento cedole	15/03 di ogni anno
Tasso Fisso Lordo Annuale	3,35% per il primo anno 2,80% per il secondo anno 2,55% per il terzo anno 2,30% per il quarto anno 2,10% per il quinto anno
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%

Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012.

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,75%
Valore componente obbligazionaria	99,75%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla sola componente obbligazionaria.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga ogni anno una cedola fissa pari al 3,35% per il primo anno, 2,80% per il secondo anno, 2,55% per il terzo anno, 2,30% per il quarto anno e 2,10% per il quinto anno e attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla Data di Scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari 99,75% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari a 1,2810% maggiorata di uno spread pari a 1,35% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

D) Esempificazione dei rendimenti

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a 2,63% (*) e un rendimento effettivo annuo lordo pari a 2,10% (*).

Date di Pagamento	Tasso Fisso Annuale Lordo	Tasso Fisso Annuale Netto
15/03/2013	3,35%	2,68%
15/03/2014	2,80%	2,24%
15/03/2015	2,55%	2,04%
15/03/2016	2,30%	1,84%
15/03/2017	2,10%	1,68%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)		2,63%
Rendimento effettivo annuo netto (*)		2,10%

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

E) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di un titolo governativo (BTP di similare scadenza).

	B.T.P. 4,00% IT0004164775	Obbligazione Tasso Fisso Decrescente di cui all'esemplificazione
Prezzo	101,74%	100,00%
Scadenza	01/02/2017	15/03/2017
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	3,63%	2,63%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	3,11% (**)	2,10% (***)

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%



2.5 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

2.5.1 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON RIMBORSO A SCADENZA

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza. La presenza del Margine permette di aumentare i rendimenti rispetto ad un titolo simile senza Margine. L'investimento nelle Obbligazioni a Tasso Variabile ipotizza un'aspettativa dell'investitore di rialzo dei tassi di riferimento.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile con rimborso a scadenza

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza cedola	Trimestrale
Date di Pagamento cedole	15/06, 15/09, 15/12 e 15/03 di ogni anno
Tasso Variabile Lordo annuale	Parametro di Riferimento + Margine
Parametro di Riferimento	Euribor 3 mesi
Date di rilevazione Parametro di Riferimento	Il tasso Euribor a 3 mesi è rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo.
Margine	+1,33%
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il	0,25%

mantenimento delle condizioni di offerta	
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012.

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,75%
Valore componente obbligazionaria	99,75%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla sola componente obbligazionaria.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga cedole variabili trimestrali lorde parametrize all'Euribor a 3 mesi più un Margine pari a 1,33% su base annuale e attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari a 99,75% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari 1,2810% maggiorata di uno spread pari a 1,35% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

D) Esempificazione dei rendimenti

Ipotizzando che il Parametro di Riferimento si mantenga costante, pari a 0,88% (rilevazione del 12 marzo 2012), per tutta la durata del Titolo, lo stesso avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 2,23% e un rendimento annuo netto pari a 1,78% (calcolati in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del “Tasso Interno di Rendimento” (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo).

E) Andamento storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica negli ultimi 10 anni del Parametro di Riferimento utilizzato nella esemplificazione che precede (Euribor a 3 mesi, act/360). Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



F) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (CCT) di simile durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di un titolo governativo (CCT di simile scadenza).

	C.C.T. IT0004584204	Obbligazione a Tasso Variabile di cui all'esemplificazione
Prezzo	91,96%	100,00%
Scadenza	01/03/2017	15/03/2017
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,95%	2,23%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	2,69% (**)	1,78% (***)

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%



2.5.2 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E FLOOR CON RIMBORSO A SCADENZA

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con cap e floor (con un'opzione di tipo Interest Rate Cap venduta e con un'opzione Interest Rate Floor comprata) consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza. La presenza di un tasso minimo (floor) potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un tasso massimo potrebbe accrescerlo (cap) non consentendo di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione a Tasso Variabile con cap e floor con rimborso a scadenza

Valore nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2015
Durata	3 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza cedola	Trimestrale
Date di Pagamento cedole	15/06, 15/09, 15/12 e 15/03 di ogni anno
Tasso Variabile Lordo annuale	MAX [Floor, MIN(Parametro di Riferimento + Margine, Cap)]
Floor	1,25% annuale
Cap	2,50% annuale
Parametro di Riferimento	Euribor 3 mesi
Date di rilevazione Parametro di Riferimento	Il tasso Euribor a 3 mesi è rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo.
Margine	+0,90%
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e	Modified Following Business Day

calendario	Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,35%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012.

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,40%
Valore componente obbligazionaria	99,65%
Valore componente derivativa Cap	-0,35%
Valore componente derivativa Floor	0,10%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,35%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla componente obbligazionaria e della componente derivativa.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga cedole variabili trimestrali lorde parametrize all'Euribor a 3 mesi più un Margine pari a 0,90% su base annuale, caratterizzate da un tasso annuo lordo massimo (cap) pari a 2,50% e un tasso annuo lordo minimo (floor) pari a 1,25%, e attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari a 99,65% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita

dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 3 anni pari a 0,8910% maggiorata di uno spread pari a 1,00% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Valore componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata da una combinazione di opzioni sui tassi di interesse, nel dettaglio si tratta dell'acquisto di 12 opzioni di tipo *floor* e della vendita di 12 opzioni di tipo *cap*, sottoscritte sul tasso Euribor 3 mesi, il cui valore è determinato utilizzando il modello di Black.

Il valore della componente derivativa al 12 marzo 2012, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a 3 anni pari a 0,8910% e una volatilità implicita del 35%, è pari a -0,25%, dato dalla differenza tra il premio delle opzioni *floor* (acquistate dall'investitore) pari a 0,10% e il premio delle opzioni *cap* (vendute all'investitore) pari a -0,35%.

D) Esempificazione dei rendimenti

Scenario (1) Situazione meno favorevole per l'investitore

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 3 mesi rilevato in data 12 marzo 2012, pari al 0,88%. La situazione meno favorevole per l'investitore si verifica quando i tassi diminuiscono; nell'esemplificazione che segue il parametro di riferimento si riduce di 0,08% per trimestre, pertanto le prime sette cedole sono comprese tra il *cap* e il *floor* e le rimanenti cinque sono pari al *floor* (1,25% per anno ovvero 0,3125% per trimestre)

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo pari a 1,43% (*) e un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,14% (*).

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Param. di Rifer. con Margine	CAP	FLOOR	Tasso Annuale Lordo	Tasso Trimestrale Lordo	Tasso Trimestrale Netto
15/06/2012	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/09/2012	0,80%	0,90%	1,70%	2,50%	1,25%	1,70%	0,43%	0,34%
15/12/2012	0,72%	0,90%	1,62%	2,50%	1,25%	1,62%	0,41%	0,32%
15/03/2013	0,64%	0,90%	1,54%	2,50%	1,25%	1,54%	0,39%	0,31%
15/06/2013	0,56%	0,90%	1,46%	2,50%	1,25%	1,46%	0,37%	0,29%

15/09/2013	0,48%	0,90%	1,38%	2,50%	1,25%	1,38%	0,35%	0,28%
15/12/2013	0,40%	0,90%	1,30%	2,50%	1,25%	1,30%	0,33%	0,26%
15/03/2014	0,32%	0,90%	1,22%	2,50%	1,25%	1,25%	0,31%	0,25%
15/06/2014	0,24%	0,90%	1,14%	2,50%	1,25%	1,25%	0,31%	0,25%
15/09/2014	0,16%	0,90%	1,06%	2,50%	1,25%	1,25%	0,31%	0,25%
15/12/2014	0,08%	0,90%	0,98%	2,50%	1,25%	1,25%	0,31%	0,25%
15/03/2015	0,00%	0,90%	0,90%	2,50%	1,25%	1,25%	0,31%	0,25%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)							1,43%	
Rendimento effettivo annuo netto (*)							1,14%	

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

Scenario (2) Situazione intermedia per l'investitore

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 3 mesi rilevato in data 12 marzo 2012, pari al 0,88%. La situazione intermedia per l'investitore si verifica quando i tassi rimangono costanti, pertanto le cedole sono comprese tra il *cap* e il *floor*.

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo pari a 1,79% (*) e un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,43% (*).

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Param. di Rifer. con Margine	CAP	FLOOR	Tasso Annuale Lordo	Tasso Trimestrale Lordo	Tasso Trimestrale Netto
15/06/2012	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/09/2012	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/12/2012	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/03/2013	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/06/2013	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/09/2013	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/12/2013	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/03/2014	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/06/2014	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/09/2014	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/12/2014	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/03/2015	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)							1,79%	

Rendimento effettivo annuo netto (*)	1,43%
---	-------

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

Scenario (3) Situazione favorevole per l'investitore

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 3 mesi rilevato in data 12 marzo 2012, pari al 0,88%. La situazione favorevole per l'investitore si verifica quando i tassi salgono; nell'esemplificazione che segue il parametro di riferimento aumenta di 0,10% a trimestre, pertanto le prime 8 cedole sono comprese tra il *cap* e il *floor* le ultime 4 cedole sono pari al *cap* (2,50% per anno ovvero 0,625% per trimestre).

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari al 2,27% (*) e un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,81% (*).

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margine	Param. di Rifer. con Margine	CAP	FLOOR	Tasso Annuale Lordo	Tasso Trimestrale Lordo	Tasso Trimestrale Netto
15/06/2012	0,88%	0,90%	1,78%	2,50%	1,25%	1,78%	0,45%	0,36%
15/09/2012	0,98%	0,90%	1,88%	2,50%	1,25%	1,88%	0,47%	0,38%
15/12/2012	1,08%	0,90%	1,98%	2,50%	1,25%	1,98%	0,50%	0,40%
15/03/2013	1,18%	0,90%	2,08%	2,50%	1,25%	2,08%	0,52%	0,42%
15/06/2013	1,28%	0,90%	2,18%	2,50%	1,25%	2,18%	0,55%	0,44%
15/09/2013	1,38%	0,90%	2,28%	2,50%	1,25%	2,28%	0,57%	0,46%
15/12/2013	1,48%	0,90%	2,38%	2,50%	1,25%	2,38%	0,60%	0,48%
15/03/2014	1,58%	0,90%	2,48%	2,50%	1,25%	2,48%	0,62%	0,50%
15/06/2014	1,68%	0,90%	2,58%	2,50%	1,25%	2,50%	0,63%	0,50%
15/09/2014	1,78%	0,90%	2,68%	2,50%	1,25%	2,50%	0,63%	0,50%
15/12/2014	1,88%	0,90%	2,78%	2,50%	1,25%	2,50%	0,63%	0,50%
15/03/2015	1,98%	0,90%	2,88%	2,50%	1,25%	2,50%	0,63%	0,50%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)						2,27%		
Rendimento effettivo annuo netto (*)						1,81%		

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

E) Andamento storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica negli ultimi 10 anni del Parametro di Riferimento utilizzato nella esemplificazione che precede (Euribor a 3

mesi, act/360). Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



F) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (CCT) di simile durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di un titolo governativo (CCT di simile scadenza).

	C.C.T. IT0004321813	Obbligazione a Tasso Variabile con cap e floor di cui all'esemplificazione		
		Scenario (1) meno favorevole	Scenario (2) intermedio	Scenario (3) favorevole
Prezzo	98,54%	100,00%	100,00%	100,00%
Scadenza	01/12/2014	15/03/2015	15/03/2015	15/03/2015
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,16%	1,43%	1,79%	2,27%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	1,36% (**)	1,14% (***)	1,43% (***)	1,81% (***)

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%

2.6 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Parametro di Riferimento in un determinato periodo e un rendimento costante, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato nel restante periodo, nel quale si ritiene possa verificarsi un ribasso dei tassi di riferimento. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione a Tasso Misto con rimborso a scadenza

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza cedole per tasso fisso e variabile	Trimestrale
Date di Pagamento cedole per tasso fisso e variabile	15/06, 15/09, 15/12 e 15/03 di ogni anno
Tasso Variabile Lordo annuale	Parametro di Riferimento + Margine
Parametro di Riferimento	Euribor 3 mesi
Date di rilevazione Parametro di Riferimento	Il tasso Euribor a 3 mesi è rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento e con valuta coincidente con il giorno di godimento medesimo.
Margine	+1,35%
Tasso Fisso Lordo Annuale	3,15% per gli ultimi 2 anni
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012.

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,75%
Valore componente obbligazionaria	99,75%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,00%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla sola componente obbligazionaria.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga per i primi tre anni cedole variabili trimestrali lorde paramtrate all'Euribor a 3 mesi più un Margine pari a 1,35% su base annuale e per gli ultimi due anni tassi cedolari annui lordi pari a 3,15% (cedole trimestrali lorde pari a 0,80%); inoltre attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari a 99,75% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari a 1,2810% maggiorata di uno spread pari a 1,35% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

D) Esempificazione dei rendimenti

Ipotizzando che, per il periodo a Tasso Variabile, il Parametro di Riferimento si mantenga costante, pari a 0,88% (rilevazione del 12 marzo 2012), il Titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 2,61%(*) e un rendimento annuo netto pari a 2,08%(*).

Date di Pagamento	Parametro di Riferimento	Margin e	Param. di Rifer. con Margine	Tasso Variabile Annuale Lordo	Tasso Fisso Annuale Lordo	Tasso Trimestrale e Lordo	Tasso Trimestrale Netto
15/06/2012	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/09/2012	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%

15/12/2012	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/03/2013	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/06/2013	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/09/2013	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/12/2013	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/03/2014	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/06/2014	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/09/2014	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/12/2014	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/03/2015	0,88%	1,35%	2,23%	2,23%		0,56%	0,45%
15/06/2015					3,15%	0,79%	0,63%
15/09/2015					3,15%	0,79%	0,63%
15/12/2015					3,15%	0,79%	0,63%
15/03/2016					3,15%	0,79%	0,63%
15/06/2016					3,15%	0,79%	0,63%
15/09/2016					3,15%	0,79%	0,63%
15/12/2016					3,15%	0,79%	0,63%
15/03/2017					3,15%	0,79%	0,63%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)					2,61%		
Rendimento effettivo annuo netto (*)					2,08%		

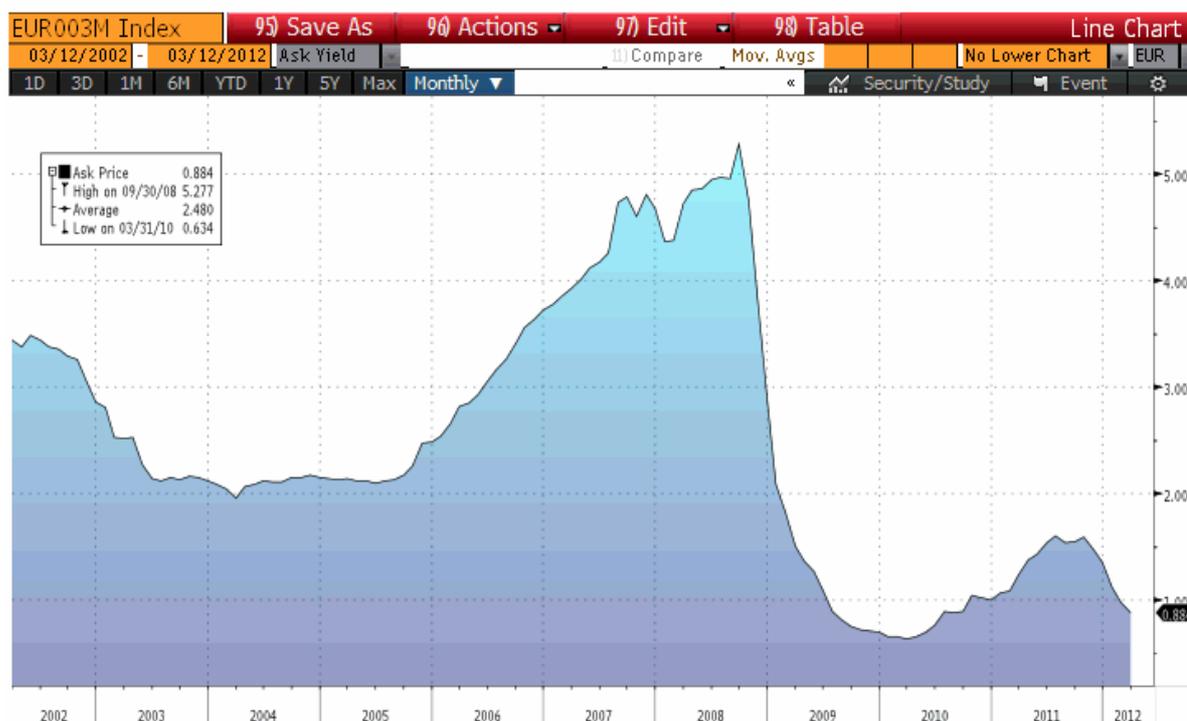
(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR) , assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza , che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

E) Andamento storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica negli ultimi dieci anni del Parametro di Riferimento utilizzato nella esemplificazione che precede (Euribor a 3 mesi, act/360). Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.

EUR003M .876Y as of close 3/13

Index **GP**



F) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (CCT/BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo lordo ed al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e di un altro titolo governativo (BTP con riferimento al Tasso Fisso e CCT con riferimento al Tasso Variabile).

Essendo l'Obbligazione a Tasso Misto si è ritenuto opportuno inserire il rendimento di un BTP con riferimento al Tasso Fisso e CCT con riferimento al Tasso Variabile.

	C.C.T. IT0004584204	B.T.P. 4,00% IT0004164775	Obbligazione a Tasso Misto con rimborso a scadenza di cui all'esemplificazione
Prezzo	91,96%	101,74%	100,00%
Scadenza	01/03/2017	01/02/2017	15/03/2017
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	2,95%	3,63%	2,61%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	2,69% (**)	3,11% (**)	2,08% (***)

(*) *calcolato in regime di capitalizzazione composta*

(**) *rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%*

(***) *rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%*



2.7 OBBLIGAZIONI CON CEDOLE FISSE E CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

A) Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso con cedole fisse e con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo che corrispondono per i primi due anni cedole fisse annuali lorde e successivamente per gli ultimi tre anni tassi cedolari annui lordi legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo. Le Obbligazioni consentono di ottenere rendimenti annui lordi fisso per i primi due anni e successivamente un rendimento annuo pari al tasso dell'inflazione europea. In caso di vendita del Titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato. L'investitore che acquisti tali Obbligazioni si aspetta marcati rialzi del tasso di inflazione nel medio periodo.

B) Caratteristiche di una ipotetica Obbligazione con cedole fisse e con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Valore Nominale	Euro 1.000
Valuta	Euro
Data di Emissione/Data di Godimento	15/03/2012
Data di Scadenza	15/03/2017
Durata	5 anni
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale alla Data di Scadenza
Rimborso Anticipato	Non previsto
Frequenza cedole per tasso fisso e variabile	Annuale
Date di Pagamento cedole per tasso fisso e variabile	15/03 di ogni anno
Tasso Fisso Lordo Annuale	2,40% per i primi 2 anni
Tasso Lordo Annuale legato all'indice dei prezzi al Consumo	Corrisposta negli ultimi 3 anni: $\text{Max} \left[\text{Floor}; \text{Partecipazione} \times \left(\frac{\text{Indice}_t}{\text{Indice}_{t-1}} - 1 \right) \right]$ dove t = 3, 4, 5 Floor= 0,00%



	<p>Partecipazione=100%</p> <p>Indice_t = valore del Parametro di Riferimento relativo a 3 mesi antecedenti il mese di pagamento della Cedola dell'anno t, corrispondente a ciascun anno di pagamento della Cedola legata all'indice dei prezzi al Consumo</p> <p>Indice_{t-1} = valore del Parametro di Riferimento relativo a 15 mesi antecedenti il mese di pagamento della Cedola dell'anno t, corrispondente a ciascun anno di pagamento della Cedola legata all'indice dei prezzi al Consumo</p>
Parametro di Riferimento	Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente tabacco) relativo ai 16 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (<i>"Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised"</i>) rilevabile alla pagina Bloomberg CPTFEMU Index
Base per il calcolo	30/360 unadjusted
Convenzione di pagamento e calendario	Modified Following Business Day Convention – Calendario TARGET
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni per il collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,75%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni al 12 marzo 2012.

Prezzo di Emissione	100,00%
Valore teorico del titolo	99,00%
Valore componente obbligazionaria	92,15%



Valore componente derivativa	6,85%
Commissioni per il Collocamento	0,00%
Commissioni di strutturazione	0,75%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,25%
Oneri impliciti	0,00%

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla componente obbligazionaria e dalla componente derivativa.

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata da un'obbligazione che paga per i primi due anni cedole fisse annuali lorde pari a 2,40% e successivamente per gli ultimi tre anni tassi cedolari annui lordi legati alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo; inoltre attribuisce all'investitore il diritto di ricevere il rimborso del Valore Nominale alla data di scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria alla data del 12 marzo 2012 è pari 92,15% ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a 5 anni pari a 1,2810% maggiorata di uno spread pari a 1,35% determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Valore componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata da un'opzione Europea di tipo Call sull'indice "Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised", con un Fattore di Partecipazione pari a 100%, implicitamente acquistata dal sottoscrittore, che potrà corrispondere le Cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo dal terzo al quinto anno, il cui valore è determinato utilizzando la metodologia Monte Carlo⁷.

Il valore della componente derivativa al 12 marzo 2012, calcolato sulla base della curva dei tassi *swap* di mercato a 5 anni pari a pari a 1,2810% e una volatilità implicita del 15%, è pari a 6,85%.

⁷ L'utilizzo della metodologia Monte Carlo per la valutazione del prezzo di un'opzione consiste nel simulare un numero elevato di possibili realizzazioni per la variabile di mercato sottostante il derivato e nel valutare, per ciascuno di queste, il valore finale del derivato; si stima, infine, il valore corrente del derivato attualizzando il valore finale atteso del derivato stesso, calcolato come media aritmetica dei valori finali campionari.



D) Esempificazione dei rendimenti

Scenario (1) Situazione meno favorevole per l'investitore

Si ipotizzi che, per il calcolo delle cedole legate alla variazione dell'indice dei Prezzi al Consumo, la variazione su cui è calcolata la prima cedola sia pari a 0% (rilevata nel mese di dicembre 2014 rispetto al mese di dicembre 2013). La situazione meno favorevole per il sottoscrittore si manifesta qualora ogni anno la variazione dell'indice dei Prezzi al Consumo si mantiene costante per tutta la vita del Titolo. In tal caso la Cedola legata alla variazione dell'indice dei Prezzi al Consumo sarà pari 0% per tutti gli anni.

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari al 0,97% (*) e un rendimento effettivo annuo netto pari a 0,78% (*).

Date di Pagamento	Tasso Fisso Annuale Lordo (A)	Variazione Parametro Rif.to	Partecipazione	Tasso Variabile Annuale Lordo (B)	Tasso Annuale Lordo (A+B)	Tasso Annuale Netto (A+B)
15/03/2013	2,40%				2,40%	1,92%
15/03/2014	2,40%				2,40%	1,92%
15/03/2015	0,00%	0,00%	100%	0,00%	0,00%	0,00%
15/03/2015	0,00%	0,00%	100%	0,00%	0,00%	0,00%
15/03/2017	0,00%	0,00%	100%	0,00%	0,00%	0,00%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)					0,97%	
Rendimento effettivo annuo netto (*)					0,78%	

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

Scenario (2) Situazione intermedia per l'investitore

Si ipotizzi che, per il calcolo delle cedole legate alla variazione dell'indice dei Prezzi al Consumo, la variazione su cui è calcolata la prima cedola sia pari a 2,50% (rilevata nel mese di dicembre 2014 rispetto al mese di dicembre 2013). La situazione intermedia per il sottoscrittore si manifesta qualora ogni anno la variazione dell'indice dei Prezzi al Consumo si mantiene costante per tutta la vita del Titolo. In tal caso la Cedola legata alla variazione dell'indice dei Prezzi al Consumo sarà pari 2,50% per tutti gli anni. Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari al 2,46% (*) e un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,97% (*).

Date di Pagamento	Tasso Fisso Annuale	Variazione Parametro	Partecipazione	Tasso Variabile	Tasso Annuale	Tasso Annuale
-------------------	---------------------	----------------------	----------------	-----------------	---------------	---------------



	Lordo (A)	Rif		Annuale Lordo (B)	Lordo (A+B)	Netto (A+B)
15/03/2013	2,40%				2,40%	1,92%
15/03/2014	2,40%				2,40%	1,92%
15/03/2015	0,00%	2,50%	100%	2,50%	2,50%	2,00%
15/03/2015	0,00%	2,50%	100%	2,50%	2,50%	2,00%
15/03/2017	0,00%	2,50%	100%	2,50%	2,50%	2,00%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)					2,46%	
Rendimento effettivo annuo netto (*)					1,97%	

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

Scenario (3) Situazione favorevole per l'investitore

Si ipotizzi che, per il calcolo delle cedole legate alla variazione dell'indice dei Prezzi al Consumo, la variazione su cui è calcolata la prima cedola, sia pari a 2,50% (rilevata nel mese di dicembre 2014 rispetto al mese di dicembre 2013). La situazione favorevole per il sottoscrittore si manifesta qualora ogni anno la variazione dell'indice dei Prezzi al Consumo aumenti di 1,00%. In tal caso ogni anno sarà corrisposta una Cedola legata alla variazione dell'indice dei Prezzi al Consumo.

Nell'ipotesi proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari al 3,03% (*) e un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,43% (*).

Date di Pagamento	Tasso Fisso Annuale Lordo (A)	Variazione Parametro Rif	Partecipazione	Tasso Variabile Annuale Lordo (B)	Tasso Annuale Lordo (A+B)	Tasso Annuale Netto (A+B)
15/03/2013	2,40%				2,40%	1,92%
15/03/2014	2,40%				2,40%	1,92%
15/03/2015	0,00%	2,50%	100%	2,50%	2,50%	2,00%
15/03/2015	0,00%	3,50%	100%	3,50%	3,50%	2,80%
15/03/2017	0,00%	4,50%	100%	4,50%	4,50%	3,60%
Rendimento effettivo annuo lordo (*)					3,03%	
Rendimento effettivo annuo netto (*)					2,43%	

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.

E) Andamento storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la performance storica negli ultimi dieci del Parametro di Riferimento utilizzato nelle esemplificazioni che precedono ("Eurostat



Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised). Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo.



F) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato (BTP) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al 12 marzo 2012 il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale del Titolo ipotizzato e quelli di un titolo governativo (CCT di similare scadenza).



	B.T.P. 4,00% IT0004164775	Obbligazione cedole fisse e con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo di cui all'esemplificazione		
		Scenario (1) meno favorevole	Scenario (2) intermedio	Scenario (3) favorevole
Prezzo	101,74%	100,00%	100,00%	100,00%
Scadenza	01/02/2017	15/03/2017	15/03/2017	15/03/2017
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	3,63%	0,97%	2,46%	3,03%
Rendimento effettivo annuo netto (*)	3,11% (**)	0,78% (***)	1,97% (***)	2,43% (***)

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%



3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALLE EMISSIONI/OFFERTE

L'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento calcolata sull'ammontare nominale del titolo. L'Emittente potrebbe inoltre avere un potenziale interesse in conflitto qualora sia anche unico Collocatore e Responsabile del Collocamento dei prestiti obbligazionari, emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o alla stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.

Qualora l'Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, coincida con l'Emittente o con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

La Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive vengono indicati gli eventuali conflitti di interesse relativi alla singola Offerta anche ulteriori rispetto a quelli di cui sopra, non identificabili alla data del Prospetto di Base.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

L'ammontare netto ricavato dall'emissione delle Obbligazioni sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca.



4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE E DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine, con la durata pari a quella indicata nelle Condizioni Definitive.

I titoli oggetto del Programma potranno essere: Obbligazioni *Zero Coupon*, Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente, Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente, Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di *cap e/o floor* Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di *cap e/o floor* o Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di *cap e/o floor*.

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni definitive di ciascun prestito oppure - relativamente a tutte le tipologie di titoli offerti ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon - tramite un ammortamento periodico, come da piano di ammortamento riportato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, con esclusione delle Obbligazioni Zero Coupon, possono altresì prevedere la facoltà per l'Emittente di rimborsare ad una data antecedente alla Data di Scadenza del titolo (Rimborso anticipato). Quest'ultimo potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente.

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro secondo quanto previsto dal paragrafo 4.4 della Nota Informativa, specificata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. In caso di prestiti denominati in valuta diversa dall'Euro, il rimborso del capitale investito e gli interessi sono altresì soggetti al rischio di cambio, come di seguito specificato nel "Rischio di Cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro", cui si fa rinvio.

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del presente Programma.

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli maturano, a partire dalla Data di Godimento, un interesse rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse sarà calcolato al tasso di interesse



fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza e sarà pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

Le Obbligazioni Zero Coupon si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, rinunciando all'incasso periodico degli interessi che vengono corrisposti solo alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore delle Obbligazioni potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del Valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante per tutta la durata del loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse uniformi per tutti i periodi cedolari. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti negli ultimi periodi cedolari, quelli prossimi alla scadenza. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato. Le Cedole Fisse



Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento predeterminato dal loro investimento, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, beneficiando di flussi di interesse più alti nei primi periodi cedolari, quelli immediatamente successivi all'emissione. In caso di vendita prima della scadenza, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Obbligazioni a Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza oppure in rate periodiche di capitale pagabili entro la Data di Scadenza. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili, relativi all'acquisto o alla vendita di opzioni sul tasso di interesse. Il tasso massimo (*cap*), il tasso minimo (*floor*) e lo potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

*Le Obbligazioni a Tasso Variabile si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento del Parametro di Riferimento per tutta la durata del loro investimento, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo (*floor*) potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un tasso massimo (*cap*) potrebbe accrescerlo. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.*

Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza, oppure in rate periodiche di capitale pagabile entro la scadenza. Le Obbligazioni maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a Tasso Fisso sono determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso e/o crescente e/o decrescente. Gli interessi a Tasso Variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in



percentuale, come indicato nelle Condizioni Definitive. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili, relativi all'acquisto o alla vendita di opzioni sul tasso di interesse. Il tasso massimo (*cap*), il tasso minimo (*floor*) e il Margine potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.

Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento specificata nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che la periodicità delle cedole può non corrispondere con la periodicità del Parametro di Riferimento.

*Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato all'andamento del Parametro di Riferimento nel restante periodo, limitando, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore dei Titoli a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari. La presenza di un tasso minimo (*floor*) potrebbe ridurre ulteriormente questo rischio, mentre la presenza di un tasso massimo (*cap*) potrebbe accrescerlo non consentendo di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni del merito di credito dell'Emittente.*

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di *cap* e/o *floor*:

sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono corrispondere a partire dalla Data di Godimento, interessi a Tasso Fisso e/o Tasso Fisso Crescente e/o Tasso Fisso Decrescente oltre a interessi a Tasso Variabile legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento, moltiplicata per una Partecipazione ed eventualmente maggiorata o diminuita di un Margine espresso in percentuale ed indicato nelle Condizioni Definitive. L'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto, la Partecipazione e l'eventuale Margine saranno indicati nelle Condizioni Definitive. In assenza di Cedole Fisse, nel caso in cui sia previsto una Partecipazione inferiore a 100% e/o un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo legato esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un tasso minimo (*floor*) e/o un tasso massimo (*cap*) per le Cedole Variabili. Il tasso massimo (*cap*), il tasso minimo (*floor*), il Margine e la Partecipazione potranno essere diversi ad ogni Data di Pagamento e variare così come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero.



Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento degli Interessi Fissi e/o Data di Pagamento degli Interessi Variabili specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento legato all'andamento dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto quale Parametro di Riferimento (calcolato in misura pari, inferiore o superiore alla variazione percentuale dell'Indice stesso) e, qualora previsto dalle Condizioni Definitive, un rendimento aggiuntivo dovuto alle eventuali Cedole Fisse e/o Cedole Fisse Crescenti e/o Decrescenti. La presenza di un tasso minimo (floor) potrebbe ridurre il rischio di diminuzione del valore dei Titoli, mentre la presenza di un tasso massimo (cap) potrebbe accrescerlo non consentendo di beneficiare appieno del rialzo dei tassi di riferimento. In caso di vendita prima della scadenza, comunque, il valore dei Titoli potrebbe essere influenzato anche dalle variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari o del merito di credito dell'Emittente.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it entro l'inizio dell'offerta.

4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE I PRESTITI OBBLIGAZIONARI SONO STATI CREATI

I Prestiti emessi in Italia dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sono regolati dal diritto italiano.

4.3 FORMA DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta specificata nelle pertinenti Condizioni Definitive, purché si tratti di una valuta avente corso legale in uno Stato dell'Unione Europea o dell'OCSE, liberamente trasferibile e con convertibile in Euro.

4.5 RANKING DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate che avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia di volta in volta in circolazione.



4.6 DIRITTI CONNESSI ALLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni incorporano i diritti ed i vantaggi previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla Data di Scadenza.

4.7 TASSO D'INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

4.7.1 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di interessi.

La differenza tra il prezzo a cui saranno rimborsate le Obbligazioni *Zero Coupon* (di seguito, il **Prezzo di Rimborso**) ed il prezzo a cui le Obbligazioni *Zero Coupon* saranno offerte (**Prezzo di Emissione**) rappresenta l'interesse, calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito nella differenza.

Il Prezzo di Emissione dei Titoli *Zero Coupon* sarà sempre inferiore al 100% del valore nominale.

Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la possibilità di rimborso anticipato.

4.7.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse sarà determinato in ragione di un tasso di interesse costante per la durata del prestito.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:



VN × TF

dove:

VN = valore nominale

TF = tasso fisso del periodo cedolare

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

4.7.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CRESCENTE

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse Crescenti il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

VN × TF

dove:

VN = valore nominale

TF = tasso fisso del periodo cedolare

Le Cedole Fisse Crescenti saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

L'ammontare delle Cedole Fisse Crescenti sarà determinato in ragione di un tasso di interesse crescente per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse Crescenti.

Il Tasso di Interesse crescente sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

4.7.4 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO DECRESCENTE

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse Decrescenti il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato.

Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:



Le cedole saranno calcolate secondo la seguente formula:

$$VN \times TF$$

dove:

VN = valore nominale

TF = tasso fisso del periodo cedolare

Le Cedole Fisse Decrescenti saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

L'ammontare delle Cedole Fisse Decrescenti sarà determinato in ragione di un tasso di interesse Decrescente per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse Decrescenti.

Il Tasso di Interesse decrescente sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

4.7.5 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno una o più Cedole Variabili il cui importo è calcolato, secondo la metodologia della capitalizzazione semplice, applicando una delle formule sotto indicate :

1. Obbligazioni a Tasso Variabile:

$$VN \times (S \pm \text{Margine})$$

2. Obbligazioni a Tasso Variabile, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$VN \times \text{Min} (S \pm \text{Margine}; \text{cap})$$

3. Obbligazioni a Tasso Variabile, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$VN \times \text{Max} (S \pm \text{Margine}; \text{floor})$$

4. Obbligazioni a Tasso Variabile, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):

$$VN \times \text{Max} [\text{floor}; \text{Min}(S \pm \text{Margine}; \text{cap})]$$



dove:

VN = Valore Nominale

S = Parametro di Riferimento indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Margine = valore predeterminato al momento dell'emissione del titolo, espresso in percentuale e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Cedole Variabili saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Variabili.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive e arrotondato al decimale specificato nelle Condizioni Definitive.

4.7.6 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno cedole determinate alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile.

(i) Cedole Variabili:

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno una o più Cedole Variabili il cui importo è calcolato, secondo la metodologia della capitalizzazione semplice, applicando una delle formule sotto indicate:

1. Obbligazioni a Tasso Misto:

$$\mathbf{VN \times (S \pm Margine)}$$

2. Obbligazioni a Tasso Misto, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Min} (S \pm Margine; cap)}$$

3. Obbligazioni a Tasso Misto, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} (S \pm Margine; floor)}$$



4. Obbligazioni a Tasso Misto, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):

$$VN \times \text{Max} [\text{floor}; \text{Min}(S \pm \text{Margine}; \text{cap})]$$

dove:

VN = Valore Nominale

S = parametro di riferimento (di seguito Parametro di Riferimento), indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Margine = valore predeterminato al momento dell'emissione del titolo, espresso in percentuale e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Cedole Variabili saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**)

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Variabili.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e la Base di Calcolo precisate nelle Condizioni Definitive e arrotondato al decimale specificato nelle Condizioni Definitive.

(ii) Cedole Fisse:

Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole Fisse il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso e/o crescente e/o decrescente.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.



4.7.7 OBBLIGAZIONI CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo corrisponderanno una o più cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo e potrebbero corrispondere anche Cedole a Tasso Fisso e/o a Tasso Fisso Crescente e/o Tasso Fisso Decrescente, come specificato nelle Condizioni Definitive applicando una delle formule sotto indicate:

(i) Cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo (Cedole Indicizzate):

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo corrisponderanno una o più cedole il cui importo è calcolato applicando una delle formule sotto indicate:

1. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo:

$$\mathbf{VN \times (P \times S \pm Margine)}$$

2. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Min} (P \times S \pm Margine; cap)}$$

3. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} (P \times S \pm Margine; floor)}$$

4. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} [floor; \text{Min}(P \times S \pm Margine; cap)]}$$

dove:

VN = Valore Nominale

P = partecipazione (maggiore, minore o uguale a 1)

S = parametro di riferimento (di seguito Parametro di Riferimento):



$\text{Max} \left[\frac{\text{Indice}_t}{\text{Indice}_{t-1}} - 1; 0\% \right]$ indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive,

dove

Indice_t è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo indicato nelle Condizioni Definitive rilevato almeno tre mesi antecedenti la Data di Pagamento della cedola i -esima

e

Indice_{t-1} è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo indicato nelle Condizioni Definitive rilevato almeno quindici mesi antecedenti la Data di Pagamento della cedola i -esima o altro periodo di rilevazione indicato nelle Condizioni Definitive

Margine = valore predeterminato al momento dell'emissione del titolo, espresso in percentuale e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**)

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo.

(ii) Cedole Fisse:

Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole Fisse il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso e/o crescente e/o decrescente.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.



4.7.8 INFORMAZIONI RELATIVE AL PARAMETRO DI RIFERIMENTO PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO E OBBLIGAZIONI CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

Con riferimento alla singola offerta di Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Misto Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, le Condizioni Definitive della singola offerta descriveranno il Parametro di Riferimento.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile o a Tasso Misto possono essere indicizzate ai seguenti parametri:

- il rendimento dei titoli di stato (Rendimento d'asta BOT): indica il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta effettuata il mese solare, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola (il "Mese di Riferimento". Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta del BOT eventualmente scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre, sei o dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive;
- tasso interbancario della valuta di denominazione del prestito (quale il valore puntuale o la media mensile dell'Eonia o dell'Euribor per le Obbligazioni in Euro, del pertinente Libor per quelle in Dollari Statunitensi o Sterline Inglesi) o ai tassi di interesse corrisposti su titoli governativi emessi nella valuta di denominazione del prestito (quale il tasso BOT), per la durata di volta in volta specificata (generalmente 3 o 6 mesi) nelle Condizioni Definitive;
- il Rendistato: indica la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro. Il valore del Rendistato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.bancaditalia.it.
- il tasso Euro swap (IRS) (indica il tasso annuale per le operazioni di swap in Euro da due a trenta anni espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive;
- "Tasso BCE": indica il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema fissato dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea. A questo tasso avvengono le regolari operazioni di mercato aperto tramite asta attraverso le quali le banche ottengono liquidità con scadenza bisettimanale dalla Banca Centrale Europea. Il tasso BCE è reperibile sul



quotidiano finanziario “MF” nonché sul sito www.ecb.int oppure www.bancaditalia.it.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo possono essere indicizzate al seguente parametro:

- indici che misurino l’andamento dei prezzi al consumo relativo al mese solare di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e/o la dinamica inflattiva, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quale, a titolo esemplificativo, Eurostat Eurozone HICP Ex-Tobacco Unrevised Series NSA, FOI Italian Consumer Price Index Ex-Tobacco).

Il valore del Parametro di Riferimento sarà rilevato dalle pagine dei principali circuiti telematici finanziari quali *Reuters*, *Bloomberg* o pubblicati in Italia dalla stampa specializzata alla o alle Date di Determinazione specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le date di rilevazione del Parametro di Riferimento, le fonti informative sul Parametro di Riferimento, oltre alle specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole.

4.7.9 EVENTI DI TURBATIVA E MODALITÀ DI RETTIFICA

Le Condizioni Definitive della singola offerta relativa alle Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Misto e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell’Indice dei Prezzi al Consumo conterranno la descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato aventi un’incidenza sul Parametro di Riferimento, le regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un’incidenza sul Parametro di Riferimento, secondo metodologie di generale accettazione al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell’evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.

4.7.10 AGENTE DI CALCOLO

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il nome e l’indirizzo dell’Agente di Calcolo.

4.7.11 DATA DI GODIMENTO E DI SCADENZA DEGLI INTERESSI

La Data di Godimento, la Data di Scadenza delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

4.7.12 TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità dei titoli.

4.8 DATA DI SCADENZA E PROCEDURE DI RIMBORSO



Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno la Data di Scadenza del prestito obbligazionario e le rispettive modalità di ammortamento e rimborso del capitale.

I Titoli cesseranno di essere fruttiferi alla Data di Scadenza indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

a) Modalità di rimborso a scadenza

I Titoli saranno rimborsati alla Data di Scadenza ad un valore pari al 100% del Valore Nominale (il **Prezzo di Rimborso**), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Salvo quanto previsto al successivo punto b), le Condizioni Definitive potranno prevedere che i Titoli siano rimborsati in un'unica soluzione alla scadenza (bullet), ovvero con piano di ammortamento periodico la cui durata non potrà estendersi oltre la Data di Scadenza dei titoli.

In caso di rimborso con ammortamento le Condizioni Definitive riporteranno le modalità di ammortamento del capitale e, in particolare, il valore di ciascuna quota capitale di volta in volta rimborsata e la rispettiva Data di Rimborso. Non è previsto il rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non fosse un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà posticipato al primo Giorno Lavorativo successivo, salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive.

b) Rimborso Anticipato

In caso di Rimborso anticipato, ad opzione dell'Emittente, il Prezzo di Rimborso dei Titoli sarà almeno pari al Prezzo di Emissione e comunque non inferiore al 100% del Valore Nominale.

Il Rimborso Anticipato dell'Obbligazione potrà avvenire solo successivamente alla scadenza del 18° mese dalla Data di Emissione, o comunque nel rispetto della normativa vigente. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il Prezzo di Rimborso, le date nelle quali il Rimborso Anticipato potrà avvenire (ciascuna una **Data del Rimborso Anticipato**) e il periodo di preavviso.

Qualora la data prevista per il rimborso anticipato del capitale non fosse un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà posticipato al primo Giorno Lavorativo successivo, salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.



4.9 RENDIMENTO EFFETTIVO

Il tasso di rendimento effettivo annuo del titolo, al lordo e al netto della ritenuta fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione, sulla base del Prezzo di Emissione, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla sua scadenza sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo viene determinato utilizzando il tasso interno di rendimento (o tasso di rendimento effettivo a scadenza), che è il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa della specifica emissione al prezzo di emissione.

Nel caso di Obbligazioni con interessi a tasso variabile, i rendimenti saranno determinati utilizzando il valore predefinito della prima cedola e per tutte le cedole successive, applicando il criterio di indicizzazione sulla base dell'ultimo valore assunto dal Parametro di Riferimento noto alla data di redazione delle Condizioni Definitive, in ipotesi di costanza del valore medesimo.

Il tasso interno di rendimento viene calcolato assumendo implicitamente che (i) l'investitore tenga i titoli fino alla scadenza e che (ii) i flussi intermedi pagati dalle Obbligazioni vengano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

4.10 RAPPRESENTANTE DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 DELIBERE ED AUTORIZZAZIONI

I singoli prestiti obbligazionari sono emessi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito e nel rispetto dei poteri delegati in essa previsti.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Data di Emissione delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DELLE OBBLIGAZIONI

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle obbligazioni.

Le Obbligazioni non possono essere proposte, consegnate o negoziate negli Stati Uniti e da cittadini statunitensi ai sensi e per gli effetti del "United States Securities Act del 1933, Regulation S. e non possono essere proposte, consegnate o negoziate in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000".

Eventuali ulteriori restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito.



4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale nonché agli investitori fiscalmente non residenti in Italia.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di Godimento delle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscano le obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Tassazione redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D. Lgs. n.239/96 e successive integrazioni e modificazioni nella misura del 20%. Gli investitori non residenti, qualora ricorrano le condizioni di cui agli articoli 6 e 7 del D.lgs. n.239/96, potranno beneficiare del regime di esenzione fiscale.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi del D. Lgs. n.461/97 e successive integrazioni e modificazioni nella misura del 20%. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett.f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti qualora le Obbligazioni siano negoziate in mercati regolamentati. Non concorrono altresì a formare il reddito le plusvalenze previste dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 461/1997, realizzate da soggetti residenti negli Stati c.d. "white list", qualora le Obbligazioni non siano negoziate in un mercato regolamentato.



5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure potranno essere offerte a specifiche categorie di clientela cui l'offerta potrà essere riservata.

Con riferimento a ciascun Titolo le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali condizioni per la sottoscrizione dei prestiti quali a titolo esemplificativo:

- (i) il prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore; il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il collocatore alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore;
- (ii) non possono aderire all'offerta gli investitori qualificati, così come definiti dalla normativa applicabile;
- (iii) il prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente nel caso in cui il cliente effettui un investimento contestuale in un'obbligazione (quota rilevante dell'investimento ad es. 80%) ed un altro prodotto branded BNL (quota residuale dell'investimento ad es. 20%). Per prodotti branded BNL si intendono tutti i prodotti collocati in esclusiva da BNL.

E' possibile che l'adesione all'offerta sia condizionata alla disponibilità da parte dell'investitore di un conto corrente e di un dossier titoli presso il collocatore.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'ammontare massimo totale di ciascun Prestito Obbligazionario ("Ammontare Massimo Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive e sarà costituito dal numero di Obbligazioni indicato nelle relative Condizioni Definitive, di nominali Euro 1.000 cadauna rappresentate da titoli al portatore.

L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del periodo di offerta.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la sottoscrizione, anche telematica, dell'apposito modulo d'adesione, a disposizione



presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi. Le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva la possibilità di effettuare singole Offerte anche mediante l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza ai sensi dell'art.32 del TUF, con raccolta delle adesioni tramite il proprio sito internet e/o quello dei Collocatori (collocamento *on-line*). L'eventuale utilizzo della modalità di collocamento *on-line* verrà comunicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, la facoltà di chiusura anticipata del Periodo di Offerta per le mutate condizioni di mercato o esigenze dell'Emittente ovvero al raggiungimento dell'Ammontare Massimo Totale, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Tutte le adesioni pervenute prima della chiusura anticipata dell'offerta saranno soddisfatte secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2.2 della presente Nota Informativa.

L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Le sottoscrizioni effettuate prima della data di godimento saranno regolate a quella data. Le sottoscrizioni effettuate successivamente saranno regolate alla prima data di regolamento utile.

Ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di base, secondo le modalità di cui alla Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95 bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il termine indicato nel Supplemento e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dalla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel supplemento medesimo. Il supplemento sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it e messo a disposizione gratuitamente presso la sede dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RITIRO DELL'OFFERTA

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo prestito e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e se del caso del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori– secondo quanto indicato nelle



Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. L’Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d’Offerta e comunque prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, di ritirare in tutto o in parte l’Offerta delle Obbligazioni per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell’Offerta o il ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo di cui sopra nell’ipotesi di revoca dell’offerta). Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e se del caso del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l’Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l’offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all’offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell’Emittente.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL’IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Nel corso del Periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il “Lotto Minimo”).

L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale Massimo previsto per l’emissione.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DELLE OBBLIGAZIONI

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il giorno (“Data di Regolamento”) indicato nelle Condizioni Definitive per ogni singolo Prestito mediante addebito di un importo pari al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni sottoscritte sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento.

Qualora l’Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le “Date di Regolamento” e ciascuna la “Data di Regolamento”) nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di sottoscrizione eventualmente maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, dandone comunicazione entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta tramite avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente/del Responsabile del Collocamento, se diverso dall’Emittente, e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, e trasmesso alla Consob.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL’OFFERTA



L'Emittente, ovvero il Responsabile del Collocamento se diverso dall'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta (importo definitivo del Prestito e numero delle Obbligazioni) mediante apposito annuncio da pubblicare sul proprio sito internet www.bnl.it

5.1.8 EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non previsti, in relazione alla natura delle obbligazioni offerte.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano al pubblico indistinto in Italia, salvo quanto indicato al precedente punto 5.1.1 della Nota Informativa.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Per ogni sottoscrizione effettuata sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Qualora, durante il periodo di Offerta, le richieste raggiungessero l'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Non è previsto l'inizio delle negoziazioni prima che i sottoscrittori abbiano ricevuto l'assegnazione delle obbligazioni.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione di ciascun Prestito sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere inferiore, pari o superiore al 100% del Valore Nominale del Titolo, assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione sarà maggiorato del rateo degli eventuali interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il Prezzo di Emissione e il relativo rendimento delle Obbligazioni sono determinati in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì



conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

In particolare il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è il risultato della somma del valore teorico, delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali oneri impliciti, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del Prezzo di Emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore teorico è dato dalla somma del valore della componente obbligazionaria e del valore della componente derivativa, ove prevista.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito è determinato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi swap di pari durata maggiorata di uno spread determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito interpolato e prevalente dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il valore delle componenti derivativa, ove prevista, è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas. Tali sistemi elaborano il valore di tale componente derivativa, utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo ecc) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione (per i titoli collegati all'inflazione), volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro.

Laddove previste, il valore delle commissioni di collocamento che l'Emittente applica per l'attività di distribuzione delle proprie Obbligazioni, ovvero riconosce a titolo di compenso ai soggetti terzi incaricati del collocamento, al Responsabile del Collocamento (qualora quest'ultimo non coincida con l'Emittente) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Le commissioni di strutturazione, ove previste, costituiscono la renumerazione per l'attività di strutturazione relative alle Obbligazioni con componente derivativa.

Gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta consentono, ove previste, di mantenere ferme le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni offerte anche in presenza di volatilità dei tassi di riferimento.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le Condizioni Definitive della singola Emissione Obbligazionaria conterranno l'indicazione del/dei responsabile/i del collocamento e del /dei collocatore/i dell'offerta.

Nelle Condizioni Definitive verranno inoltre indicati gli estremi degli eventuali accordi di sottoscrizione e/o collocamento stipulati con il/i responsabile/i del collocamento ed il/i collocatore/i.



L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di inserire ulteriori residuali soggetti incaricati del collocamento dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI

Eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

5.4.4 DATA ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE

La data in cui sono stati o saranno conclusi eventuali accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.



6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI POTREBBE ESSERE RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DELLE OBBLIGAZIONI

La Banca Nazionale del Lavoro SpA (BNL) si riserva la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione comunitari nel rispetto della vigente normativa al riguardo.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli emessi a valere sul presente prospetto di base sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" gestito da Eurotlx Sim SpA.

6.3 INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

La Banca Nazionale del Lavoro SpA opera in qualità di intermediario sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" secondo quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA. La BNL opera inoltre nel ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" per sostenere la liquidità delle Obbligazioni quotate su tale sistema: per tali Obbligazioni BNL presta il servizio di negoziazione per conto proprio ogni qualvolta le condizioni di esecuzione degli ordini risultino migliori rispetto a quelle espresse da tale sede di negoziazione, nel caso in cui il cliente desideri operare per data valuta difforme da quella negoziata su tale sede di negoziazione e per ordini aventi controvalore superiore a 250.000 Euro.

Per le Obbligazioni non quotate, o quotate su mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione a cui la Banca Nazionale del Lavoro non aderisce in qualità di intermediario, la Banca Nazionale del Lavoro SpA presta il servizio di negoziazione per conto proprio, impegnandosi a fornire proposte di negoziazione in acquisto (ed ove possibile in vendita) delle Obbligazioni a prezzi determinati tenendo della curva dei tassi swap più prossima alla vita residua del titolo, dello spread di credito, dei modelli e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione della componente derivativa, ove presente, tenuto altresì conto di uno spread denaro-lettera. Fanno eccezione le Obbligazioni destinate ad esempio ai dipendenti BNL per le quali sono previste proposte di negoziazione predeterminate, formalizzate nella normativa interna della Banca.

In particolare, lo spread di credito utilizzato per la determinazione della componente obbligazionaria tiene conto dello spread dei titoli del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato e dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il valore delle componenti derivativa, ove prevista, è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore di tale componente utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro.



Attualmente non ci sono soggetti che hanno assunto nei confronti di BNL il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.



7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Attualmente non ci sono consulenti legati all'emissione, gli eventuali consulenti legati ai Prestiti saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti .

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi, fatte salve le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating di cui al successivo paragrafo 7.5.

Le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente sono state riprodotte fedelmente e per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.



7.5 RATING DELL'EMITTENTE

Alla data del 27 marzo 2012 risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Lungo Termine	BBB+ ⁽¹⁾	A2 ⁽⁴⁾	A+ ⁽⁷⁾
Outlook	Negative ⁽²⁾	Rating under Review for Downgrade ⁽⁵⁾	Stable ⁽⁸⁾

⁽¹⁾ **BBB+**: adeguati parametri di protezione. Tuttavia, condizioni economiche sfavorevoli o mutamento delle circostanze hanno maggiori probabilità di condurre a un indebolimento della capacità del debitore di onorare i propri impegni. (Fonte: Standard & Poor's)

⁽²⁾ Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 6 mesi a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating.

Outlook negativo significa che il rating potrebbe essere ridotto (Fonte: Standard & Poor's)

⁽³⁾ **A-2**: obbligazioni sensibili ad effetti avversi di cambiamenti delle condizioni economiche rispetto ad obbligazioni aventi un rating più elevato; tuttavia la capacità del debitore di far fronte ai propri impegni finanziari, concernente le obbligazioni, è soddisfacente. (Fonte: Standard & Poor's)

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*. (Fonte: Standard & Poor's)

⁽⁴⁾ **A**: obbligazioni di qualità medio alta. (Fonte: Moody's)

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). (Fonte: Moody's)

⁽⁵⁾ rating sotto osservazione in vista di un possibile nuovo taglio (Fonte: Moody's)

⁽⁶⁾ **P-1**: l'emittente ha una capacità elevata di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. (Fonte: Moody's)

⁽⁷⁾ **A+**: Buona probabilità di rimborso del capitale più interessi. (Fonte: Fitch)

⁽⁸⁾ Outlook indica la possibile evoluzione del rating su un orizzonte temporale di uno-due anni. Outlook positivi o negativi non implicano necessariamente un cambiamento del rating così come rating con outlook stabile possono essere modificati senza una preventiva variazione dell'outlook. (Fonte: Fitch)

⁽⁹⁾ **F1**: massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale. (Fonte: Fitch)

Nota: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di *rating* a lungo termine "AAA" né per le categorie inferiori a "CCC" o per le categorie di *rating* a breve termine, ad eccezione di "F1". "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un *rating* può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i *rating* vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del *rating*, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "*Positive*", in vista di un probabile aumento del *rating*, "*Negative*", per un probabile declassamento, oppure "*Evolving*" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i *rating* vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi. (Fonte Fitch)



Breve Termine	A-2 ⁽³⁾	Prime -1 ⁽⁶⁾	F1+ ⁽⁹⁾
Ultimo aggiornamento	10/02/2012	16/02/2012	15/12/2011

Si fa presente che in data 15 dicembre 2011 l'agenzia internazionale Fitch ha ridotto il rating di lungo termine attribuito a BNP Paribas da AA- ad A+, cambiando anche l'outlook da negativo a stabile. Conseguentemente il rating di lungo termine attribuito a BNL é stato allineato a quello della Capogruppo da AA- ad A+, con la medesima revisione dell'outlook da negativo a stabile.

Inoltre, in data 13 gennaio 2012, l'agenzia Standard & Poor's ha ridotto il rating di lungo termine attribuito all'Italia da A a BBB+, cambiando anche l'outlook da Credit Watch Negative a Negative. Conseguentemente, a seguito di comunicazione ricevuta in data 10 febbraio 2012, il rating di lungo termine attribuito a BNL è stato allineato a quello dell'Italia da A a BBB+, con la medesima revisione dell'outlook.

Infine, a seguito di comunicazione ricevuta in data 16 febbraio 2012 l'agenzia internazionale Moody's, anch'essa in funzione di un precedente abbassamento del rating di lungo periodo dell'Italia da A2 ad A3 effettuato lo scorso 13 febbraio, ha modificato l'outlook del rating di lungo periodo di BNL da "Stable" ad "Under review for downgrade" mantenendo invariato il rating di lungo termine ad A2 ed il rating di breve periodo a "Prime -1".

Per la durata di validità del presente Prospetto di Base, la BNL pubblicherà informazioni aggiornate sui giudizi di rating ad essa attribuiti sul sito internet www.bnl.it e, in occasione dell' offerta di ciascun Prestito di volta in volta emesso dall'Emittente, nelle pertinenti Condizioni Definitive.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello allegato alla presente Nota Informativa.



8. REGOLAMENTO DEI PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON POSSIBILITA' DI RIMBORSO ANTICIPATO DENOMINATI: BNL OBBLIGAZIONI ZERO COUPON; BNL OBBLIGAZIONI TASSO FISSO; BNL OBBLIGAZIONI TASSO FISSO CRESCENTE; BNL OBBLIGAZIONI TASSO FISSO DECRESCENTE; BNL OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR; BNL OBBLIGAZIONI TASSO MISTO CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR, BNL OBBLIGAZIONI CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO CON POSSIBILITÀ DI CAP E/O FLOOR

Il presente regolamento quadro (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione") che la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (L'Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato: "Obbligazioni BNL *Zero Coupon*; Obbligazioni BNL Tasso Fisso; Obbligazioni BNL Tasso Fisso Crescente; Obbligazioni BNL Tasso Fisso Decrescente; Obbligazioni BNL Tasso Variabile con possibilità di *cap e/o floor*; Obbligazioni BNL Tasso Misto con possibilità di *cap e/o floor*, BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di *cap e/o floor*" (il "Programma"). Il presente Regolamento costituisce parte integrante della presente Nota Informativa pubblicata sul sito dell'Emittente www.bnl.it.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate in documenti denominati "Condizioni Definitive", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

ART. 1 LOTTO MINIMO, CODICE ISIN, VALORE NOMINALE, VALUTA, AMMONTARE MASSIMO TOTALE DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni oggetto del Programma potranno essere: obbligazioni *zero coupon* (le **Obbligazioni Zero Coupon**), obbligazioni a tasso fisso (le **Obbligazioni a Tasso Fisso**), obbligazioni a tasso fisso crescente (le **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**), obbligazioni a tasso fisso decrescente (le **Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente**), obbligazioni a tasso variabile (le **Obbligazioni a Tasso Variabile con**



possibilità di cap e/o floor), obbligazioni a tasso misto (le **Obbligazioni a Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor**), ed obbligazioni con cedole legata alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo (le **Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor**).

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile (il "Lotto Minimo"), il codice ISIN, la valuta delle Obbligazioni (la "Valuta"), il valore nominale (il "Valore Nominale") di ciascuna Obbligazione, nonché l'ammontare massimo totale del Prestito (l'"Ammontare Massimo Totale") il numero massimo totale collocabile di Obbligazioni relative a tale Prestito.

L'Emittente si riserva la facoltà di ridurre o incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico mediante apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in una valuta diversa dall'Euro.

ART. 2 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E REGIME DI CIRCOLAZIONE

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. (e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive ed assoggettate alla disciplina di dematerializzazione di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e al Regolamento congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 3 RANKING DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni di cui alla presente Programma costituiscono obbligazioni dell'Emittente non subordinate che avranno il medesimo grado di priorità nell'ordine dei pagamenti (pari passu) rispetto a tutte le altre obbligazioni dell'Emittente non assistite da garanzia di volta in volta in circolazione.

ART. 4 COLLOCAMENTO

Le Obbligazioni di ciascun Prestito saranno offerte in sottoscrizione nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta") la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salva la facoltà dell'Emittente di procedere alla chiusura anticipata.

L'Emittente, durante il periodo di offerta, si riserva la facoltà di estendere la durata del periodo di offerta stabilendo date di regolamento aggiuntive, dandone comunicazione entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'Ammontare Massimo Totale.

Se durante il Periodo di Offerta le richieste raggiungessero L'Ammontare Massimo Totale, l'Emittente sospenderà automaticamente l'accettazione di ulteriori richieste.

Nel corso del Periodo di Offerta gli investitori potranno sottoscrivere un numero di Obbligazioni non inferiore ad una o al maggior numero indicato nelle Condizioni definitive (il "Lotto Minimo").



Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto nei limiti dell'Ammontare Massimo Totale stabilito dall'Emittente.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate mediante la sottoscrizione, anche telematica, dell'apposito modulo d'adesione, a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.

L'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio all'offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo prestito e il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, L'Emittente si riserva inoltre la facoltà, nel corso del Periodo d'Offerta e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, di ritirare l'Offerta per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta. In tal caso l'Offerta dovrà ritenersi annullata e la parti saranno libere da ogni obbligo reciproco.

Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, e se del caso del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori – secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive – e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

ART. 5 DATA DI EMISSIONE, DATA DI GODIMENTO, DATA DI REGOLAMENTO

La Data di Emissione, la Data di Godimento, la Prima Data di Regolamento e le eventuali Date di Regolamento Aggiuntive saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato il giorno ("Data di Regolamento") indicato nelle Condizioni Definitive per ogni singolo Prestito mediante addebito di un importo pari al Prezzo di Emissione sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

La Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento.

Qualora l'Emittente si riservi la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta potrà stabilire date di regolamento aggiuntive (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento") nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del prezzo di sottoscrizione eventualmente maggiorato del rateo di interessi maturato tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento, dandone comunicazione entro il penultimo giorno del Periodo di Offerta tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente/del



Responsabile del Collocamento, se diverso dall'Emittente, e del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento, e trasmesso alla Consob.

ART. 6 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione di ciascun Prestito sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere inferiore, pari o superiore al 100% del Valore Nominale del Titolo, assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione sarà maggiorato del rateo degli eventuali interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il Prezzo di Emissione e il relativo rendimento delle Obbligazioni sono determinati in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

In particolare il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è il risultato della somma del valore teorico, delle eventuali commissioni di collocamento, degli eventuali oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta e degli eventuali oneri impliciti, così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del Prezzo di Emissione contenuta nel paragrafo 2 della Nota Informativa, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore teorico è dato dalla somma del valore della componente obbligazionaria e del valore della componente derivativa, ove prevista.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito è determinato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi swap di pari durata maggiorata di uno spread determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito interpolato e prevalente dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il valore delle componente derivativa, ove prevista, è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas. Tali sistemi elaborano il valore di tale componente derivativa, utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo ecc) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione (per i titoli collegati all'inflazione), volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro.

Laddove previste, il valore delle commissioni di collocamento che l'Emittente applica per l'attività di distribuzione delle proprie Obbligazioni, ovvero riconosce a titolo di compenso ai soggetti terzi incaricati del collocamento, al Responsabile del Collocamento (qualora quest'ultimo non coincida con l'Emittente) sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.



Le commissioni di strutturazione, ove previste, costituiscono la renumerazione per l'attività di strutturazione relative alle Obbligazioni con componente derivativa. Gli oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta consentono, ove previste, di mantenere ferme le caratteristiche finanziarie delle Obbligazioni offerte anche in presenza di volatilità dei tassi di riferimento.

ART. 7 RIMBORSO

Il rimborso delle Obbligazioni del presente Prestito sarà effettuato:

- a) alla pari in unica soluzione alla Data di Rimborso al prezzo di rimborso indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito (il **Prezzo di Rimborso**). A partire da tale data le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.
- b) con ammortamento periodico, secondo il Piano di Ammortamento indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

La Data di Rimborso sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo diversa indicazione nelle Condizioni Definitive.

Non è previsto il Rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni Zero Coupon**

ART. 8 RIMBORSO ANTICIPATO

Può essere prevista la facoltà di rimborso anticipato integrale, alla pari, delle Obbligazioni da parte dell'Emittente, trascorsi almeno 18 mesi dalla data di emissione, in coincidenza di ciascuna data di pagamento delle cedole, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora la data prevista per il rimborso anticipato del capitale non sia un Giorno Lavorativo, come definito nelle Condizioni Definitive, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.

ART. 9 INTERESSI

Si descrivono di seguito le caratteristiche che avranno i Titoli a seconda che si tratti di Obbligazioni *Zero Coupon*, o a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente, a Tasso Variabile o a Tasso Misto o con cedole legate alla variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo.

A) Obbligazioni Zero Coupon



Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la corresponsione periodica di interessi.

La differenza tra il prezzo a cui saranno rimborsate le Obbligazioni *Zero Coupon* (di seguito, il **Prezzo di Rimborso**) ed il prezzo a cui le Obbligazioni *Zero Coupon* saranno offerte (**Prezzo di Emissione**) rappresenta l'interesse, calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito nella differenza.

Il Prezzo di Emissione dei Titoli *Zero Coupon* sarà sempre inferiore al 100% del Valore Nominale.

Le Obbligazioni *Zero Coupon* non prevedono la possibilità di rimborso anticipato.

B) Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà essere alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse sarà determinato in ragione di un tasso di interesse costante per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

C) Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse Crescenti il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato.



Le Cedole Fisse Crescenti saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse Crescenti sarà determinato in ragione di un tasso di interesse crescente per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse Crescenti.

Il Tasso di Interesse crescente sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

D) Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente corrisponderanno, a partire dalla Data di Godimento, Cedole Fisse Decrescenti il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato.

Le Cedole Fisse Decrescenti saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

L'ammontare delle Cedole Fisse Decrescenti sarà determinato in ragione di un tasso di interesse Decrescente per la durata del prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse Decrescenti.



Il Tasso di Interesse decrescente sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

E) Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile corrisponderanno una o più Cedole Variabili il cui importo è calcolato, secondo la metodologia della capitalizzazione semplice, applicando una delle formule sotto indicate:

1. Obbligazioni a Tasso Variabile:

$$\mathbf{VN \times (S \pm Margine)}$$

2. Obbligazioni a Tasso Variabile, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Min} (S \pm Margine; cap)}$$

3. Obbligazioni a Tasso Variabile, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} (S \pm Margine; floor)}$$

4. Obbligazioni a Tasso Variabile, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} [floor; \text{Min}(S \pm Margine; cap)]}$$

dove:

VN = Valore Nominale

S = Parametro di Riferimento, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Margine = valore, predeterminato al momento dell'emissione del titolo, espresso in percentuale e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Cedole Variabili saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).



Le Obbligazioni a Tasso Variabile di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Variabili.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive e arrotondato al decimale specificato nelle Condizioni Definitive.

F) Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno cedole determinate alternativamente e secondo una sequenza che sarà stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile.

(i) Cedole Variabili:

Le Obbligazioni a Tasso Misto corrisponderanno una o più Cedole Variabili il cui importo è calcolato, secondo la metodologia della capitalizzazione semplice, applicando, una delle formule sotto indicate o, nel caso in cui sia previsto sia il *cap* che il *floor*, loro combinazioni:

1. Obbligazioni a Tasso Misto:

$$\mathbf{VN \times (S \pm Margine)}$$

2. Obbligazioni a Tasso Misto, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Min} (S \pm Margine; cap)}$$

3. Obbligazioni a Tasso Misto, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} (S \pm Margine; floor)}$$

4. Obbligazioni a Tasso Misto, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):



$$VN \times \text{Max} [\text{floor}; \text{Min}(S \pm \text{Margine}; \text{cap})]$$

dove:

VN = Valore Nominale

S = parametro di riferimento (di seguito Parametro di Riferimento), indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Margine = valore predeterminato al momento dell'emissione del titolo, espresso in percentuale, e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Cedole Variabili saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**)

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Variabili.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e la Base di Calcolo precisate nelle Condizioni Definitive e arrotondato al decimale specificato nelle Condizioni Definitive.

(ii) Cedole Fisse:

Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole Fisse il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso e/o crescente e/o decrescente.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.



Le Obbligazioni a Tasso Misto di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione potrà esser alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

G) Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo corrisponderanno una o più cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo e potrebbero corrispondere anche Cedole a Tasso Fisso e/o a Tasso Fisso Crescente e/o Tasso Fisso Decrescente, come specificato nelle Condizioni Definitive applicando una delle formule sotto indicate:

(i) Cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo:

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo corrisponderanno una o più cedole il cui importo è calcolato applicando una delle formule sotto indicate:

1. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo:

$$\mathbf{VN \times (P^*S \pm Margine)}$$

2. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Min} (P^*S \pm Margine; cap)}$$

3. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, nel caso in cui sia previsto un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} (P^*S \pm Margine; floor)}$$

4. Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, nel caso in cui sia previsto un *cap* (valore massimo) e un *floor* (valore minimo):

$$\mathbf{VN \times \text{Max} [floor; \text{Min}(P^*S \pm Margine; cap)]}$$

dove:

VN = Valore Nominale



P = partecipazione (maggiore, minore o uguale a 1)

S = $\text{Max} \left[\frac{\text{Indice}_t}{\text{Indice}_{t-1}} - 1; 0\% \right]$ indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive,

dove

Indice_t è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo indicato nelle Condizioni Definitive rilevato almeno tre mesi antecedenti la Data di Pagamento della cedola *i*-esima

e

Indice_{t-1} è il valore dell'Indice dei Prezzi al Consumo indicato nelle Condizioni Definitive rilevato almeno quindici mesi antecedenti la Data di Pagamento della cedola *i*-esima o altro periodo di rilevazione indicato nelle Condizioni Definitive

Margin = valore predeterminato al momento dell'emissione del titolo, espresso in percentuale e indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Cap = valore massimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Floor = valore minimo, espresso in percentuale, indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

Le Cedole cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**)

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo.

(ii) Cedole Fisse:

Le Obbligazioni corrisponderanno delle Cedole Fisse il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso e/o crescente e/o decrescente.

Le Cedole Fisse saranno corrisposte con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive (ciascuna una **Data di Pagamento degli Interessi**).



Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole Fisse.

Il Tasso di Interesse sarà determinato applicando la Convenzione di Calcolo e di calendario precisata nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo di volta in volta offerte potranno assumere caratteristiche differenti per durata, Prezzo di Emissione, numero, importo e periodicità delle cedole, che saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo potrà essere alla pari (100% del Valore Nominale del Titolo), sotto la pari (ad un valore inferiore al 100% del Valore Nominale del Titolo) o sopra la pari (ad un valore superiore al 100% del valore Nominale del Titolo) assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale.

ART. 10 INFORMAZIONI RELATIVE AL PARAMETRO DI RIFERIMENTO PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO E OBBLIGAZIONI CON CEDOLE LEGATE ALLA VARIAZIONE PERCENTUALE DELL'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

Con riferimento alla singola offerta di Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Misto Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, le Condizioni Definitive della singola offerta descriveranno il Parametro di Riferimento.

Le Obbligazioni a Tasso Variabile o a Tasso Misto possono essere indicizzate ai seguenti parametri:

- il rendimento dei titoli di stato (Rendimento d'asta BOT): indica il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'asta effettuata il mese solare, di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, antecedente l'inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola (il "Mese di Riferimento". Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it oppure www.bancaditalia.it. Il rendimento d'asta del BOT eventualmente scelto come parametro di indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre, sei o dodici mesi, così come indicato nelle Condizioni Definitive;
- tasso interbancario della valuta di denominazione del prestito (quale, a titolo esemplificativo, l'Eonia per le Obbligazioni in Euro, il pertinente Libor per quelle in Dollari Statunitensi o Sterline Inglesi) o ai tassi di interesse corrisposti su titoli governativi emessi nella valuta di denominazione del prestito (quale il tasso BOT), per la durata di volta in volta specificata (generalmente 3 o 6 mesi) nelle Condizioni Definitive;



- il Rendistato: indica la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro. Il valore del Rendistato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.bancaditalia.it.
- il tasso Euro swap (IRS) (indica il tasso annuale per le operazioni di swap in Euro da due a trenta anni espresso in percentuale, pubblicato e reperibile ove indicato nelle Condizioni Definitive
- "Tasso BCE": indica il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema fissato dal Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea. A questo tasso avvengono le regolari operazioni di mercato aperto tramite asta attraverso le quali le banche ottengono liquidità con scadenza bisettimanale dalla Banca Centrale Europea. Il tasso BCE è reperibile sul quotidiano finanziario "MF" nonché sul sito www.ecb.int oppure www.bancaditalia.it.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono essere indicizzate al seguente parametro:

- indici che misurino l'andamento dei prezzi al consumo relativo al mese solare di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive e/o la dinamica inflattiva, rilevati dalle autorità o dagli organismi competenti, notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e di diffusione (quale, a titolo esemplificativo, Eurostat Eurozone HICP Ex-Tobacco Unrevised Series NSA, FOI Italian Consumer Price Index Ex-Tobacco)

Il valore del Parametro di Riferimento sarà rilevato dalle pagine dei principali circuiti telematici finanziari quali *Reuters*, *Bloomberg* o pubblicati in Italia dalla stampa specializzata alla o alle Date di Determinazione specificate nelle pertinenti Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario riporteranno le fonti informative sul Parametro di Riferimento, oltre alle specifiche modalità di calcolo e di liquidazione delle Cedole.

ART.11 EVENTI DI TURBATIVA

Le Condizioni Definitive di ogni singolo prestito a Tasso Variabile, a Tasso Misto e le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo conterranno la descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato aventi un'incidenza sul Parametro di Riferimento, le regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul Parametro di Riferimento secondo metodologie di generale accettazione al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni.



ART.12 AGENTE DI CALCOLO

Le Condizioni Definitive di ciascun prestito riporteranno il nome e l'indirizzo dell'Agente di Calcolo.

ART.13 REGIME FISCALE

Il regime fiscale applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento sarà indicato per ogni Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

ART.14 TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla Data di Scadenza delle Cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ART.15 MERCATO DI NEGOZIAZIONE

Mercati presso i quali potrebbe essere richiesta l'ammissione alle negoziazioni delle obbligazioni

La Banca Nazionale del Lavoro SpA (BNL) si riserva la facoltà di quotare le obbligazioni emesse a valere sul presente Prospetto di Base su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione comunitari nel rispetto della vigente normativa al riguardo.

Quotazione su altri mercati regolamentati

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli emessi a valere sul presente prospetto di base sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" gestito da Eurotlx Sim Spa.

Intermediari sul mercato secondario

La BNL opera in qualità di intermediario sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" secondo quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA. La BNL opera inoltre nel ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" per sostenere la liquidità delle Obbligazioni quotate su tale sistema: per tali Obbligazioni BNL presta il servizio di negoziazione per conto proprio ogni qualvolta le condizioni di esecuzione degli ordini risultino migliori rispetto a quelle espresse da tale sede di negoziazione, nel caso in cui il cliente desideri operare per data valuta difforme da quella negoziata su tale sede di negoziazione e per ordini aventi controvalore superiore ad € 250.000 Euro.

Per le Obbligazioni non quotate, o quotate su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione a cui la Banca Nazionale del Lavoro non aderisce in qualità di intermediario, la Banca Nazionale del Lavoro SpA presta il servizio di negoziazione per conto proprio, impegnandosi a fornire proposte di negoziazione in acquisto (ed ove possibile in vendita) delle Obbligazioni a prezzi determinati tenendo conto della curva dei tassi swap più prossima alla vita residua del titolo, dello spread di credito, dei modelli e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione della componente derivativa, ove presente, tenuto altresì conto di uno spread denaro-lettera. Fanno



eccezione le Obbligazioni destinate ad esempio ai dipendenti BNL per le quali sono previste proposte di negoziazione predeterminate, formalizzate nella normativa interna della Banca.

In particolare, lo spread di credito utilizzato per la determinazione della componente obbligazionaria tiene conto dello spread dei titoli del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato e dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il valore delle componente derivativa, ove prevista, è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore di tale componente utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro.

Attualmente non ci sono soggetti che hanno assunto nei confronti di BNL il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità attraverso il margine tra i prezzi di domanda e di offerta.

.ART.16 SERVIZIO DEL PRESTITO

Il presente prestito verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. o, in caso diverso, presso altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive, ed assoggettato al regime della dematerializzazione di cui al D. Lgs. n. 213/98 ed alla delibera Consob n. 11768/98 e successive modifiche ed integrazioni. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento delle relative cedole verranno effettuati per il tramite della Monte Titoli S.p.A, in caso diverso, per il tramite di altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive.

Qualora la data fissata per il pagamento cada in un giorno non lavorativo bancario, il pagamento sarà effettuato il giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

ART.17 GARANZIE

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

ART.18 VARIE

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma ovvero, ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Tutte le comunicazioni dell'Emittente agli Obbligazionisti, concernenti il Prestito saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

Le presenti obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.



9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

[Denominazione delle Obbligazioni]

(le "Obbligazioni")

[Codice ISIN [•]]

[Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor sono caratterizzate da una specifica rischiosità connessa all'aleatorietà del rendimento che necessita di un adeguato apprezzamento da parte dell'investitore. E' necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano, in quanto la loro complessità può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Pertanto l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.]

ai sensi del programma di offerta prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato "BNL Obbligazioni Zero Coupon, BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor" redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la Consob in data 27/05/2011, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 11045072 del 19/05/2011, e al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 2/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12027101 del 4/04/2012.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.



Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento nel Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.



FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione, nonché nella Nota Informativa e nelle presenti Condizioni Definitive al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Obbligazioni Zero Coupon: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. I Titoli maturano, a partire dalla Data di Godimento, un interesse rappresentato dalla differenza tra l'importo dovuto a titolo di rimborso ed il Prezzo di Emissione. Tale interesse sarà calcolato al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza, pari a [•] e sarà pagabile in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.]

Obbligazioni a Tasso Fisso: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del Valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [•]]. Le Obbligazioni a Tasso Fisso maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante pari a [•]. Le Cedole Fisse saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento.]

Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [•]]. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse crescente predeterminato pari a [•]. Le Cedole Fisse Crescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento.]

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [•]]. Le



FATTORI DI RISCHIO

Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse decrescente predeterminato pari a [•]. Le Cedole Fisse Decrescenti saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento.]

[Obbligazioni a Tasso Variabile [con [cap] [e] [floor]]: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [•]]. Le Obbligazioni a Tasso Variabile maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi a tasso variabile determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento [•], [maggiorato/diminuito di un Margine pari a [•]]. [Poichè è previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo].

[Inoltre è previsto [un tasso minimo (*floor*) pari a [•] [e]/ un tasso massimo (*cap*) pari a [•] per le Cedole Variabili, relativi all'acquisto o alla vendita di opzioni sul tasso di interesse.] Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento.]

[Obbligazioni a Tasso Misto [con [cap] [e] [floor]]: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale [in un'unica soluzione alla Data di Scadenza] [in rate periodiche di capitale pagabili il [•]]. Le Obbligazioni maturano, a partire dalla Data di Godimento, interessi determinati in ragione di un tasso fisso e di un tasso variabile. Gli interessi a Tasso Fisso sono determinati applicando al Valore Nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso [crescente e/o decrescente] pari a [•]. Gli interessi a Tasso Variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento [maggiorato/diminuito di un Margine pari a [•]]. [•]. [Poichè è previsto un Margine negativo, il rendimento delle Obbligazioni con riferimento alle Cedole Variabili sarà inferiore a quello di un titolo indicizzato esclusivamente al Parametro di Riferimento prescelto, ma comunque in nessun caso le Cedole Variabili potranno assumere valore negativo].

[Inoltre è previsto [un tasso minimo (*floor*) pari a [•] [e]/ un tasso massimo (*cap*) pari a [•] per le Cedole Variabili, relativi all'acquisto o alla vendita di opzioni sul tasso di interesse.] Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento.]

[Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo [con [cap] [e] [floor]]: sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo corrispondono a partire dalla Data di Godimento, [interessi a Tasso Fisso [e/o]/ Tasso Fisso Crescente / [e/o] Tasso Fisso Decrescente oltre a interessi a Tasso Variabile legate alla variazione percentuale di un Parametro di Riferimento, moltiplicata per una Partecipazione pari a [•] [maggiorata



FATTORI DI RISCHIO

/diminuita di un Margine pari a [•]. Poichè non sono previste Cedole Fisse, [ed è previsto un Fattore di Partecipazione inferiore a 100%] [e] / [un Margine negativo], il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo legato esclusivamente alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prescelto. In nessun caso, comunque, le Cedole Variabili Indicizzate potranno assumere valore negativo.

[Inoltre è previsto [un tasso minimo (*floor*) pari a [•] [e]/ un tasso massimo (*cap*) pari a [•] per le Cedole Variabili, relativi all'acquisto o alla vendita di opzioni sul tasso di interesse.] Gli interessi saranno pagabili in via posticipata a ciascuna Data di Pagamento.]

ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO CON ALTRI TITOLI

Nelle presenti Condizioni Definitive sono forniti:

- la finalità di investimento;
- le caratteristiche delle Obbligazioni;
- la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico delle Obbligazioni, dato dalla somma della componente obbligazionaria e della componente derivativa, ove presente, ed indicazione delle eventuali commissioni di collocamento, commissioni di strutturazione, oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta ed oneri impliciti;
- le esemplificazioni del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- *[[con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile e alle Obbligazioni a Tasso Misto, e alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo] un grafico relativo dell'andamento storico del Parametro di Riferimento; e]*
- un confronto tra il rendimento delle obbligazioni al lordo e al netto dell'effetto fiscale, con il rendimento di un titolo di stato ([BTP/CTZ/CCT]) di similare scadenza o, nel caso sia previsto il rimborso mediante ammortamento, di durata residua vicina alla durata media dell'Obbligazione;
- *[[nel caso di obbligazioni strutturate] il precedente confronto sarà effettuato con l'eventuale rendimento minimo garantito dell'Obbligazione.]*

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nelle presenti Condizioni Definitive nel successivo capitolo 2 "Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo e comparazione delle Obbligazioni con altre di similare durata".

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio di seguito elencati connessi all'investimento nelle obbligazioni.



FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio di credito dell'Emittente

Sottoscrivendo i Prestiti emessi a valere nell'ambito del presente Programma si diventa finanziatori dell'Emittente, assumendo il rischio che questi non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli interessi e/o al rimborso del capitale. Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio di credito dell' Emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio liquidità");
- variazioni del merito creditizio dell'emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e oneri di sottoscrizione/collocamento/altre, ove previste ("Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel Prezzo di Emissione");
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali in genere e particolarmente sui mercati dei capitali ai quali i Parametri si riferiscono, che potrebbero influire sul livello dei medesimi.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale,

Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi sopra elencati sono di seguito descritti con maggiore dettaglio.

Rischio di tasso di mercato



FATTORI DI RISCHIO

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione delle obbligazioni.

[L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle **Obbligazioni a Tasso Fisso**/delle **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente**/ delle **Obbligazioni a Tasso Fisso Decrescente** / delle **Obbligazioni Zero Coupon**] sono tanto più accentuate quanto più lunga è la vita residua del titolo.]

[Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Fisso Crescente** le variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare oscillazione di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto i flussi cedolari più alti sono corrisposti negli ultimi anni del prestito obbligazionario.]

[Con riferimento alle **Obbligazioni Zero Coupon**, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono generare riduzioni di prezzo più penalizzanti per l'investitore in quanto il rendimento del Titolo è interamente corrisposto alla scadenza del prestito obbligazionario.]

[Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Variabile**/ alle **Obbligazioni a Tasso Misto** (per quanto riguarda le Cedole Variabili) / alle **Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo** (per quanto riguarda le Cedole Variabili Indicizzate)], il "rischio di tasso" è il rischio rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei Titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

[Con riferimento alle **Obbligazioni a Tasso Misto**/ **Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo**], sulla parte cedolare fissa del prestito l'investitore è esposto al rischio di aumento dei tassi fissati nelle presenti Condizioni Definitive, mentre per la parte cedolare variabile il rischio è quello della variazione al rialzo durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Riferimento]

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il Prezzo di Rimborso a scadenza che rimane al 100% del Valore Nominale delle



FATTORI DI RISCHIO

Obbligazioni.

Le esposizioni ai rischi di tasso di mercato sono anche funzione della *duration* che corrisponde alla vita media finanziaria del Titolo. In particolare il prezzo delle Obbligazioni con *duration* più elevata sul mercato secondario risulta tendenzialmente più soggetto negativamente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato.

[Si fa presente che in presenza di [un Cap] [e] / [un Floor] [e] [della clausola di rimborso anticipato] si potrebbero avere delle modifiche rispetto a quanto rappresentato nel presente paragrafo.

Rischio liquidità

Tale rischio si definisce come l'impossibilità o la difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe essere anche inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Quindi qualora l'investitore desiderasse procedere alla vendita del titolo prima della scadenza, potrebbe incontrare difficoltà a trovare una controparte disposta a comprare e, conseguentemente, potrebbe ottenere un prezzo inferiore al valore reale del titolo e a quello originariamente investito.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La BNL opera in qualità di intermediario sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" secondo quanto previsto nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini redatta dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA. La BNL opera inoltre nel ruolo di *specialist* sul Sistema Multilaterale di Negoziazione "EuroTLX" per sostenere la liquidità delle Obbligazioni quotate su tale sistema: per tali Obbligazioni BNL presta il servizio di negoziazione per conto proprio ogni qualvolta le condizioni di esecuzione degli ordini risultino migliori rispetto a quelle espresse da tale sede di negoziazione, nel caso in cui il cliente desideri operare per data valuta difforme da quella negoziata su tale sede di negoziazione e per ordini aventi controvalore superiore ad € 250.000 Euro.

Per le Obbligazioni non quotate, o quotate su mercati regolamentati e/o sistemi multilaterali di negoziazione a cui la Banca Nazionale del Lavoro non aderisce in qualità di intermediario, la Banca Nazionale del Lavoro SpA presta il servizio di negoziazione per conto proprio, impegnandosi a fornire proposte di negoziazione in acquisto (ed ove possibile in vendita) delle Obbligazioni a prezzi determinati tenendo conto della curva dei tassi swap più prossima alla vita residua del titolo, dello spread di credito, dei modelli e dei parametri finanziari utilizzati per la determinazione della componente derivativa, ove presente, tenuto altresì conto di uno spread denaro-lettera. Fanno eccezione le



FATTORI DI RISCHIO

Obbligazioni destinate ad esempio ai dipendenti BNL per le quali sono previste proposte di negoziazione predeterminate, formalizzate nella normativa interna della Banca.

In particolare, lo spread di credito utilizzato per la determinazione della componente obbligazionaria tiene conto dello spread dei titoli del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato e dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

Il valore delle componenti derivativa, ove prevista, è calcolato tramite sistemi proprietari di BNP Paribas: tali sistemi elaborano il valore di tale componente utilizzando le principali metodologie (Black, Monte Carlo etc.) prendendo a riferimento i dati di mercato quali: curva dei tassi di interesse risk-free, curve di inflazione, volatilità del/dei sottostante/i, correlazione, curva tassi di interesse delle valute diverse dall'Euro.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella presente Nota Informativa). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso espresso altresì da un peggioramento del giudizio di rating², ovvero dell'outlook³ relativo all'Emittente. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating, ovvero dell'outlook, attribuito all'Emittente può influire negativamente sul prezzo delle obbligazioni. Inoltre, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo, anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni.

Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Per informazioni sul giudizio di *rating* attribuito all'Emittente, si rinvia al paragrafo 7.5 della Nota Informativa e al successivo capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso alla presenza di un onere implicito nel Prezzo di Emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel

¹ Il merito di credito, anche espresso dal *rating*, è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.

² Il giudizio di *rating* attribuito da società specializzate riconosciute anche a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. I giudizi di *rating* eventualmente attribuiti all'Emittente possono essere modificati o ritirati dalle agenzie di *rating* nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità dell'Emittente di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un *rating* assegnato rimanga invariato per tutta la durata dei titoli.

³ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'emittente.



FATTORI DI RISCHIO

Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi (si veda il capitolo 2 e il paragrafo 5.3.1 della presente Nota Informativa).

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che l'Emittente, nella determinazione di tali componenti, può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei rendimenti dei tassi swap presa come riferimento.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo governativo durata residua simile (quale ad esempio un BTP per le Obbligazioni a Tasso Fisso). Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo governativo di durata residua simile.

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse

Si riportano qui di seguito le fattispecie di potenziali conflitti di interesse relative alle Offerte effettuate a valere sul presente Programma:

- **Rischio per l'attività di collocamento:** l'attività dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'Emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio svolto ed all'esito del collocamento, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interessi. Inoltre i Collocatori potranno percepire una commissione di collocamento



FATTORI DI RISCHIO

calcolata sull'ammontare nominale del titolo. L'Emittente potrebbe inoltre avere un potenziale interesse in conflitto qualora sia anche unico Collocatore e Responsabile del Collocamento dei prestiti obbligazionari, emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

- **Rischio relativo alle attività di copertura sulle obbligazioni:** ai fini della copertura della propria esposizione con riferimento alle Obbligazioni, l'Emittente o società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate possono concludere contratti di copertura in relazione alle Obbligazioni. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore. Ai sensi degli accordi tra le parti, può essere previsto che il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore debba sostenere i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di tali contratti qualora l'importo complessivo degli stessi risultasse superiore all'importo nominale effettivamente collocato. In tal senso il Responsabile del Collocamento ovvero il Collocatore si troveranno in una situazione di conflitto di interessi in quanto avranno interesse a che venga collocato l'intero ammontare massimo del prestito.
- **Rischio connesso all'attività di Agente di Calcolo:** qualora l'Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse coincida con l'Emittente o con società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
- **Rischio connesso alla potenziale coincidenza tra l'Emittente, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate con i soggetti che effettuano la negoziazione dei titoli sul mercato secondario:** la Banca, le società controllate, controllanti o appartenenti allo stesso gruppo dell'Emittente o allo stesso collegate potrebbero trovarsi ad agire come controparte in acquisto e in vendita con riferimento ai singoli prestiti obbligazionari emessi a valere sul presente Prospetto di Base.

[Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive verranno riportate le fattispecie di potenziali conflitti di interesse anche ulteriori rispetto a quelle di cui sopra, non identificabili alla data del Prospetto di Base.]

Rischio di cambio per i titoli denominati in valuta diversa dall'Euro

I pagamenti di interessi e capitale saranno effettuati nella valuta di denominazione delle Obbligazioni. Pertanto, qualora tale valuta sia diversa dall'Euro l'investitore sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate può generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi



FATTORI DI RISCHIO

d'interesse, e conseguentemente potenziali perdite in conto capitale.

Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio relativo al ritiro/annullamento dell'offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente, salvo quanto diversamente previsto nelle Condizioni Definitive, avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In tali ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione dell'annullamento dell'Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero sottoscritto le Obbligazioni e avessero eventualmente effettuato un'altra tipologia di investimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di ridurre l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del prestito può avere un impatto negativo sulla liquidità dei titoli.

Rischio connesso con eventuali clausole limitative dei destinatari dell'offerta

L'offerta può prevedere specifiche limitazioni in merito ai destinatari dell'offerta. Laddove indicato nelle Condizioni Definitive le Obbligazioni potrebbero essere sottoscritte esclusivamente da specifiche categorie di clientela, cui l'offerta potrà essere riservata. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tale condizione.

Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, alle Obbligazioni a Tasso Misto (in relazione alla parte variabile) e alle



FATTORI DI RISCHIO

Obbligazioni con cedole legate alla variazione dell'Indice dei Prezzi al Consumo, all'andamento del Parametro di Riferimento.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di tempo in tempo. L'investitore potrebbe subire un danno dall'inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento netto delle obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI CORRELATI ALLE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive, da leggersi congiuntamente ai "Fattori di Rischio generali relativi alle Obbligazioni".

[Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle [Obbligazioni a Tasso Variabile/delle Obbligazioni a Tasso Misto/ delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo] dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente.

[È possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato (in assenza di un Margine positivo e/o di Cedole Fisse).] [Nel caso in cui sia previsto un tasso minimo (*floor*) verrà comunque corrisposto tale importo minimo della cedola.]]

[Rischio legato alla facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni su iniziativa dell'Emittente (ad eccezione delle Obbligazioni Zero Coupon)

La presenza di una clausola di rimborso anticipato nel regolamento dei Titoli consente all'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della Data di Scadenza a condizioni prefissate.

Ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza per le Banche emanate dalla Banca d'Italia, il rimborso anticipato da parte dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla chiusura del periodo di offerta del prestito obbligazionario.

È ipotizzabile che l'Emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto, la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle Obbligazioni.

In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento ed inoltre, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle Obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di



FATTORI DI RISCHIO

mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso crescente l'esercizio del rimborso anticipato comporta la rinuncia da parte dell'investitore alle cedole con interessi più elevati; pertanto, il rendimento effettivo sarà sempre inferiore a quello atteso al momento della sottoscrizione e calcolato sulla durata originaria del Titolo.

Non è previsto il Rimborso anticipato per le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base che presentino un piano di ammortamento per il rimborso del capitale né per le Obbligazioni *Zero Coupon*.]

[Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico (ad eccezione delle Obbligazioni *Zero Coupon*)

Le Obbligazioni possono prevedere il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico, la cui durata non potrà estendersi oltre la Data di Scadenza dei titoli. Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla Data di Scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del Titolo.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del Titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

Non è previsto il Rimborso tramite ammortamento periodico per le **Obbligazioni *Zero Coupon***.]

[Rischio di Margine negativo delle Obbligazioni a Tasso Variabile/delle Obbligazioni a Tasso Misto/delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile/ le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) / le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo possono prevedere che il Parametro di Riferimento prescelto per il calcolo degli interessi venga diminuito di un Margine pari a [•]. Nel caso in cui sia previsto un Margine negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interesse agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale Margine negativo con riferimento ad un titolo simile il cui rendimento sia legato al Parametro di Riferimento prescelto senza applicazione di alcun Margine, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. L'applicazione di un Margine negativo al Parametro di Riferimento non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa.

[La presenza di tasso minimo (*floor*) non potrà mai portare ad una cedola inferiore al tasso minimo previsto.]

Pertanto, in caso di vendita del Titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi d'interesse.]

Rischio correlato alla presenza di una Partecipazione inferiore al 100% delle



FATTORI DI RISCHIO

Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo

La formula per il calcolo delle Cedole Variabili Indicizzate relative alle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo prevede che l'investitore partecipi all'apprezzamento del Parametro di Riferimento in ragione di una Partecipazione pari a [•].

[Nel caso di una Partecipazione inferiore a 100%, le relative Cedole Variabili Indicizzate saranno calcolate sulla base di una frazione dell'apprezzamento del Parametro di Riferimento e quindi l'investitore non potrà beneficiare per intero di tale apprezzamento. Il mancato beneficio per l'investitore sarà tanto maggiore quanto minore, rispetto alla percentuale del 100%, sarà la Partecipazione.]

[Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile e delle Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)]

Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda al periodo di rilevamento del Parametro di Riferimento prescelto (ad esempio, il Titolo paga cedole annuali il cui rendimento è collegato all'andamento del tasso Euribor a 6 mesi), tale disallineamento può incidere negativamente sul rendimento del Titolo.]

[Rischio correlato alla presenza di un tasso massimo (*cap*) sulle Cedole Variabili e Cedole Variabili Indicizzate]

Poiché nelle presenti Condizioni Definitive è specificato un tasso massimo (*cap*) pari a [•] per [una/più Cedole Variabili] / [nel caso di Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice ai prezzi al Consumo, Cedole Variabili Indicizzate] esse non potranno in nessun caso essere superiori a tale tasso massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Parametro di Riferimento. Conseguentemente, l'investitore potrebbe non beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Riferimento, ed eventuali andamenti positivi del Parametro di Riferimento oltre il tasso massimo (*cap*) sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa cedola variabile. Pertanto la presenza del tasso massimo (*cap*) potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo delle Obbligazioni.]

[Rischio correlato alla presenza di un tasso minimo (*floor*) e di Margine positivo delle cedole delle Obbligazioni a Tasso Variabile/ delle Obbligazioni a Tasso Misto / delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo]

Poiché nelle presenti Condizioni Definitive è specificato un tasso minimo (*floor*) pari a [•] per [una/più] cedole variabili, quest'ultime non potranno in nessun caso essere inferiori a tale tasso minimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente negativo del Parametro di Riferimento e quindi il rendimento delle obbligazioni non potrà in nessun caso essere inferiore al tasso minimo prefissato (*floor*) indicato nelle Condizioni Definitive.

[Poiché è previsto un Margine positivo in relazione ad una o più cedole variabili, per il



FATTORI DI RISCHIO

calcolo della cedola variabile sarà presa in considerazione una variazione del valore del Parametro di Riferimento superiore alla variazione registrata sul mercato. Pertanto in tal caso il Margine positivo renderà meno probabile la discesa della cedola al di sotto del valore del tasso minimo (*floor*) con la conseguenza che l'investitore potrebbe trovarsi nella situazione di aver pagato una componente legata all'opzione *floor* senza poter beneficiare del suo meccanismo.]]

[Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Riferimento ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Riferimento secondo quanto previsto alla Sezione VI, Paragrafo 4.9 del presente Prospetto di Base. Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del Titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.]

[Rischi correlati alle caratteristiche dei singoli prestiti emessi nell'ambito del Programma

Le caratteristiche delle Obbligazioni offerte ai sensi del Programma sono individuate per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. In occasione di ciascuna Singola Offerta eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi all'investimento nelle Obbligazioni sono indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.]



2. CONDIZIONI DEFINITIVE DI OFFERTA

Emittente Banca Nazionale del Lavoro SpA

Rating Emittente Alla data di trasmissione delle presenti Condizioni Definitive, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Lungo Termine	[•]	[•]	[•]
Outlook	[•]	[•]	[•]
Breve Termine	[•]	[•]	[•]
Ultimo aggiornamento	[•]	[•]	[•]

[Inserire breve spiegazione del significato dei rating stessi.]

[Inserire l'illustrazione delle più recenti modifiche del rating che hanno interessato l'Emittente successivamente alla pubblicazione del Prospetto di Base, come supplementato.]

Denominazione Obbligazioni [•]

Tipologia di Obbligazione [Obbligazioni BNL Zero Coupon]
[Obbligazioni BNL Tasso Fisso]
[BNL Tasso Fisso Crescente]
[Obbligazioni BNL Tasso Fisso Decrescente]
[Obbligazioni BNL Tasso Variabile [con [cap] [e] [floor]],
[Obbligazioni BNL Tasso Misto [con [cap] [e] [floor]]
[Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo [con [cap] [e] [floor]]]

ISIN [•]

[Serie] [•]

Codice BNL [•]

[Tranche] [•]

Periodo di Offerta *Dal [•] al [•] compreso.*
[L'Emittente si riserva la facoltà di estendere la durata del Periodo di Offerta stabilendo ulteriori Date di Regolamento, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.]



[Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile nel Periodo di Offerta.]

[L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.]

La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo dell'apposito modulo a disposizione presso gli intermediari incaricati del collocamento e dei soggetti che operano per conto di questi ultimi.

**Nome e indirizzo del
Responsabile del
Collocamento e dei
Collocatori**

Responsabile del collocamento è:

(a) BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.

(b) qualsiasi altro Responsabile del Collocamento di volta in volta nominato dall'Emittente

I Collocatori sono:

(a) BNL S.p.A. – Via V. Veneto, 119 – 00187 Roma.

(b) qualsiasi altro soggetto di volta in volta nominato dall'Emittente.

L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di inserire ulteriori soggetti incaricati del collocamento dandone comunicazione mediante apposito avviso trasmesso alla Consob e pubblicato sul sito internet dell'Emittente. In data [●] l'Emittente ha stipulato con [il Responsabile del collocamento] [il collocatore] l'accordo di sottoscrizione o collocamento del presente prestito obbligazionario.

**Destinatari
dell'offerta e relative
condizioni**

[Le obbligazioni saranno emesse e collocate sul mercato italiano] [altro mercato] [e rivolte al pubblico indistinto] [indicare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione del prestito] [(i) il prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità del sottoscrittore; il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il collocatore alla data di inizio collocamento o provenienti dal disinvestimento o dal rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti alla suddetta data già intestatario presso il collocatore;/ (ii) non possono aderire all'offerta gli investitori qualificati, così come definiti dalla normativa applicabile.; (iii) il prestito sarà sottoscrivibile esclusivamente nel caso in cui il cliente effettui un investimento contestuale in un'obbligazione (quota rilevante dell'investimento ad es. 80%) ed un altro prodotto branded BNL (quota residuale dell'investimento ad es. 20%)/[altro]



Valuta di emissione	[Euro (€) / USD (\$) / GBP (£) / JPY] [Altra valuta]
Ammontare Massimo Totale	Il prestito obbligazionario è emesso per un importo fino a nominali [•] [Euro/Valuta di emissione]. L'Emittente si riserva la facoltà di incrementare l'Ammontare Massimo Totale di ciascun prestito nel corso del Periodo di Offerta
N° massimo delle obbligazioni	[•]
Importo definitivo dell'emissione	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito internet dell'Emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Numero definitivo di Obbligazioni	Verrà comunicato con apposito avviso sul sito dell'emittente entro cinque giorni successivi alla chiusura del Periodo di Offerta
Valore Nominale di ogni Obbligazione	[•]
Lotto Minimo di Sottoscrizione	n. [•] Obbligazione/i
Lotto Minimo di Negoziazione	n. [•] Obbligazione/i
Data di Emissione	[•]
Data di Regolamento	[•] [Sono inoltre previste le seguenti Date di Regolamento: [•]] [L'Emittente, si riserva peraltro la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di indicare ulteriori date di regolamento successive alla Prima Data di Regolamento (ciascuna una Data di Regolamento Aggiuntiva) dandone comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso alla Consob.]
Prezzo di Emissione [Prezzo di Sottoscrizione]	Pari al [•]% del Valore Nominale [In caso di Date di Regolamento: Per i collocamenti con Data di Regolamento [gg/mm/aaaa], il Prezzo di Sottoscrizione è fissato nel [•]% del valore nominale, cui verrà aggiunto il rateo d'interessi calcolato per i giorni intercorrenti tra quello successivo la Data di Godimento e quello relativo alla Data di Regolamento.]
Data di Godimento	[•] La Data di Godimento coincide con la [Prima] Data di Regolamento.
Data di Rimborso	[•], [salvo quanto previsto al paragrafo Rimborso Anticipato]
Prezzo di Rimborso	100% del Valore Nominale [salvo quanto indicato nei



Modalità di Rimborso

paragrafi in caso di ammortamento o di rimborso anticipato]

verrà inserita una delle seguenti alternative

[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato.]

oppure

[Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data [•]. La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet www.bnl.it con [•] giorni di preavviso.]

oppure

[Il rimborso del valore nominale avverrà a quote costanti tramite ammortamento periodico, a partire dalla data del [•], come indicato nella seguente Tabella di Ammortamento:

Date	Valore Nominale prima del rimborso della quota di ammortament o	Quota di ammortamento	Valore Nominale residuo
[•]	€ [•]	€ [•]	€ [•]
[•]	€ [•]	€ [•]	€ [•]

[Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.] *[altro]*

[Rimborso Anticipato]

Facoltà di rimborso Anticipato per l'Emittente.

La Banca Emittente si riserva il diritto di rimborsare integralmente in via anticipata il presente prestito:

- [il [gg/mm/aaaa] mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente con un preavviso di almeno [10 giorni di preavviso] giorni, al [indicazione del valore]% del valore nominale e senza deduzione di spese.]
- a partire dal [gg/mm/aaaa] e successivamente il giorno [indicazione delle successive date di rimborso], qualora non abbia già esercitato tale facoltà, mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente con un preavviso di almeno [indicazione del numero di giorni] giorni, al [indicazione del valore]% del valore nominale e senza deduzione di spese.]



	<p>Qualora la data prevista per il rimborso anticipato del capitale non fosse un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà posticipato al primo Giorno Lavorativo successivo.][<i>altro</i>]</p>
Interessi	<p><i>Ai fini del calcolo dell'importo della Cedola a Tasso Fisso, della Cedola a Tasso Fisso Crescente, della Cedola a Tasso Fisso Decrescente, della Cedola a Tasso Variabile, della Cedola a Tasso Misto, delle cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo verranno qui indicate le formule come illustrate al paragrafo 4.7 della Nota Informativa</i></p> <p><i>Indicare l'eventuale arrotondamento della Cedola Variabile.</i></p>
[Parametro di Riferimento]	<p><i>Nome e descrizione del Parametro di Riferimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile a Tasso Misto e delle Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo, fonte da cui è possibile ottenere informazioni sui valori che lo compongono, Pubblicazione del Parametro di Riferimento.</i></p> <p><i>Date di rilevazione del Parametro di Riferimento.</i></p> <p><i>Fonte da cui poter ottenere informazioni sulla performance passata e futura del Parametro di Riferimento.</i></p>
[Margine]	<p><i>Indicare il Margine che sarà applicato al Parametro di Riferimento</i></p>
[Partecipazione]	<p><i>Indicare la percentuale di partecipazione che sarà applicato al Parametro di Riferimento</i></p>
Frequenza pagamento Cedole	<p>Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [mensile/trimestrale/semestrale/annuale]</p>
Date di Pagamento	[•]
Convenzione di calcolo, di pagamento e calendario	<p>Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione di calcolo [ACT/ACT / [•]] [Unadjusted/Adjusted] e pagate con riferimento alla convenzione ["Modify Following Business Day" / [•]] ed al calendario [TARGET] [in alternativa indicare calendario].</p>
[Eventi di turbativa del mercato]	<p><i>Descrizione di eventuali fatti perturbativi del mercato aventi un'incidenza sul Sottostante, regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul Sottostante e nome del responsabile del calcolo.]</i></p>
Agente per il Calcolo	[•]



Regime fiscale	<i>Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Godimento</i>
Commissioni	[indicare onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo/non è previsto alcun onere a carico della clientela per la sottoscrizione del titolo]
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato alla/alte Data/Date di Regolamento mediante addebito sui conti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso [la Monte Titoli S.p.A.] [altro sistema di gestione accentrata]
[Mercato di negoziazione]	[•]
[Consulenti legati all'emissione]	[•]
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni e data accordi	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazione]/[Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione]
[Ulteriori informazioni]	[Eventuali informazioni collegate alla particolare tipologia dell'emissione.]



3. ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Nei successivi paragrafi delle presenti Condizioni Definitive in relazione alle Obbligazioni sono di seguito riportati:

- A) la finalità dell'investimento;
- B) le caratteristiche dell'Obbligazione;
- C) la scomposizione del prezzo di offerta/emissione;
- D) le esemplificazioni dei rendimenti;
- E) l'andamento storico del Parametro di Riferimento (nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo);
- F) il confronto dell'Obbligazione con titoli di Stato di similare durata residua.

Si evidenzia come tali informazioni siano riportate a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo e siano il risultato di ipotesi formulate alla data delle presenti Condizioni Definitive prendendo in considerazione l'andamento di titoli che abbiano le caratteristiche descritte nelle tabelle contenute nei successivi paragrafi "Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione".

A) Finalità di investimento

[•]

B) Caratteristiche dell'Obbligazione

Valore Nominale	[•]
Valuta	[•]
Data di Emissione/Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Durata	[•]
Prezzo di Emissione	[•]
Prezzo di Rimborso	[•]
Date di Rimborso del capitale	
[Rimborso Anticipato]	[•]
[Data di Rimborso Anticipato]	
Frequenza cedole [fisse]/ [variabile] [per	[•]



tasso fisso e variabile]	
Date di pagamento cedole [fisse]/ [variabile] [per tasso fisso e variabile]	[•]
[Tasso fisso annuale lordo]	[•]
[Tasso variabile annuale lordo]	[•]
[Tasso Lordo Annuale legato all'Indice dei prezzi al Consumo]	[•]
[Floor]	[•]
[Cap]	[•]
[Parametro di Riferimento]	
[Date di rilevazione del Parametro di Riferimento]	[•]
[Margine]	
Base per il calcolo	[•]
Convenzione di pagamento e calendario	[•]
Ritenuta fiscale	[•]
[Commissioni per il collocamento]	[•]
[Commissioni di strutturazione]	[•]
[Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta]	[•]
[Oneri impliciti]	[•]

C) Scomposizione del Prezzo di Emissione

La seguente tabella evidenzia il valore teorico dei titoli e le relative voci di costo che compongono il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni alla data del [•].



Prezzo di Emissione	[•]
Valore teorico del titolo	[•]
Valore componente obbligazionaria	[•]
[Valore componente derivativa]	[•]
[Commissioni per il collocamento]	[•]
[Commissioni di strutturazione]	[•]
[Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta/altro]	[•]
[Oneri impliciti]	[•]

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della Nota Informativa ed è in questa ipotesi rappresentato dalla [sola] componente obbligazionaria [e dalla componente derivativa]

Valore componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata [*inserire descrizione*].

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [•] è pari a [•] ed è determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi durante la vita dell'Obbligazione considerando la curva dei tassi swap di mercato a [•] pari a [•] maggiorati di uno spread pari a [•] determinato tenendo conto della durata e delle caratteristiche del titolo, dell'importo da emettere e del merito di credito dell'Emittente. Quest'ultimo tiene conto dello spread di credito, interpolato e prevalente, dei titoli emessi da società del Gruppo BNP Paribas quotati sull'Euromercato nonché dei livelli espressi dal mercato dei CDS.

[Il titolo oggetto della presente esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa]

[Valore componente derivativa

La componente derivativa è rappresentata [*inserire descrizione*].

Il valore della componente derivativa alla data del [•], calcolato sulla base della curva dei tassi swap di mercato a [•] anni pari a [•]% e una volatilità implicita del [•], è pari a [•] [dato dalla differenza tra il premio delle opzioni floor (acquistate dall'investitore) pari a [•] e il premio delle opzioni cap (vendute all'investitore) pari a [•]].]

D) Esempificazione dei rendimenti



[Inserire esemplificazione dei possibili rendimenti delle Obbligazioni Zero Coupon/ a Tasso fisso/ a Tasso Fisso Crescente/ a Tasso Fisso Decrescente Tasso Variabile / a Tasso Misto/ con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo [con cap e/o floor]] [con possibilità di rimborso anticipato/ con ammortamento periodico]

[Nell'esemplificazione proposta il titolo avrebbe un rendimento effettivo annuo lordo pari a [●] e un rendimento effettivo annuo netto pari a [●] (calcolati in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR) , assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza , che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo).]

[Ipotizzando che il Parametro di Riferimento si mantenga costante, pari a [●] (rilevazione del [●]), per tutta la durata del Titolo, lo stesso avrebbe un rendimento annuo lordo pari al [●] e un rendimento annuo netto pari a [●] (calcolati in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR) , assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo).]

[Si evidenziano i seguenti scenari [in caso di rimborso anticipato alla data del [●] e in caso di rimborso a scadenza]]:

[Rimborso anticipato alla data del [●]]

[Scenario (1) situazione meno favorevole per l'investitore

Ipotizzando che [●], in data [●], il rendimento effettivo annuo lordo (*) sarebbe pari al [●] e il rendimento effettivo annuo netto (*) sarebbe pari a [●]

Date di Pagamento	[Parametro di Riferimento]	[Margine]	[Param. di Rifer. con Margine]	[Cap e/o Floor]	[Tasso Variabile e [●] Lordo]	[Tasso Fisso [●] Lordo]	[Tasso [●] Lordo]	[Tasso [●] Netto]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)						[●]			
Rendimento effettivo annuo netto (*)						[●]			



(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR) , assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza , che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.]

[Scenario (2) situazione intermedia per l'investitore

Ipotizzando che [●], in data [●], il rendimento effettivo annuo lordo (*) sarebbe pari al [●] e il rendimento effettivo annuo netto (*) sarebbe pari a [●]

Date di Pagamento	[Parametro di Riferimento]	[Margine]	[Param. di Rifer. con Margine]	[Cap e/o Floor]	[Tasso Variabile Lordo]	[Tasso Fisso Lordo]	[Tasso Lordo]	[Tasso Netto]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)							[●]		
Rendimento effettivo annuo netto (*)							[●]		

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR) , assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza , che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.]

[Scenario (3) situazione favorevole per l'investitore

Ipotizzando che [●], in data [●], il rendimento effettivo annuo lordo (*) sarebbe pari al [●] e il rendimento effettivo annuo netto (*) sarebbe pari a [●]

Date di Pagamento	[Parametro di Riferimento]	[Margine]	[Param. di Rifer. con Margine]	[Cap e/o Floor]	[Tasso Variabile Lordo]	[Tasso Fisso Lordo]	[Tasso Lordo]	[Tasso Netto]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)							[●]		
Rendimento effettivo annuo netto (*)							[●]		



(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR) , assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza , che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.]

[Rimborso a scadenza]

[Scenario (1) situazione meno favorevole per l'investitore

Ipotizzando che [●], in data [●], il rendimento effettivo annuo lordo (*) sarebbe pari al [●] e il rendimento effettivo annuo netto (*) sarebbe pari a [●]

Date di Pagamento	[Parametro di Riferimento]	[Margine]	[Param. di Rifer. con Margine]	[Cap e/o Floor]	[Tasso Variabile [●] Lordo]	[Tasso Fisso [●] Lordo]	[Tasso [●] Lordo]	[Tasso [●] Netto]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)							[●]		
Rendimento effettivo annuo netto (*)							[●]		

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR) , assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza , che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.]

[Scenario (2) situazione intermedia per l'investitore

Ipotizzando che [●], in data [●], il rendimento effettivo annuo lordo (*) sarebbe pari al [●] e il rendimento effettivo annuo netto (*) sarebbe pari a [●]

Date di Pagamento	[Parametro di Riferimento]	[Margine]	[Param. di Rifer. con Margine]	[Cap e/o Floor]	[Tasso Variabile [●] Lordo]	[Tasso Fisso [●] Lordo]	[Tasso [●] Lordo]	[Tasso [●] Netto]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]



[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)							[●]		
Rendimento effettivo annuo netto (*)							[●]		

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.]

[Scenario (3) situazione favorevole per l'investitore

Ipotizzando che [●], in data [●], il rendimento effettivo annuo lordo (*) sarebbe pari al [●] e il rendimento effettivo annuo netto (*) sarebbe pari a [●]

Date di Pagamento	[Parametro di Riferimento]	[Margine]	[Param. di Rifer. con Margine]	[Cap e/o Floor]	[Tasso Variabile e Lordo]	[Tasso Fisso Lordo]	[Tasso Lordo]	[Tasso Netto]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)							[●]		
Rendimento effettivo annuo netto (*)							[●]		

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR), assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo.]

[NOTA: in caso di Obbligazioni con ammortamento periodico nelle tabelle relative agli scenari di rendimento saranno riportate anche le seguenti informazioni:

[Capitale di riferimento (%)]	[Capitale rimborsato (%)]	[Capitale di riferimento (€)]	[Cedola [●] Lorda (€)]	[Cedola [●] Netta (€)]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]



[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

]

[E) Andamento storico del Parametro di Riferimento

inserire nel caso di Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Misto e Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo)]

F) Confronto dell'Obbligazione con un titolo di Stato ([BTP/CCT/CTZ]) di similare durata residua

Di seguito si riporta una tabella esemplificativa, nella quale vengono confrontati al [•] il rendimento annuo al lordo e al netto della ritenuta fiscale delle Obbligazioni e quelli di un titolo di Stato (BTP/CCT/CTZ) di similare durata residua.

	[CTZ / BTP / CCT] [•]	OBBLIGAZIONI BNL [a Tasso fisso/ a Tasso Fisso Crescente/ a Tasso Fisso Decrescente/ a Tasso Variabile [con [cap] [e] [floor]] / a Tasso Misto [con [cap] [e] [floor]]/ con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo [con [cap] [e] [floor]]		
		[Scenario (1) meno favorevole]	[Scenario (2) intermedio]	[Scenario (3) favorevole]
Prezzo	[•]	[•]	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo netto (*)	[•] (**)	[•] (***)	[•] (***)	[•] (***)

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%

[Scenario (1) – Rimborso anticipato alla data del [•]]



	[CTZ / BTP / CCT] [•]	OBBLIGAZIONI BNL [a Tasso fisso/ a Tasso Fisso Crescente/ a Tasso Fisso Decrescente/ a Tasso Variabile [con [cap] [e] [floor]] / a Tasso Misto [con [cap] [e] [floor]]/ con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo [con [cap] [e] [floor]] [con rimborso anticipato]		
		[Scenario (1) meno favorevole]	[Scenario (2) intermedio]	[Scenario (3) favorevole]
Prezzo	[•]	[•]	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo netto (*)	[•] (**)	[•] (***)	[•] (***)	[•] (***)

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%

[Scenario (2) – Rimborso a scadenza]

	[CTZ / BTP / CCT] [•]	OBBLIGAZIONI BNL [a Tasso fisso/ a Tasso Fisso Crescente/ a Tasso Fisso Decrescente/ a Tasso Variabile [con [cap] [e] [floor]] / a Tasso Misto [con [cap] [e] [floor]]/ con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo [con [cap] [e] [floor]] [con rimborso anticipato]		
		[Scenario (1) meno favorevole]	[Scenario (2) intermedio]	[Scenario (3) favorevole]
Prezzo	[•]	[•]	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo (*)	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo netto (*)	[•] (**)	[•] (***)	[•] (***)	[•] (***)

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%

(***) rendimento effettivo annuo netto calcolato applicando l'imposta sostitutiva attualmente del 20%



4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del [•] in data [•].

(Il Legale Rappresentante o suo delegato)
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.



SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato

BNL Obbligazioni Zero Coupon
BNL Obbligazioni Tasso Fisso
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente
**BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap*
e/o *floor***
**BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e/o
*floor***
**BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione
percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con
possibilità di *cap* e/o *floor***

(il "Programma")

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente documento costituisce un Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 2/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12027101 del 4/04/2012 (il "**Supplemento**" o il "**Primo Supplemento**").

Il presente Supplemento è stato redatto ai sensi dell'art.16 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 94, comma 7, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 28/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del presente Supplemento al Prospetto di Base e del Prospetto di Base, ivi incluso il Documento di Registrazione e, con



riferimento a ciascuna offerta che sarà effettuata nell'ambito del programma, delle pertinenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.



INDICE

SEZIONE I- PERSONE RESPONSABILI	4
SEZIONE II- RAGIONI DEL SUPPLEMENTO	5
SEZIONE III - FRONTESPIZIO DEL PROSPETTO DI BASE	6
SEZIONE IV - NOTA DI SINTESI	8
SEZIONE V – FATTORI DI RISCHIO	19
SEZIONE VI - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	20
SEZIONE VII - NOTA INFORMATIVA	21



SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

- 1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Fabio Gallia, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento.
- 1.2 La Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Legale Rappresentante
Fabio Gallia



SEZIONE II

RAGIONI DEL SUPPLEMENTO

Con il presente Supplemento l'Emittente provvede ad aggiornare le informazioni relative all'Emittente contenute nel suddetto Prospetto di Base, a seguito dell'approvazione del Documento di Registrazione da parte della Consob comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012.

Per le singole Offerte in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente Supplemento gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del presente Supplemento potranno esercitare il diritto di revoca previsto dall'art. 95-*bis* comma 2 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato (Testo Unico della Finanza) entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente Supplemento mediante comunicazione scritta all'Emittente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Banca Nazionale del Lavoro, via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma.



SEZIONE III

Il frontespizio del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato

BNL Obbligazioni *Zero Coupon*

BNL Obbligazioni Tasso Fisso

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente

**BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap*
*e/o floor***

**BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e/o
*floor***

**BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione
percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con
possibilità di *cap* e/o *floor***

(il "Programma")

di

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 2/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12027101 del 4/04/2012.

Il Prospetto di Base e il Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 28/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012, costituiscono il prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai fini della Direttiva Prospetto. Tale Prospetto di Base verrà completato dalle informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.



Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma, presso gli uffici degli intermediari incaricati del collocamento ed è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni di ciascun Prestito emesso a valere sul presente Programma alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor sono caratterizzate da una specifica rischiosità connessa all'aleatorietà del rendimento che necessita di un adeguato apprezzamento da parte dell'investitore. E' necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano, in quanto la loro complessità può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Pertanto l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.

Le Condizioni Definitive relative a ciascun prestito saranno di volta in volta inviate alla CONSOB e pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione dello stesso prima dell'inizio del procedimento.



SEZIONE IV

I capitoli e/o paragrafi della Nota di Sintesi - Sezione III del Prospetto di Base di seguito riportati sono integralmente sostituiti dai seguenti:

1. FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALL'EMITTENTE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI

A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai seguenti rischi connessi all'Emittente, dettagliatamente descritti nel Documento di Registrazione (Capitolo 3, Paragrafo 3.1.), incorporato mediante riferimento al presente Prospetto di Base:

- *Rischio di credito;*
- *Rischi connessi ai procedimenti giudiziari pendenti;*
- *Rischio di liquidità dell'Emittente;*
- *Rischio correlato all'eventuale deterioramento del merito di credito (rating) assegnato all'Emittente;*
- *Rischio operativo;*
- *Rischio di mercato .*

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ABETE Luigi - Presidente

EREDE Sergio - Vice Presidente

GALLIA Fabio- Amministratore Delegato e Direttore Generale

ABRAVANEL Roger - Consigliere

BLAVIER Philippe – Consigliere

BONNAFÉ Jean-Laurent – Consigliere

CLAMON Jean - Consigliere

GIROTTI Mario - Consigliere

LEMÉE Bernard - Consigliere

MAZZOTTO Paolo - Consigliere

MERLO Silvia - Consigliere



MICOSSI Stefano – Consigliere
SABET Jean-Paul – Consigliere
SIRE Antoine - Consigliere
VILLEROY DE GALHAU Francois - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICCINELLI Pier Paolo - Presidente
MAISTO Guglielmo - Sindaco Effettivo
MANZITTI Andrea - Sindaco Effettivo
LUDOVICI Paolo – Sindaco Supplente
PARDI Marco - Sindaco Supplente

PRINCIPALI AZIONISTI

Alla data del presente Supplemento BNP Paribas S.A. detiene il 100% del capitale di BNL.

DENOMINAZIONE E SEDE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli azionisti dell'Emittente in data 29 aprile 2010 ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale ai sensi del Dlgs. 39/2010 per gli esercizi dal 2010 al 2018 alla società Deloitte & Touche S.p.A. (la "Società di Revisione") con sede legale in Via Tortona n. 25 – 20144 Milano, iscritta alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano, al n. 03049560166, iscritta presso l'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, al n. 14182 del 29 luglio 2003, numero d'ordine 48, codice Consob 264848. Network di appartenenza Deloitte Touche Tohmatsu.

La Società di Revisione ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni per il bilancio d'esercizio dell'Emittente e per il bilancio consolidato del Gruppo BNL relativi agli esercizi 2010 e 2011; le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei fascicoli del bilancio d'esercizio della BNL S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo BNL, messi gratuitamente a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 8 "Documenti accessibili al pubblico"

STORIA E SVILUPPO DELL'EMITTENTE

L'emittente, costituita come BNL Progetto SpA con atto in data 1° febbraio 2007, ha assunto la denominazione di "Banca Nazionale del Lavoro SpA" a seguito del conferimento, con efficacia 1° ottobre 2007, del ramo di azienda "banca commerciale" da parte della conferente "Banca Nazionale del Lavoro SpA".

La conferente Banca Nazionale del Lavoro, fondata nel 1913 come Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione, con lo scopo principale di finanziare le attività delle imprese cooperative italiane, il 18 marzo 1929 aveva assunto la denominazione di



Banca Nazionale del Lavoro, trasformandosi dal 25 luglio 1992 in società per azioni in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea del 30 aprile 1992.

In data 1 Ottobre 2007, in un momento immediatamente successivo al predetto conferimento, la conferente Banca Nazionale del Lavoro è stata incorporata dal socio unico BNP Paribas S.A..

La Banca è denominata "Banca Nazionale del Lavoro SpA" e, in forma contratta, "BNL SpA" (cfr. art. 1 dello Statuto). La denominazione commerciale è "BNL".

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Banca, la durata dell'emittente è fissata sino al 31 dicembre 2050.

BNL SpA è iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 09339391006. Tale numero corrisponde anche alla Partita Iva e al Codice Fiscale.

BNL SpA è iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5676 ed è Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 1005.

BNL SpA ha la propria sede legale e Direzione Generale in Roma, Via V. Veneto 119, tel. 06 47021.

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita in Italia in forma di società per azioni ed opera secondo il diritto italiano.

PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

La Banca ha per oggetto, ai sensi dell'articolo 4 dello statuto, la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, in Italia e all'estero, ed esercita tutte le principali aree di attività bancaria e finanziaria, anche ad alto contenuto innovativo, secondo la disciplina propria di ciascuna, destinate sia alla clientela *corporate* sia *retail* e *private*. La Banca può, inoltre, emettere obbligazioni ed altri titoli simili, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, e costituire fondi pensione aperti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge.

I prodotti offerti dal Gruppo BNL variano dai tradizionali prestiti a breve, medio e lungo termine alla concessione di linee di credito revolving, ai servizi di pagamento. Gli impieghi alla clientela del Gruppo sono rappresentati da un'ampia tipologia di finanziamenti quali, ad esempio, crediti ipotecari, prestiti diretti e credito al consumo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale di BNL, sottoscritto e interamente versato, ammonta ad Euro 2.076.940.000, ed è rappresentato da n. 2.076.940.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, tutte detenute dal Socio unico BNP Paribas S.A. – Parigi.

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

La Banca Nazionale del Lavoro è costituita dal 1/2/2007 con denominazione BNL Progetto SpA, verbale a rogito Notaio Dr. Mario Liguori (repertorio n. 148396, raccolta n. 31778), iscritta al Registro delle Imprese di Roma in data 6/2/2007 al n. 09339391006.

Il 1/10/2007, data di efficacia del conferimento da parte di Banca Nazionale del Lavoro SpA del ramo di azienda "banca commerciale" a BNL Progetto SpA, la società ha



assunto la denominazione di Banca Nazionale del Lavoro SpA ed esercita l'attività bancaria, giusta autorizzazione della Banca d'Italia in data 25/5/2007.
Lo Statuto vigente è quello depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.



3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

POSIZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dal bilancio consolidato al 31/12/2011 ed al 31/12/2010 sottoposto a revisione.

Tabella 2: Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati

	<i>milioni di Euro e %</i>	
	31/12/2011	31/12/2010
Total Capital Ratio	10,5	10,2
Tier 1 Capital Ratio	7,7	7,2
Core Tier 1 Ratio	7,0 (*)	7,2
Importo attività ponderate per il rischio	75.348	77.154
Patrimonio di Vigilanza	7.902	7.841
<i>di base</i>	5.797	5.543
<i>supplementare</i>	2.105	2.298

(*) In ottica di Basilea III, il *core tier 1 ratio* è stato depurato, nel 2011, degli strumenti non innovativi di capitale.

Nel corso del 2011, si è mantenuto il livello complessivo del patrimonio di vigilanza e razionalizzato i costi della provvista mediante la concessione da parte della controllante BNP Paribas di un prestito subordinato (lower Tier 2) di nominali 500 milioni e il rimborso anticipato, alla stessa, di un prestito subordinato a tasso variabile di nominali 250 milioni (upper Tier 2).

Il patrimonio di vigilanza supplementare ha risentito inoltre per 244 milioni della scadenza naturale e dei riacquisti avvenuti nel 2011 di strumenti ibridi (upper Tier 2) nonché, per 200 milioni, degli ammortamenti figurativi calcolati ai fini prudenziali. In tale ambito, i finanziamenti subordinati della controllante BNPP computati nel patrimonio di vigilanza ammontano a 1.700 milioni di euro, a conferma del ruolo svolto dalla stessa controllante in materia di requisiti prudenziali di pertinenza dell'Emittente.

Con decorrenza 1° luglio 2011, al termine della concertazione tra la Banca d'Italia e l'Autorité de Contrôle Prudentiel francese (ACP), il Gruppo BNP Paribas è stato autorizzato a estendere a BNL l'utilizzo del proprio modello avanzato (AMA) per il calcolo del requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo. Inoltre, a partire dai risultati relativi al bilancio annuale dell'Emittente al 31/12/2011, l'ACP ha anche rilasciato a BNP Paribas l'autorizzazione a estendere a BNL l'uso del suo modello interno sui rischi di mercato. L'utilizzo di tali modelli ha comportato la riduzione delle attività di rischio ponderato operativi a 3.216 milioni di Euro dai 4.915 milioni misurati alla fine dello scorso esercizio (-34,6%) e la riduzione delle attività di rischio ponderato di mercato a 125 milioni contro i 1.114 milioni del 31 dicembre 2010 (-88,7%).



Tabella 2: Principali indicatori di rischiosità creditizia consolidati

	<i>(milioni di Euro)</i>	
	31/12/2011	31/12/2010
Sofferenze lorde / Impieghi lordi (clientela)	7,8	6,5
Sofferenze nette / Impieghi netti (clientela)	3,3	2,7
Partite anomale lorde / Impieghi lordi (clientela)	12,4	10,6
Partite anomale nette / Impieghi netti (clientela)	6,8	5,9

L'aggravarsi della congiuntura economica si è riflesso sulla qualità degli attivi e sul conseguente **costo del rischio** che, pur mantenendosi su valori elevati (819 milioni rispetto ai 844 milioni dell'esercizio 2010) mostra segni di rallentamento (-3,0%). La diminuzione è ascrivibile essenzialmente ai minori flussi per deterioramento del credito (-6,6%).

Il **totale dei crediti deteriorati (partite anomale)**, al netto delle rettifiche di valore, è pari a 5.419 milioni e risulta in aumento di 774 milioni (+16,7%) rispetto al 31 dicembre 2010. L'aggregato rappresenta il 6,8% del portafoglio "crediti verso la clientela" (5,9% nel 2010). Nel dettaglio dei crediti deteriorati, le **sofferenze** si attestano a 6.588 milioni nei valori lordi (+22,5%) e a 2.602 milioni sui valori netti (+25,5%). Il loro grado di copertura, definito quale rapporto tra le rettifiche di valore e l'esposizione lorda per cassa, è pari al 60,5%, mentre l'incidenza sui crediti a clientela è del 3,3%. Gli **incagli**, pari a 1.690 milioni al netto delle rettifiche (2.464 milioni al lordo), risultano in aumento del 3% rispetto ai 1.640 milioni al 31 dicembre 2010. L'incidenza sui crediti verso clientela è del 2,1% e il grado di copertura è del 31,4%. I **crediti ristrutturati**, al netto delle rettifiche di valore, sono aumentati nell'esercizio di 138 milioni attestandosi a 519 milioni (381 milioni a fine 2010). Il loro grado di copertura è del 20,3%. Il valore dei **crediti scaduti** è pari, al 31 dicembre 2011, a 712 milioni prima delle rettifiche (647 milioni al 31 dicembre 2010) e a 608 milioni al netto (551 milioni il dato a confronto); il loro grado di copertura è del 14,6%. Infine, il portafoglio dei crediti in bonis verso clientela risulta, al 31 dicembre 2011, coperto da rettifiche collettive per una percentuale pari allo 0,7% (0,8 % al 31 dicembre 2010).

**Tabella 3: Principali dati di conto economico consolidati**

(milioni di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Var %
Margine d'interesse	1.895	1.891	+0,2
Margine di intermediazione	3.085	3.021	+2,1
Risultato netto della gestione finanziaria ed assicurativa	2.404	2.294	+4,8
Costi operativi	(1.917)	(2.059)	-6,9
Utile netto	207	56	+269,6

Tabella 4: Principali dati di stato patrimoniale consolidati

(milioni di Euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Var %
Raccolta diretta (1)	45.656	47.840	-4,6
Raccolta indiretta (2)	26.979	28.035	-3,8
Attività finanziarie (3)	7.807	6.947	+12,4
Impieghi (4)	83.914	84.871	-1,1
Totale attivo	97.943	98.022	-0,1
Patrimonio netto	5.095	5.120	-0,5
Capitale sociale	2.077	2.077	-

(1) Include i debiti vs clientela, i titoli in circolazione e le passività finanziarie valutate al fair value (titoli strutturati)

(2) Altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio)

(3) Include Attività finanziarie detenute per la negoziazione (voce 20) e Attività finanziarie disponibili per la vendita (voce 40)

(4) Include Crediti vs banche (voce 60) e Crediti vs clientela (voce 70)

Il totale delle **attività finanziarie della clientela**, che include sia la raccolta diretta, sia la raccolta amministrata (indiretta), si attesta al 31 dicembre 2011 a 72.635 milioni e risulta in calo del 4,3% rispetto ai valori di fine 2010. Il **risparmio amministrato** è stato penalizzato, soprattutto a partire dall'estate scorsa, dal forte deprezzamento delle attività finanziarie correlato alla crisi del debito statale, sia in Italia sia negli altri Paesi economicamente più deboli dell'Area dell'Euro.

La **raccolta diretta da clientela** mostra un calo del 4,6% rispetto al 31 dicembre 2010. La flessione dell'aggregato è riconducibile ad una ricomposizione del *funding* in linea con l'attuale *policy*. In particolare, la raccolta in titoli obbligazionari, pari a 9.535 milioni di euro, mostra nell'anno un calo del 29,5% (13.519 milioni nel 2010), viceversa i debiti verso clientela, pari a 36.121 milioni di euro, evidenziano un significativo incremento



pari al 5,2% (34.321 milioni nel 2010), grazie anche al rafforzamento della rete territoriale realizzato negli ultimi anni e a una migliore attenzione commerciale con la clientela “*corporate*”.

Nel corso del 2011 il patrimonio netto risulta diminuito di 25 milioni per effetto delle variazioni di seguito descritte.

Oltre alla componente data dall’utile d’esercizio del Gruppo, di 207 milioni di euro, le altre variazioni in incremento (5 milioni) sono state determinate:

- per 1 milione dall’effetto dell’ingresso nel perimetro di consolidamento all’equity della società PerMicro SpA, acquistata da BNL SpA in data 6 dicembre 2011;
- per 4 milioni dalla rilevazione, in contropartita del conto economico, dei costi connessi ai premi di incentivazione del personale mediante strumenti di patrimonio della controllante BNPP (vendita di azioni BNP Paribas a sconto, stock option e stock granting) come previsto dall’IFRS2 “Operazioni con azioni proprie e del gruppo”.

Le variazioni in decremento (237 milioni) si riferiscono alla variazione di fair value dei titoli disponibili per la vendita e sostanzialmente dei titoli di Stato oggetto di micro copertura per il solo rischio di tasso.

Una completa descrizione dell’andamento dei principali dati patrimoniali ed economici dell’Emittente è contenuta nella “Relazione sulla gestione” del bilancio consolidato al 31/12/2011, consultabile sul sito *internet* dell’Emittente.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell’Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione.

IMPIEGO DEI PROVENTI

L’ammontare netto ricavato dall’emissione delle Obbligazioni è destinato all’esercizio dell’attività creditizia della Banca.



4. TENDENZE PREVISTE

4.1 Cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

L'Emittente dichiara che dalla data dell'ultimo bilancio annuale dell'Emittente sottoposto a revisione contabile e pubblicato (31/12/2011), non si ravvisano cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

4.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

L'economia italiana continua a muoversi in uno scenario di incertezza, in cui le manovre di risanamento dei conti pubblici influiscono favorevolmente sull'apprezzamento del rischio sovrano, ma si confrontano con il ritorno in recessione dell'attività produttiva. Diversi fattori condizionano sfavorevolmente la crescita del credito bancario così come la dinamica della raccolta. A questi fattori si sommano per le banche le esigenze di adeguamento alle nuove normative nazionali e internazionali a tutela dell'equilibrio e della solidità del sistema finanziario nonché a protezione dei consumatori.

In tale contesto, l'Emittente intende focalizzarsi sullo sviluppo costante della raccolta da clientela a condizioni competitive e sulla conferma del proprio ruolo di banca dell'economia reale a sostegno delle imprese e delle famiglie, rinnovando l'attenzione al controllo della propria efficienza operativa, proseguendo con le iniziative di spesa e di investimento destinate allo sviluppo dell'operatività commerciale, alla crescita professionale delle risorse ed alla diffusione di un'efficace cultura del rischio e della compliance.

Oltre all'impatto della menzionata congiuntura economica, peraltro già evidenziata nella sezione relativa ai fattori di rischio del Documento di Registrazione cui si rinvia (Paragrafo 3.1), l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.



5. CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE ED EVENTI RECENTI

L'Emittente dichiara che non si segnalano cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente, verificatisi dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

6. EVENTI RECENTI

Non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.



8. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Si dichiara che, per la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, in Via V. Veneto n. 119, Roma e sul sito internet dell'Emittente (www.bnl.it) i seguenti documenti:

- lo statuto sociale;
- il bilancio individuale e consolidato relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2011;
- il bilancio individuale e consolidato relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2010;
- il Documento di registrazione.

Le ulteriori informazioni contabili periodiche dell'Emittente redatte successivamente alla data di redazione del Documento di Registrazione saranno messe a disposizione sul sito internet dell'Emittente.



SEZIONE V

La sezione IV del Prospetto di Base è interamente sostituita dalla presente:

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai Fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Capitolo 3, Paragrafo 3.1, lettera A) depositato presso la Consob in data 28/05/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012 e incluso mediante riferimento al presente Prospetto di Base e alla Nota di Sintesi (Capitolo 1, lettera A).

FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI ALLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento ai Fattori di rischio associati alle obbligazioni si rinvia alla Nota Informativa (Capitolo 1, Paragrafo 1.2).



SEZIONE VI

La sezione V del Prospetto di Base è interamente sostituita dalla presente:

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 28/05/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012. Tale documento è incluso mediante riferimento nel presente Prospetto di Base.



SEZIONE VII

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di offerta di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato

BNL Obbligazioni Zero Coupon

BNL Obbligazioni Tasso Fisso

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente

**BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap*
*e/o floor***

**BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e/
*floor***

**BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione
percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con
possibilità di *cap* e/
*floor***



Il frontespizio delle Condizioni Definitive contenute nella Nota Informativa del Prospetto di Base è sostituito integralmente dal seguente:

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

[Denominazione delle Obbligazioni]

(le "Obbligazioni")

[Codice ISIN [•]]

[Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor sono caratterizzate da una specifica rischiosità connessa all'aleatorietà del rendimento che necessita di un adeguato apprezzamento da parte dell'investitore. E' necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano, in quanto la loro complessità può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Pertanto l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.]

ai sensi del programma di offerta prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato "BNL Obbligazioni Zero Coupon, BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor" redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la Consob in data 28/05/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012, al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 2/05/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12027101 del 4/04/2012 e al primo Supplemento depositato presso la



Consob in data 28/05/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e il Primo Supplemento sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.



SUPPLEMENTO AL PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato

BNL Obbligazioni *Zero Coupon*
BNL Obbligazioni Tasso Fisso
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente
BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente
**BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap*
*e/o floor***
**BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e/o
*floor***
**BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione
percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con
possibilità di *cap* e/o *floor***

*(il "Programma")
di*

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il presente documento costituisce un Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 2/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12027101 del 4/04/2012 (il "**Supplemento**" o il "**Secondo Supplemento**").

Il presente Supplemento è stato redatto ai sensi dell'art.16 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 94, comma 7, D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 03/08/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12064080 del 01/08/2012.



L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del presente Supplemento, del Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012 e del Prospetto di Base, ivi incluso il Documento di Registrazione e, con riferimento a ciascuna offerta che sarà effettuata nell'ambito del programma, delle pertinenti Condizioni Definitive.

L'adempimento di pubblicazione del presente Supplemento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma ed è consultabile sul sito internet dello stesso www.bnl.it.



INDICE

SEZIONE I: DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	4
SEZIONE II: MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO	5
SEZIONE III: NOTA INFORMATIVA	6
SEZIONE IV: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	9



SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI

- 1.1 La Banca Nazionale del Lavoro SpA, con sede legale in Via V. Veneto, 119 - 00187 Roma, legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato dott. Fabio Gallia, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento.
- 1.2 La Banca Nazionale del Lavoro SpA dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Supplemento sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA

Il Legale Rappresentante

Fabio Gallia



SEZIONE II

MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

Si fa presente che a seguito di comunicazione ricevuta dall'Emittente in data 21 giugno 2012, l'agenzia internazionale Moody's ha ridotto il rating di lungo periodo attribuito a BNL da "A2" a "Baa2" modificando anche l'outlook da "under review" a "negative". Il rating di breve periodo è passato da "P-1" a "P-2". La modifica del rating è diretta conseguenza dell'intervento effettuato dalla stessa agenzia, anche in considerazione del prolungarsi delle incertezze sul mercato finanziario e dei capitali, sulla capogruppo BNP Paribas, alla quale il rating di lungo periodo è stato ridotto da "Aa3" ad "A2" con outlook stabile lasciando invariato il rating di breve periodo.

Inoltre l'agenzia internazionale Fitch, a seguito di comunicazione ricevuta dall'Emittente in data 18 luglio 2012, ha ridotto il rating di lungo periodo di BNL da "A+" ad "A" con outlook negativo e quello di breve periodo da "F1+" a "F1". La decisione è legata all'esigenza di allineare maggiormente il rating di BNL a quello dello Stato Italiano, progressivamente ridottosi nel tempo, e che rimane comunque ad un livello più contenuto (A- il rating di medio-lungo termine) rispetto a quello di BNL.

Tali interventi rendono necessaria la redazione del presente Supplemento.

Gli investitori che hanno già concordato di sottoscrivere le Obbligazioni prima della pubblicazione del presente Supplemento potranno esercitare il diritto di revoca previsto dall'art. 95-*bis* comma 2 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 come successivamente modificato (Testo Unico della Finanza) entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del presente Supplemento mediante comunicazione scritta all'Emittente da effettuarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Banca Nazionale del Lavoro, via Vittorio Veneto 119, 00187 Roma.



SEZIONE III

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di offerta di prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato

BNL Obbligazioni *Zero Coupon*

BNL Obbligazioni Tasso Fisso

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente

BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente

**BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di *cap*
*e/o floor***

**BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di *cap* e/
*floor***

**BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione
percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con
possibilità di *cap* e/
*floor***



Il paragrafo 7.5 della Sezione VI del Prospetto di Base è interamente sostituito dal presente:

7.5 Rating dell'emittente

Alla data del 19 luglio 2012 risultano attribuiti alla BNL i seguenti rating:

	Standard & Poor's	Moody's	Fitch
Lungo Termine	BBB+ (1)	Baa2 (4)	A (7)
Outlook	Negative (2)	Negative (5)	Negative (8)
Breve Termine	A-2 (3)	Prime -2 (6)	F1 (9)
Ultimo aggiornamento	10/02/2012	21/06/2012	18/07/2012

⁽¹⁾ BBB+: adeguati parametri di protezione. Tuttavia, condizioni economiche sfavorevoli o mutamento delle circostanze hanno maggiori probabilità di condurre a un indebolimento della capacità del debitore di onorare i propri impegni. (Fonte: Standard & Poor's)

⁽²⁾ Outlook indica la possibile evoluzione del rating a lungo termine dell'emittente nel medio periodo (solitamente da 6 mesi a 2 anni), anche se non necessariamente prelude a un cambiamento del rating.

Outlook negativo significa che il rating potrebbe essere ridotto (Fonte: Standard & Poor's)

⁽³⁾ A-2: obbligazioni sensibili ad effetti avversi di cambiamenti delle condizioni economiche rispetto ad obbligazioni aventi un rating più elevato; tuttavia la capacità del debitore di far fronte ai propri impegni finanziari, concernente le obbligazioni, è soddisfacente. (Fonte: Standard & Poor's)

Nota: i *rating* da "AA" a "CCC" incluso possono essere modificati aggiungendo il segno "+" o "-" per precisare la posizione relativa nella scala di *rating*. (Fonte: Standard & Poor's)

⁽⁴⁾ Baa2: Le obbligazioni con rating Baa sono soggette a un moderato rischio creditizio. Sono considerate di grado medio e in quanto tali possiedono alcune caratteristiche speculative. (Fonte: Moody's)

Nota: i *rating* da "Aa" a "Caa" incluso possono essere modificati aggiungendo i numeri 1, 2 o 3 al fine di precisare meglio la posizione all'interno della singola classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). (Fonte: Moody's)

⁽⁵⁾ Outlook negativo significa che il rating potrebbe essere ridotto. (Fonte: Moody's)

⁽⁶⁾ P-2: Gli emittenti (o le istituzioni) con rating Prime-2 hanno una forte capacità di rimborsare il debito nel breve periodo (Fonte: Moody's)

⁽⁷⁾ A: Buona probabilità di rimborso del capitale più interessi. . (Fonte: Fitch)

⁽⁸⁾ Outlook indica la possibile evoluzione del rating su un orizzonte temporale di uno-due anni. Outlook positivi o negativi non implicano necessariamente un cambiamento del rating così come rating con outlook stabile possono essere modificati senza una preventiva variazione dell'outlook. (Fonte: Fitch)

⁽⁹⁾ F1: massima qualità creditizia. Indica la massima capacità di riuscire ad assolvere per tempo gli impegni finanziari; l'aggiunta di un segno "+" denota qualità creditizie di livello eccezionale. (Fonte: Fitch)

Nota: alle notazioni può essere posposto un segno "+" o "-" che contrassegna la posizione specifica nell'ambito della più ampia categoria di *rating*. Tali suffissi non sono utilizzati per la categoria di *rating* a lungo termine "AAA" né per le categorie inferiori a "CCC" o per le categorie di *rating* a breve termine, ad eccezione di "F1". "NR" significa che Fitch non valuta l'emittente o l'emissione in questione. "Ritirato": un *rating* può essere ritirato ove Fitch ritenga che le informazioni disponibili siano insufficienti ai fini della valutazione, ovvero laddove si verifichi la scadenza, la richiesta di rimborso anticipato o il rifinanziamento di un'obbligazione. Allarme: i *rating* vengono segnalati da un Allarme (*Rating Alert*) per allertare gli Investitori della presenza di una ragionevole probabilità di variazione del *rating*, indicando la probabile direzione di tale variazione. Le variazioni possono essere "*Positive*", in vista di un probabile aumento del *rating*, "*Negative*", per un probabile declassamento, oppure "*Evolving*" (in evoluzione) quando si prospetta la possibilità che i *rating* vengano aumentati, ridimensionati o lasciati invariati. Il *Rating Alert* normalmente si risolve entro tempi relativamente brevi. (Fonte Fitch)



A seguito di comunicazione ricevuta dall'Emittente in data 21 giugno 2012, l'agenzia internazionale Moody's ha ridotto il rating di lungo periodo attribuito a BNL da "A2" a "Baa2" modificando anche l'outlook da "under review" a "negative". Il rating di breve periodo è passato da P-1 a P-2. La modifica del rating è diretta conseguenza dell'intervento effettuato dalla stessa agenzia, anche in considerazione del prolungarsi delle incertezze sul mercato finanziario e dei capitali, sulla capogruppo BNP Paribas, alla quale il rating di lungo periodo è stato ridotto da "Aa3" ad "A2" con outlook stabile lasciando invariato il rating di breve periodo.

Inoltre l'agenzia internazionale Fitch, a seguito di comunicazione ricevuta dall'Emittente in data 18 luglio 2012, ha ridotto il rating di lungo periodo di BNL da "A+" ad "A" con outlook negativo e quello di breve periodo da "F1+" a "F1". La decisione è legata all'esigenza di allineare maggiormente il rating di BNL a quello dello Stato Italiano, progressivamente ridottosi nel tempo, e che rimane comunque ad un livello più contenuto (A- il rating di medio-lungo termine) rispetto a quello di BNL.

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per le Obbligazioni.

Per la durata di validità del presente Prospetto di Base, la BNL pubblicherà informazioni aggiornate sui giudizi di rating ad essa attribuiti sul sito internet www.bnl.it.

In occasione dell'offerta di ciascun Prestito nelle pertinenti Condizioni Definitive verrà indicato il rating aggiornato dell'Emittente.

In caso di ulteriori *downgrade* durante il periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente provvederà a redigere un apposito supplemento.



SEZIONE IV

Il frontespizio delle Condizioni Definitive contenute nella Nota Informativa del Prospetto di Base è sostituito integralmente dal seguente:

9. MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all'offerta

[Denominazione delle Obbligazioni]

(le "Obbligazioni")

[Codice ISIN [•]]

[Le Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor sono caratterizzate da una specifica rischiosità connessa all'aleatorietà del rendimento che necessita di un adeguato apprezzamento da parte dell'investitore. E' necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti, solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano, in quanto la loro complessità può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate. Pertanto l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.]

ai sensi del programma di offerta prestiti obbligazionari con possibilità di rimborso anticipato denominato "BNL Obbligazioni Zero Coupon, BNL Obbligazioni Tasso Fisso, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Crescente, BNL Obbligazioni Tasso Fisso Decrescente, BNL Obbligazioni Tasso Variabile con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni Tasso Misto con possibilità di cap e/o floor, BNL Obbligazioni con cedole legate alla variazione percentuale dell'Indice dei Prezzi al Consumo con possibilità di cap e/o floor" redatte dalla Banca Nazionale del Lavoro SpA in qualità di Emittente e trasmesse alla Consob in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive vanno lette congiuntamente al Documento di Registrazione dell'Emittente, depositato presso la Consob in data 28/05/2012 a seguito



di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012, al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 2/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12027101 del 4/04/2012, al Primo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 28/05/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12043720 del 23/05/2012 e al Secondo Supplemento al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 03/08/2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12064080 del 01/08/2012.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione e il Primo ed il Secondo Supplemento al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico presso la sede legale della Banca Nazionale del Lavoro SpA, Via Vittorio Veneto 119, Roma e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bnl.it.